

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE QUARTA n. 4

mercoledì, 22 gennaio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> . . . . .	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> . . . . .	<b>10</b>
<b>SEZIONE I</b> . . . . .	<b>11</b>
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Dirigenza-Decreti . . . . .	12
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	
<b>DECRETO 13 gennaio 2025, n. 395 - certificato il 14 gennaio 2025</b>	
Progetto "Fiumi Puliti" anno 1996 - "Sistemazione idraulica del	
Canalmagro dalla SS1 Aurelia alla foce - 1° stralcio" - Autoriz-	
zazione allo svincolo delle indennità depositate alla Ragioneria	
Territoriale dello Stato di Lucca e Massa Carrara.	
. . . . .	12
<b>DIREZIONI E UFFICI REGIONALI</b>	
- Comunicati . . . . .	19
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso	
Loc. Casotto pescatori nel Comune di Grosseto (GR), per uso	
agricolo PRATICA SIDIT 101862/2020 (ex 19933/2012).	
. . . . .	19
Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in	
loc. P. Poggetti Danesi nel Comune di Orbetello (GR), per uso	
agricolo PRATICA SIDIT 104514/2020 (ex 10515/2010).	
. . . . .	20
Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso	
Loc. Porcareccia nel Comune di Grosseto (GR), per uso agri-	
colo PRATICA SIDIT 105742/2020 (ex 6120/2010).	
. . . . .	21
Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso	
Loc. Boschetto, frazione di Montiano, nel Comune di Magliano	
in Toscana (GR), per uso agricolo. Pratica SiDIT 108361/2020	
Proc. 11783/2024.	
. . . . .	22
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	
<b>R.D. 1775/1933 UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA</b> Domanda di	
variante sostanziale alla concessione acque sotterranee in Co-	
mune di Pietrasanta PRATICA SIDIT n. 8127/2024 C.L. n.	
5889 intestatario ERSU SPA.	
. . . . .	23

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore . . . . .	
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit 2753/2023. Procedimento 4073/2023. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Castagneto Carducci (LI). Richiedente: Tenuta Hortense 2 S.r.l. . . . .	24
R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit 2753/2022. Procedimento 4120/2022. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI). Pozzi n. 3175 e 5785. Richiedente: Azienda Agricola Lancioni Sauro e Fausto S.s. . . . .	26
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore . . . . .	
R.D. 1775/1933 Regolamento Regione Toscana 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Domanda di autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee per uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea SiDIT: Procedimento n. 231/2025; Pratica n. 127/2025. . . . .	28
ALTRI ENTI . . . . .	29
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO . . . . .	
DETERMINAZIONE 9 gennaio 2025, n. 12 "Somma Urgenza T. Stella Verbale n. 13 del 07/11/2023 Evento meteo 2-3 novembre 2023. "Ripristino argine del T. Stella dalla rotta per circa 50 m verso valle". Codice Intervento B2023NOV363 CUP C88H23001300008 GLP ID E TITOLARIO 13_1_1336. Ordinanza del Commissario delegato n. 101 del 18/11/2023 integrata con la successiva Ordinanza n. 130 DEL 22/12/2023 e Ordinanza del commissario delegato n. 6 del 01/02/2024. Deposito delle indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti). . . . .	29
DETERMINAZIONE 13 gennaio 2025, n. 17 "Lavori di manutenzione e ripristino di tratti del T. Bagnolo nei comuni di Prato e Montemurlo (PO)" codice regionale DODS2022PO0030 CUP C47H22000670007 ID 1037 GLP Rif. 13_1_1021. Deposito delle indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti). . . . .	33
DETERMINAZIONE 13 gennaio 2025, n. 18 "Interventi di mitigazione in loc. Pian di Sotto, comune di Certaldo (LOTTO I - MANUTENZIONE FOSSO CASANUOVA) Stralcio I" ID GLP 1416 - Tit. 13_1_1185 Liquidazione delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327. . . . .	36

DETERMINAZIONE 13 gennaio 2025, n. 19	
"Chiusura arginale lungo il f. Elsa e demolizione ponte-guado con adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Ulgignano nel Comune di San Gimignano" codice regionale D2019ENOV0027 CUP C27H21003690006 (ID 915 GLP Rif. 13_1_897). Deposito delle indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).	
.....	39
DETERMINAZIONE 14 gennaio 2025, n. 23	
"Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441. Deposito delle indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).	
.....	42
ACQUE S.P.A.	
PUBBLICAZIONE ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO, DECRETO DI ASSERVIMENTO ed ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Progetto "REALIZZAZIONE POZZO PILOTA ROFFIA" Comune di San Miniato.	
.....	45
Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "RECUPERO SCARICHI LOC. FONTANELLA SANT'ANDREA A GRANAILOLO" - Comunicazione Avvio del Procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt.11, comma 2 e 16, comma 4 del DPR 327/2001 e art.7 e ss.	
.....	47
PUBBLICAZIONE ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO ed ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA Progetto "POZZO 10 C1 BIS" Comune di Bientina.	
.....	48
NUOVE ACQUE SPA (Arezzo)	
PUBBLICAZIONE ESTRATTO Ordinanza di Liquidazione indennità di Asservimento Progetto "Completamento del collettamento alla depurazione dell'agglomerato di Rassina".	
.....	50
<b>SEZIONE II</b>	<b>51</b>
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Determinazioni	52
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO	
DETERMINAZIONE 9 gennaio 2025, n. 26	
Lavori di realizzazione dell'itinerario ciclopedonale denominato "Ciclopista dell'Arno" Primo e Terzo stralcio. DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE/ASSERVIMENTO.	
.....	52
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi	54

COMUNE DI EMPOLI (Firenze) . . . . .	
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA SPORTIVA E LA S.S. 67 NEL COMUNE DI EMPOLI- ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO. . . . . .	54
<b>GRADUATORIE CONCORSI</b> . . . . .	<b>55</b>
ALTRI ENTI . . . . .	56
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE Reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite pro- cedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi di- ritto di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs 75/2017 e ss.mm.ii per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale - Data Manager presso A.O.U. Meyer IRCCS (Cod. 107/2023/ST). Graduatoria gene- rale di merito. . . . . .	56
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> . . . . .	<b>57</b>
SVILUPPO TOSCANA S.P.A. . . . .	
DECRETO 10 gennaio 2025, n. 8 Contributi a favore degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione a parziale compensazione del calo di fatturato subito a causa della carenza di neve nel periodo 1° novembre 2022 - 15 gennaio 2023. Revoca dello scorrimento disposto con D.D.O. n. 120 del 24/09/2024. . . . . .	58
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti . . . . .	64
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agri- cultura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Pro- grammazione Leader. Usi Civici. . . . .	
DECRETO 10 gennaio 2025, n. 357 - certificato il 13 gennaio 2025 Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e si- stemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Appro- vazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1246118 CUP CIPE: D85D24000040007. Concessione contri- buto ed emissione Atto di Assegnazione. . . . . .	64
DECRETO 13 gennaio 2025, n. 365 - certificato il 13 gennaio 2025 Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e si- stemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Appro- vazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1246632 CUP CIPE: D65D24000020007. Concessione contri- buto ed emissione Atto di Assegnazione. . . . . .	79
Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Set- tore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti . . . . .	

<p>DECRETO 10 gennaio 2025, n. 382 - certificato il 14 gennaio 2025  Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027: rettifica degli errori materiali riscontrati negli Allegati B, D e H del Decreto n. 28343 del 20/12/2024, sostituzione e pubblicazione delle graduatorie per gli obiettivi specifici 1.4, 2.6 e 4.6 precedentemente approvate.</p> <p>.....</p>	94
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA) .....</p>	
<p>DECRETO 13 gennaio 2025, n. 488 - certificato il 14 gennaio 2025  Reg. UE n. 2021/2115 PSP 2023/2027 Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23/02/2024 e s.m.i. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli". Annualità 2023 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1246020 - CUP CIPE D55D24000100007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	101
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. ....</p>	
<p>DECRETO 13 gennaio 2025, n. 561 - certificato il 15 gennaio 2025  Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1249644 CUP CIPE: D75D24000040007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.</p> <p>.....</p>	115
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA) .....</p>	
<p>DECRETO 14 gennaio 2025, n. 562 - certificato il 15 gennaio 2025  D.C.R. n. 110/2022 D.G.R. n. 486/2023 Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 e ss. mm. e ii. DEFR 2023 Progetto regionale 8 Linea d'intervento 2.1 Azione IV "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" annualità 2023 Seconda graduatoria regionale (decreto dirigenziale n. 25744 del 15/11/2024) Concessione e liquidazione contributi afferenti all'area territoriale di Firenze e Arezzo.</p> <p>.....</p>	130

<p>DECRETO 13 gennaio 2025, n. 587 - certificato il 16 gennaio 2025  Reg. UE n. 2021/2115 PSP 2023/2027 Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e s.m.i. Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2023 Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1250605 - CUP CIPE D65D24000030007) e assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	141
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. ....</p> <p>DECRETO 14 gennaio 2025, n. 588 - certificato il 16 gennaio 2025  Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1249780 CUP CIPE: D45D24000080007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.</p> <p>.....</p>	153
<p>Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato .....</p> <p>DECRETO 10 gennaio 2025, n. 666 - certificato il 16 gennaio 2025  Reg. UE n. 2021/2115 PSP 2023/2027 Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e smi Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2023 Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda presentata per il progetto CUP ARTEA 1251481 - CUP CIPE D75D25000000007 ed assegnazione contributo.</p> <p>.....</p>	170
<p>Direzione Programmazione e Bilancio - Settore Programmazione e Finanza Locale</p> <p>DECRETO 23 dicembre 2024, n. 28810 - certificato il 13 gennaio 2025  Art.87 L.R. 68/2011 come modificata dalla L.R. 41/2024 - Attuazione della DGR 1189/2024:approvazione delle graduatorie finali relative al "Bando per l'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada" a valere sul Fondo regionale per la montagna approvato con decreto dirigenziale n.24212 del 28 Ottobre 2024. Assunzione impegni di spesa a favore dei beneficiari.</p> <p>.....</p>	187
<p>Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo .....</p> <p>DECRETO 30 dicembre 2024, n. 28812 - certificato il 13 gennaio 2025  Decreto dirigenziale n. 6727 del 26/03/2024 - PR Toscana FSE+ 2021-2027- Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità . Impegno di spesa delle domande pervenute al 30/11/2024.</p> <p>.....</p>	199

Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali Cultura della Legalità Sicurezza e Polizia Locale Politiche per la Partecipazione. Ufficio ed Osservatorio Elettorale . . . . .	
DECRETO 23 dicembre 2024, n. 28819 - certificato il 13 gennaio 2025 Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2024" (decreto dirigenziale n. 25430 del 14 novembre 2024): approvazione della graduatoria e concessione e liquidazione dei contributi. . . . . .	211
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Investimenti per l'Inclusione e l'Accessibilità . . . . .	
DECRETO 23 dicembre 2024, n. 28848 - certificato il 15 gennaio 2025 DGRT n. 1146 del 14 ottobre 2024 e decreto dirigenziale n.23736 del 21-10-2024 - Avviso pubblico rivolto ai Comuni della Toscana finalizzato alla presentazione ed il sostegno alla attuazione di progetti di investimento di "accessibilità universale" nei territori locali: approvazione della graduatoria, impegno e parziale liquidazione delle risorse. . . . . .	222
<b>INCARICHI . . . . .</b>	<b>245</b>
Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane . . . . .	
DECRETO 15 gennaio 2025, n. 669 - certificato il 16 gennaio 2025 Selezione pubblica per esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, Area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Tecnico", ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178: approvazione graduatoria definitiva. . . . . .	246
<b>ALTRI AVVISI . . . . .</b>	<b>254</b>
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni . . . . .	
DECRETO 10 gennaio 2025, n. 318 - certificato il 13 gennaio 2025 Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DDRT.n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i) - Istruttoria domande presentate nel mese DICEMBRE 2024". . . . . .	255
DECRETO 15 gennaio 2025, n. 586 - certificato il 16 gennaio 2025 Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di dicembre 2024. . . . . .	261
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro . . . . .	



<p>DECRETO 15 gennaio 2025, n. 601 - certificato il 16 gennaio 2025                  Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.32/2002 art.17, comma2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti al settore Lavoro dal 01/12/2024 al 31/12/2024.</p>	269
<p>.....</p> <p>Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l’Inserimento Lavorativo .....</p>	
<p>DECRETO 15 gennaio 2025, n. 618 - certificato il 16 gennaio 2025                  DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" Istruttoria delle domande presentate nel mese di dicembre 2024 agli uffici regionali di Firenze Pisa Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.</p>	275
<p>.....</p> <p>Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) .....</p>	
<p>DECRETO 15 gennaio 2025, n. 631 - certificato il 16 gennaio 2025                  DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di dicembre 2024 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.</p>	284
<p>.....</p>	

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 23 al B.U. n. 4 del 22/01/2025****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 243 - 244 - 246 - 248 - 254 - 257 - 258 - 263 - 268 - 271 - 281 - 282 - 286 - 300 - 305 - 322 - 341 - 343 - 350 - 351 - 371 - 378 - 394 - 402 - 403 - 414 - 417 - 429 - 433 - 437 - 455 - 457 - 471 - 478 - 479 - 485 - 489 - 495 - 496 - 523 - 536 - 565 - 566 - 568 - 574 - 579 - 580 - 581 - 582 - 600 - 605 - 606 - 607 - 608 - 609 - 611 - 615 - 616 - 624 - 627 - 629 - 638 - 639 - 640 - 641 - 644 - 648 - 689.

**Supplemento n. 24 al B.U. n. 4 del 22/01/2025****ALTRI AVVISI****GPA WORKS S.R.L.**

COMUNE DI BUGGIANO (PT) - VIA DELLE PADULETTE SNC - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) PER LA REALIZZAZIONE DI 3 IMPIANTI FOTOVOLTAICI.

**SEZIONE**

**I**



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

**Responsabile di settore Enzo DI CARLO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24145 del 30-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 395 - Data adozione: 13/01/2025**

Oggetto: Progetto "Fiumi Puliti" anno 1996 - "Sistemazione idraulica del Canalmagro dalla SS1 Aurelia alla foce - 1° stralcio" - Autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Lucca e Massa Carrara

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000467

## IL DIRIGENTE

Premesso che con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile n.2449 del 25.06. 96, inerente gli interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali del giorno 19.06.96 sul territorio delle provincie di Lucca e Massa Carrara;

Premesso che con Ordinanza n° 13 del 15.07.1996 il Commissario per gli eventi alluvionali del 19.06.1996 nelle Provincie di Lucca e Massa Carrara ha approvato il Piano degli Interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto all'art. 3 dell'Ordinanza del D.P.C. n° 2449/96, nel quale all'art. 8, nel progetto "Fiumi Puliti", erano previsti la bonifica e ed il miglioramento dell'assetto idraulico del torrente Canalmagro;

Premesso che con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Massa Carrara n. 6185 del 13.09.1996, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di "Sistemazione idraulica del Canalmagro dalla SS1 Aurelia alla foce - 1° stralcio" e dichiarata la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza dell'opera;

Premesso che con Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 1 del 5.11.1996 emesso dal Sindaco del Comune di Montignoso, relativamente alle aree necessarie ai lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Canalmagro nel medesimo Comune, nel quale veniva disposta l'occupazione anticipata dei beni;

Premesso che con Decreti n° 174 del 8.11.2001 e n° 200 del 13.12.2001 del Dirigente del servizio espropri del Comune di Montignoso è stata indicata la misura dell'indennità a titolo provvisorio da corrispondere agli aventi diritto, rispettivamente per le aree a destinazione agricola e non agricola, necessarie lavori di sistemazione idraulica del torrente Canalmagro, in Comune di Montignoso;

Preso atto, come riportato nel sopracitato Decreto n. 200/2001, che per l'area occupata dai vecchi argini sinistri del torrente Canalmagro era stata erroneamente messa in atto la procedura espropriativa, ricadendo gli stessi nel fenomeno dell'occupazione acquisitiva, e che quindi nei tratti dove si è provveduto all'allargamento dell'alveo le superfici da indennizzare dei mappali oggetto di esproprio dovevano essere conteggiate sottraendo la porzione corrispondente all'argine esistente;

Vista l'Ordinanza n° 138 del 25.09.02 del Dirigente del servizio espropri del Comune di Montignoso con la quale veniva ordinato all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Lucca e Massa Carrara – U.O.C. di Massa Carrara, di provvedere al deposito alla Cassa Depositi e Prestiti presso l'Ufficio Provinciale del Tesoro di Massa Carrara, delle indennità provvisorie non accettate;

Considerato che è stato ottemperato a quanto disposto nella suddetta Ordinanza n°138/02, e che l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Lucca e Massa Carrara – U.O.C. di Massa Carrara con Decreto dirigenziale n. 5448 del 9/10/2002, ha a suo tempo depositato le somme dovute a favore degli allora intestatari catastali come indicato nell'allegato A;

Visto il Decreto definitivo di esproprio emesso dal Dirigente del Comune di Montignoso n. 4 del 22-06-2023, Repertorio n. 3008 del 22/06/2023, registrato, volturato e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Massa Carrara, che dà atto degli intestatari dei mappali da espropriare alla data della redazione del Decreto medesimo (anno 2023) e dei passaggi di proprietà intervenuti dalla data di deposito (anno 2002), come di seguito specificato:

- 1) il mappale 1784 fg 15 risultava intestato al momento della redazione del Decreto (anno 2023) ai soggetti di cui al punto 1 dell'allegato B, in virtù degli atti specificati nell'allegato C;
- 2) il mappale 1746 (ex 681) fg 15 risultava intestato al momento della redazione del Decreto (anno 2023) ai soggetti di cui al punto 2 dell'allegato B, in virtù degli atti specificati nell'allegato C;

3) il mappale 1770 fg 15 risultava intestato al momento della redazione del Decreto (anno 2023) ai soggetti di cui al punto 3 dell'allegato B, in virtù degli atti specificati nell'allegato C;

Considerato che il Decreto definitivo di esproprio sopra citato a favore del Demanio pubblico dello Stato – ramo idrico è stato volturato con repertorio n. 3008 - espropriazione per pubblica utilità trascrizione n. 5303.1/2023 reparto PI di Massa-Carrara in atti dal 06/07/2023;

Accertato che il mappale 1770 del foglio 15 del Comune di Montignoso, è compreso in zona "idrica", assimilabile a zona E, quindi non è compreso in zone di tipo A, B, C e D, di cui al D.M. n.1444/68 e quindi l'indennità relativa non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Accertato che il mappale 1784 del foglio 15 del Comune di Montignoso, è compreso in parte zone di tipo B - Tessuto insediativo di recente formazione di pianura - di cui al D.M. n.1444/68, per una superficie di mq 93, e quindi l'indennità relativa è soggetta alla ritenuta d'acconto del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in proporzione per detta area.

Accertato che il mappale 1746 del foglio 15 del Comune di Montignoso, è compreso in parte in Ambito di Trasformazione S2, assimilabile a zone omogenee di tipo C, di cui al D.M. n. 1444/68, per mq 46,02 mq - e quindi l'indennità relativa è soggetta alla ritenuta d'acconto del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in proporzione per detta area.

#### DECRETA

1) di autorizzare la restituzione da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Lucca e Massa Carrara – Servizio della Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità a suo tempo depositate, a favore dei soggetti di cui all'allegato B al presente atto, in quanto aventi causa degli intestatari dei depositi vigenti, indicati nell'allegato A al presente atto in virtù degli atti elencati nell'Allegato C al presente atto;

2) di dare atto che le somme dovranno essere prelevate dai depositi amministrativi iscritti con numero nazionale di posizione e numero provinciale specificati nell'allegato B;

3) di indicare alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Lucca e Massa Carrara – Servizio della Cassa Depositi e Prestiti di operare la ritenuta d'acconto del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. sulla indennità di esproprio relativa a 93 mq del mappale espropriato 1784 del foglio 15 del Comune di Montignoso, in quanto tale area ricade in zone di tipo B - Tessuto insediativo di recente formazione di pianura - di cui al D.M. n.1444/68 e quindi la relativa indennità di € 106,47 è soggetta alla ritenuta d'acconto, mentre sulla restante indennità pari a € 122,49 non va applicata la ritenuta d'acconto;

4) di indicare alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Lucca e Massa Carrara – Servizio della Cassa Depositi e Prestiti di operare la ritenuta d'acconto del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. sulla indennità di esproprio relativa a 46,02 mq del mappale espropriato 1746 del foglio 15 del Comune di Montignoso, in quanto tale area ricade in Ambito di Trasformazione S2, assimilabile a zone omogenee di tipo C, di cui al D.M. n.1444/68, e quindi la relativa indennità di € 202,97 è soggetta alla ritenuta d'acconto, mentre sulla restante indennità pari a € 595,34 non va applicata la ritenuta d'acconto;

5) di indicare alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Lucca e Massa Carrara – Servizio della Cassa Depositi e Prestiti di non operare la ritenuta d’acconto del 20% ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sulla indennità di esproprio relativa al mappale 1770 del foglio 15 del Comune di Montignoso, in quanto compreso in zona “idrica”, assimilabile a zona E, quindi non compreso in zone di tipo A, B, C e D, di cui al D.M. n.1444/68;

6) di trasmettere il presente atto ai soggetti di cui all’allegato B, perché provvedano alla richiesta di svincolo presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Lucca e Massa Carrara;

7) ai sensi degli artt. 26 e 28 del DPR 327/01, di precisare che:

- il presente decreto sarà trasmesso alla ditta interessata e pubblicato per estratto sul B.U.R.T. e all’Albo Pretorio del Comune di Montignoso;
- coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione delle presente determinazione sull’Albo Pretorio del Comune di Montignoso, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: [regione.toscana@postacert.toscana.it](mailto:regione.toscana@postacert.toscana.it) facendo riferimento alla suddetta procedura espropriativa;
- il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo nei trenta giorni dall’avvenuta pubblicazione, ricorso giurisdizionale al Tar Toscana entro 60 (sessanta giorni) dalla data di scadenza di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di Montignoso, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

*Allegati n. 3*

- A*            *Elenco ditte espropriande originarie*  
*3ad5001873a090a351f8cfc8dc46f30dcfa10cc9ed74f859e155f21d252370*
- B*            *Elenco nuove ditte espropriande*  
*c26788cd80e05257a26b8ce9143e7dd2ab417f06ce7efec931e329502b595610*
- C*            *Dati completi relativi a nuovi espropriandi*  
*7d7fdda4e65255642d7aab53745bb74f49f8da0ff96672ccf046694b83837112*



**Allegato A – Ditte intestatarie dei depositi aperti a favore delle ditte catastali che non avevano accettato l'indennità offerta (anno 2002)**

- Antonioli Anna Maria per l'esproprio del mappale 1784 fg 15 – deposito vigente n. 50091 per € 228,96;
- Bertoneri Domenico per l'esproprio del mappale 1746 fg 15 - deposito vigente n. 50093 per € 798,31;
- Fonseca y Pimental Rossana per l'esproprio del mappale 1770 fg 15 - deposito vigente n. 50092 per € 171,07.

**Allegato B – Soggetti indicati nel Decreto di esproprio (anno 2023) a favore dei quali erogare le indennità depositate, in quanto aventi causa degli intestatari dei depositi vigenti:**

**1. PIERONI Marco** (CF. PRNMRC66B16F023K) nato a Massa (MS) il 16/02/1966 quota spettante pari al 50% della somma complessiva rifiutata e depositata;

PIERONI Simona (CF PRNSMN71E64F023Q), nata a Massa (MS) il 24/05/1971 quota spettante pari al 50% della somma complessiva rifiutata e depositata;

in quanto aventi causa della Ditta Antonioli Anna Maria per la quale l'indennità di esproprio rifiutata venne depositata per l'esproprio del mappale 1784 fg 15 del Comune di Montignoso.

Deposito vigente: Numero nazionale di posizione 432240 e numero provinciale 50091.

**2. Soc. GAB S.R.L.** con sede a Massa (MS) Codice fiscale 01052350459, quota spettante pari al 100% della somma complessiva rifiutata e depositata;

in quanto avente causa della Ditta Bertoneri Domenico per il quale l'indennità di esproprio rifiutata venne depositata per l'esproprio del mappale 1746 fg 15 del Comune di Montignoso

Deposito vigente: Deposito vigente: Numero nazionale di posizione 432242 e numero provinciale 50093.

**3. LUISI Gabriella** nata a Massa il 15/03/1961 c.f. LSUGRL61C55F023N Proprietà per ½, quota spettante pari al 50% della somma complessiva rifiutata e depositata;

PESELLI Fernando Sergio nato a Massa il 23/05/1957 c.f. PSLFNN57E23F023M proprietà per 1/2, quota spettante pari al 50% della somma complessiva rifiutata e depositata;

in quanto aventi causa della Ditta Fonseca y Pimental Rossana per la quale l'indennità di esproprio rifiutata venne depositata per l'esproprio del mappale 1770 fg 15 del Comune di Montignoso.

Deposito vigente: Numero nazionale di posizione 432241 e numero provinciale 50092.

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. Casotto pescatori nel Comune di Grosseto (GR), per uso agricolo****PRATICA SIDIT 101862/2020 (ex 19933/2012)**

Il Sig. Del Buono Nazario Filippo in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Del Buono SS, ha presentato in data 23/01/2024 (prot. reg. n°38479), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da pozzo per una per una quantità di acqua media pari a 0,27 l/s (mod. 0,0027) e massima pari a 5 l/s (mod. 0,005), per un fabbisogno medio annuo di m<sup>3</sup> 8640 per uso agricolo, presso Loc. Casotto pescatori nel Comune di Grosseto (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale 100 del Foglio n°830.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di **Grosseto** per 15 giorni consecutivi, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La conferenza istruttoria è fissata per il giorno **12/03/2025** con ritrovo alle ore **10.30** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente  
(Ing. Renzo Ricciardi)**

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

C.F. - P.I.: 013860304

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. P. Poggetti Danesi nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo****PRATICA SIDIT 104514/2020 (ex 10515/2010)**

Il Sig. Curti Franco legale rappresentante dell'impresa individuale Curti Franco, con sede in loc. S.P. 160 "Amiatina" 17 Albinia nel Comune di Orbetello (GR), ha presentato in data 26/11/2024 (reg. prot. n°615991), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una per una quantità di acqua media complessiva pari a 1,14 l/s e massima complessiva pari a 8 l/s, per un fabbisogno medio annuo di m<sup>3</sup> 36081 per uso agricolo in loc. P. Poggetti Danesi nel Comune di Orbetello (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°281 del Foglio n°25.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune territorialmente interessato per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **20/01/2025** e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57 e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando al n° 0554386552. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La conferenza istruttoria è fissata per il giorno **05/03/2025** con ritrovo alle ore **09:00** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente**  
**(Ing. Renzo Ricciardi)**

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)  
C.F. - P.I.: 013860304

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. Porcareccia nel Comune di Grosseto (GR), per uso agricolo****PRATICA SIDIT 105742/2020 (ex 6120/2010)**

Il Sig. Giorgini Lorenzo in qualità di legale rappresentante dell'omonima ditta, ha presentato in data 21/05/2024 (prot. reg. n°282935), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da pozzo per una per una quantità di acqua media pari a 0,7 l/s (mod. 0,0007) e massima pari a 20 l/s (mod. 0,20), per un fabbisogno medio annuo di m<sup>3</sup> 22.000 per uso agricolo, presso Loc. Porcareccia nel Comune di Grosseto (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale 4 del Foglio n°102.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di **Grosseto** per 15 giorni consecutivi, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La conferenza istruttoria è fissata per il giorno **12/03/2025** con ritrovo alle ore **10.00** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato. Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente**  
**(Ing. Renzo Ricciardi)**

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)  
[C.F. - P.I.: 013860304](http://www.regione.toscana.it)

**REGIONE TOSCANA****Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA****Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea presso Loc. Boschetto, frazione di Montiano, nel Comune di Magliano in Toscana (GR), per uso agricolo.**Pratica SiDIT **108361/2020** Proc. **11783/2024**

Il Sig. Lo Monaco Biagio in qualità di legale rappresentante della 'Società di Esecutori di Pie Disposizioni - Onlus' ha presentato in data 21/06/2024 (prot. reg. n°352713), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da pozzo per una portata media pari a 0,19 l/s e massima pari a 1,00 l/s, per un volume annuo di m<sup>3</sup> 6.000 per uso agricolo, presso Loc. Boschetto, fraz. di Montiano nel Comune di Magliano in Toscana (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale 59 del Foglio n°49.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Magliano in Toscana per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **22/01/2025**, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando al n° 055/4384243. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).

La conferenza istruttoria è fissata tramite per il giorno **13/03/2025** con ritrovo alle ore **10:00** presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57.

In caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla conferenza istruttoria può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente**  
**(Ing. Renzo Ricciardi)**

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it)  
[C.F. - P.I.: 013860304](tel:013860304)

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Toscana Nord**  
**Sede di Lucca**  
oooooooooooooooooooo

**R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**  
**Domanda di variante sostanziale alla concessione acque sotterranee in Comune di Pietrasanta**  
**PRATICA SIDIT n. 8127/2024 C.L. n. 5889 intestatario ERSU SPA**

La Società ERSU SPA con sede legale e a Pietrasanta via Pontenuovo n. 22, CF. 00269090460 ha presentato con nota prot 0507058 del 24/09/2024, perfezionata con nota prot. 6462 del 08/01/2024 istanza di variante alla concessione, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 372 del 18/01/2017, per utilizzo di acqua pubblica per una quantità media di acqua pari a 0,1 l/s ,per un volume annuo di 3153,6 mc, per uso CIVILE mediante n° 1 pozzo ubicato in comune di PIETRASANTA, su terreno in disponibilità, sito via Unità d'Italia n. 9 loc. Saline, contraddistinto al Catasto dei terreni dello stesso comune al foglio 24, mappale 1087.

La variante consiste in una aumento della portata media di concessione da a 0,1 l/s a 0,1585 l/sec per un volume annuo di 5000 mc senza alcuna variazione all'impianto.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio Mazzanti.

La pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di variante della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 c. 3 della L. 241/1990

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso mediante PEC indirizzata a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, via della Quarquonia, 2.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune di Pietrasanta per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 15/01/2025 e sul BURT regionale a decorrere dalla stessa data.

Si comunica che non è stata fissata alcuna visita istruttoria in quanto la variante non comporta variazioni dell'opera di presa o dell'impianto. Qualora siano presentate osservazioni o opposizioni potrà essere effettuata eventuale visita istruttoria previo accordi tra le varie parti.

**Il Dirigente**  
**(Ing. Enzo Di Carlo)**  
**firmato**

Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit 2753/2023. Procedimento 4073/2023. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Castagneto Carducci (LI). Richiedente: Tenuta Hortense 2 S.r.l.

AVVISO

La società richiedente, “Tenuta Hortense 2 S.r.l.” con sede legale in piazza Strozzi, 1 - Firenze (FI), nella persona del suo legale rappresentante, in data 22 marzo 2023 ha presentato domanda, acquisita al protocollo numero 0147731, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso agricolo è stimato per un quantitativo di 385.000 m<sup>3</sup>/anno a fronte di una portata media di esercizio di 12,2 l/sec, mediante n° 5 derivazioni ubicate nel territorio del Comune di Castagneto Carducci (LI), località Donoratico, su terreni di proprietà del richiedente, contraddistinti al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio n° 42, particella n° 526.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Castagneto Carducci (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 22/01/2025, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L’originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati, su richiesta, con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 – mail: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente AVVISO sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **07 febbraio 2024** con ritrovo alle ore **15:00** presso la località in cui sono ubicati i pozzi. In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all’Albo Pretorio.

Ai sensi dell’articolo 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.P.G.R. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per



l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa. Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'articolo 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

*Dott. Geol. Giovanni Testa*

Regione Toscana  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Pratica Sidit 2753/2022. Procedimento 4120/2022. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI). Pozzi n. 3175 e 5785. Richiedente: Azienda Agricola Lancioni Sauro e Fausto S.s.

AVVISO

La società richiedente, “Azienda Agricola Lancioni Sauro e Fausto S.s.” con sede legale in via Chiusa-grande n. 5, Venturina Terme – Campiglia Marittima (LI), nella persona del suo legale rappresentante, in data 21 febbraio 2022 ha presentato domanda, acquisita al protocollo numero 68460, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso agricolo è stimato per un quantitativo complessivo di 12.000 m<sup>3</sup>/anno a fronte di una portata media di esercizio di 1,4 l/sec, mediante n° 2 derivazioni (pozzi n. 3175 e 5785) ubicati nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI), località Chiusa-grande, su terreni contraddistinti al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune rispettivamente al foglio n° 30, particella n° 77 (pozzo 3175) e particella n° 142 (pozzo 5785).

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Campiglia Marittima (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 22/01/2025, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>.

L’originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati, su richiesta, con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 – mail: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente AVVISO sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini n. 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **07 febbraio 2025** con ritrovo alle ore **11:30** presso la sede legale dell’azienda agricola richiedente, via Chiusa-grande n. 5 - Venturina Terme, Campiglia Marittima (LI). In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all’Albo Pretorio.

Ai sensi dell’articolo 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di

acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.. Tale procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.P.G.R. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa. Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire i rimedi contemplati dall'articolo 2, comma 8 della legge 241/1990 s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

*Dott. Geol. G. Testa*

**REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE****Tipologia dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1775/1933 – Regolamento Regione Toscana 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Domanda di autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee per uso diverso dal domestico per l'utilizzo di acqua sotterranea – SiDIT: Procedimento n. 231/2025; Pratica n. 127/2025.

In data 17/12/2024 il richiedente Valdelsa Rugby Associazione Sportiva Dilettantistica ha presentato la domanda in atti a questa Amministrazione, acquisita al prot. n. 0654943, per la concessione di derivazione di acque sotterranee per uso civile per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel Comune di Colle di Val d'Elsa, località San Marziale, individuato catastalmente nel foglio di mappa n. 53, particella n. 99. I quantitativi richiesti, valutati in conformità all'allegato C del D.P.G.R. 61/R/2016 e s.m.i. sommano ad un massimo complessivo di 4000 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,13 l/s. Il proprietario dei terreni in cui ricade l'opera di captazione è il Comune di Colle di Val d'Elsa.

Il presente avviso di istruttoria sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Colle di Val d'Elsa per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 17/01/2025 e sul B.U.R.T.; sarà inoltre consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda e i documenti ad essa allegati sono depositati presso gli uffici del Genio Civile territorialmente competente, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso inviandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, Via San Gallo 34/a, Firenze.

Le domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 61/R del 16/08/2016) potranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso inviandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, Via San Gallo 34/a, Firenze.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **06/02/2025** alle ore **11:00** con ritrovo sul posto. In quella sede chiunque abbia interesse può partecipare ed eventualmente presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del D.G.R.T. 61/R/2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo – Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del Procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in “Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore”, Ing. Carmelo Cacciatore (tel 0554382621, mail: [carmelo.cacciatore@regione.toscana.it](mailto:carmelo.cacciatore@regione.toscana.it)).

Per informazioni e contatti: Geom Marco Liuti – mail: [marco.liuti@regione.toscana.it](mailto:marco.liuti@regione.toscana.it), tel. 0554387181 - 3336642130

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno  
Ufficio per le espropriazioni

**Determina del dirigente n. 12 del 09.01.2025**

**OGGETTO:** “Somma Urgenza T. Stella – Verbale n. 13 del 07/11/2023 – Evento meteo 2-3 novembre 2023. “Ripristino argine del T. Stella dalla rotta per circa 50 m verso valle”. Codice Intervento B2023NOV363 – CUP C88H23001300008 – GLP ID E TITOLARIO 13\_1\_1336. Ordinanza del Commissario delegato n. 101 del 18/11/2023 integrata con la successiva Ordinanza n. 130 DEL 22/12/2023 e Ordinanza del commissario delegato n. 6 del 01/02/2024. Deposito delle indennità di espropriazione presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).

**IL DIRIGENTE**

*omissis*

**Premesso che:**

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5/11/2023 è stata disposta la nomina del Presidente della Regione Toscana quale Commissario delegato, con le prime disposizioni per il superamento dell'emergenza;
- l'articolo 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5/11/2023 (integrata con la successiva ordinanza n. 1041 del 17.11.2023) prevede la facoltà di derogare alla normativa in essa specificatamente indicata;
- con Ordinanza del Commissario delegato n. 101 del 18.11.2023, integrata con la successiva ordinanza n. 130 del 22.12.2023, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno è stato nominato quale soggetto attuatore degli interventi di somma urgenza e sono state date le prime disposizioni operative in relazione all'attuazione di tali interventi;
- il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha inteso avvalersi delle deroghe normative previste dall'articolo 3 della citata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037/2023, come sopra integrata, stante la assoluta necessità di intervenire il prima possibile, per ripristinare la sicurezza dei luoghi;
- con l'Ordinanza del Commissario delegato n. 6 del 1/02/2024 si è proceduto alla approvazione della rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli interventi urgenti, in cui si dispone tra l'altro, la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto;

**Dato atto che:**

- nei giorni 4-5 Novembre 2023, avendo riscontrato un pericolo concreto di pregiudizio alla pubblica incolumità connesso alla compromissione dell'arginatura del Torrente Stella nel Comune di Quarrata, in dx idraulica e a circa 105 m a valle del Ponte Torto, si è proceduto all'attivazione di lavori in somma urgenza di cui all'art. 140 del D.lgs 36/2023 (Verbale SU n.13 del 7.11.2023);
- ai fini del rispetto dei tempi disposti con la citata Ordinanza Commissariale n. 101 del 18.11.2023, si è ritenuto di procedere con l'assunzione della Determina del Direttore Generale n. 79 del 13/03/2024 di approvazione della perizia giustificativa e ratifica dell'affidamento diretto disposto ai sensi dell'art. 140 D.Lgs. 36/2023 con un quadro economico di spesa di importo pari a Euro 199.991,01;
- per l'esecuzione di tali interventi in somma urgenza è stato necessario transitare sulla pista di cantiere che unisce la sommità arginale in destra idraulica del Torrente Stella e la Strada Statale Fiorentina, realizzata per il progetto di “Adeguamento argine destro del Torrente Stella in loc. Ponte Torto nel Comune di Quarrata, per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di manutenzione” ID 1083 Rif. 13\_1\_1111, in corso di esecuzione da parte di questo Consorzio di Bonifica, nell'ambito del quale era

stato emesso il decreto di occupazione temporanea prot. n. 0004005/2023 del 18/04/2023, eseguito in data 11.05.2023 con la redazione del verbale di immissione nel possesso e stato di consistenza prot. n. 0005304/2023 del 11/05/2023;

- con nota prot. n. 1171/2024 del 02/02/2024 notificata alla dita proprietaria è stato comunicato che la perizia giustificativa ex art. 140 D.Lgs. n. 36/2023, in corso di redazione prevedeva l'espropriazione di porzione della particella di loro proprietà oggetto di occupazione temporanea di cui sopra e sono stati invitati a fornire ogni elemento utile per la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione;
- con nota prot. n. 0005198/2024 del 03/05/2024, è stata notificata ai proprietari la Determina del Direttore Generale n. 106 del 02/05/2024 di approvazione della perizia giustificativa ex art. 140 del D. Lgs n. 36/2023, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere, ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinanza Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5/11/2023, invitando la ditta intestataria a comunicare entro 30 giorni dal ricevimento della stessa l'eventuale condivisione dell'indennità di espropriazione provvisoria.
- con il frazionamento catastale protocollo n. PT0000337 del 08.01.2025, redatto dal Consorzio al fine dell'emissione del decreto di esproprio, si è provveduto a frazionare l'immobile sopracitato rappresentato al Catasto Terreni del comune di Quarrata nel foglio di mappa 35 particella 195, originando la porzione oggetto di esproprio identificata dalla particella 1232;

**Considerato** che la ditta di cui al prospetto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, non ha inviato la documentazione necessaria alla liquidazione dell'indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza;

#### **DETERMINA**

1. Di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti), le somme dovute a titolo di indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza per i terreni interessati della *"Somma Urgenza T. Stella - Verbale n. 13 del 07/11/2023 - Evento meteo 2-3 novembre 2023. "Ripristino argine del T. Stella dalla rotta per circa 50 m verso valle". Codice Intervento B2023NOV363 - CUP C88H23001300008 - GLP ID E TITOLARIO 13\_1\_1336. Ordinanza del Commissario delegato n. 101 del 18/11/2023 integrata con la successiva Ordinanza n. 130 DEL 22/12/2023 e Ordinanza del commissario delegato n. 6 del 01/02/2024* a favore della ditta espropriata che non ha inviato la documentazione necessaria alla liquidazione delle stesse, come meglio individuate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso, per un importo complessivo di **€ 3.464,50**;
2. Di dare atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti) sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione così come prescritto dall'art.28 del D.P.R. n. 327/2001;
3. Di imputare le somme indicate nel citato prospetto allegato al presente atto, per un importo totale di € 3.464,50, come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
4. Di trasmettere il presente atto ai proprietari interessati nonché di provvedere alla pubblicazione del medesimo, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001;
5. Di dare atto dell'immediata esecutività della presente Determina, ex art. 39 comma 3 dello Statuto del Consorzio di bonifica e provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;
6. Di dare atto che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

7. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Alessandra Deri**

Somma Urgenza T. Stella - Verbale n. 13 del 07/11/2023 - Evento meteo 2-3 novembre 2023. "Ripristino argine del T. Stella dalla rotta per circa 50 m verso valle". Codice Intervento B2023NOV063 - CUP C68H23001300008 - GLP ID E TITOLARIO 13.1.1336. Ordinanza del Commissario delegato n. 101 del 18/11/2023 integrata con la successiva Ordinanza n. 130 DEL 22/12/2023 e Ordinanza del commissario delegato n. 6 del 01/02/2024. Deposito delle indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).									
Progr.	ditta	diritto	codice fiscale	residenza/ sede		Indennità di esproprio	Indennità d'occupazione d'urgenza	Indennità aggiuntiva (coltivatore diretto, I.A.P. affittanza)	Totale importo da liquidare
				foglio	particella				
1	Miani Serena nata a Cavignone Dei Pepoli (BO) il 13/03/1950	prop. 4/36	MLNSRNS0C53C296T	35	1232	€ 3.198,00	€ 266,50	€ 0,00	€ 3.464,50
	Targioni Rachela nata a Firenze (FI) il 26/06/1983	Prop. 1/36	TRGRHL83H66D612T						
	Targioni Maria Giovanna nata a Campi Bisenzio (FI) il 24/06/1957	Prop. 6/36	TRCMGV57H64H507V						
	Targioni Andrea nato a Campi Bisenzio (FI) il 26/07/1942	Prop. 6/36	TRGNDR42L26H507Q						
	Targioni Samuele nato a Firenze (FI) il 24/12/1979	Prop. 1/36	TRGSMU79T24D612M						
	Targioni Giovanni nato a Campi Bisenzio (FI) il 26/09/1938	Prop. 6/36	TRGKNN38P26H507V						
	Fuggi Fabrizio nato a Campi Bisenzio (FI) il 31/03/1934	Prop. 12/36	FGGFR3M3C31H507V						
<b>Totale complessivo</b>									<b>€ 3.464,50</b>



Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno  
Ufficio per le espropriazioni

**Determina del dirigente n. 17 del 13.01.2025**

**OGGETTO:** *“Lavori di manutenzione e ripristino di tratti del T. Bagnolo nei comuni di Prato e Montemurlo (PO)” codice regionale DODS2022PO0030 – CUP C47H22000670007 – ID 1037 GLP Rif. 13\_1\_1021. Deposito delle indennità di esproprio presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).*

**IL DIRIGENTE**

*omissis*

**Premesso che:**

- l’intervento in oggetto è compreso negli elenchi di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 256 del 07/03/2022 *“Documento operativo Difesa del suolo 2022 - 2° stralcio”* e n. 360 del 28/03/2022 - *“Documento operativo Difesa del suolo 2022 - 3° stralcio e modifica CUP intervento approvato con DGRT 975/2021 “approvazione DODS 2021-5° stralcio”*, che individuano il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale ente attuatore, previa stipula di convenzione ai sensi della L.R. 80/2015 art.2 c.2 sottoscritta in data 11/08/2022, con le competenze in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell’opera e con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse, compresa la delega delle funzioni relative al procedimento di espropriazione ai sensi dell’articolo 3 c. 1 della L.R. n. 30/2005, come risulta dalle disposizioni per l’attuazione degli interventi riportate negli Allegati B e approvate come parte integrante e sostanziale dei suddetti Documenti;
- il Piano delle Attività di Bonifica 2023 sopra citato, ai sensi dell’art. 26 della L.R. 79/2012, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 245 del 13/03/2023 nell’ambito del documento operativo per la difesa del suolo di cui all’articolo 3 della L.R. 80/2015;
- con la Determina del Dirigente n. 39 del 31/01/2024 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell’art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, è stato approvato il progetto definitivo dell’opera in linea tecnica, dando atto che lo stesso costituisce, ai sensi dell’art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, variante agli strumenti urbanistici del Comune di Prato e, pertanto, per gli effetti di detta variante, è stato apposto il vincolo preordinato agli espropri sui terreni necessari alla realizzazione delle opere, come prescritto dal D.P.R. 327/2001 all’art. 9 comma 1 e dichiarata la pubblica utilità delle opere.

**Richiamati:**

- il Decreto definitivo di esproprio con determinazione urgente dell’indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0005554/2024 del 10.05.2024, con il quale sono state stabilite in via d’urgenza, la misura delle indennità da corrispondere alle proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione;
- i verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza redatti in contraddittorio con i proprietari in data 11 giugno 2024 acquisiti al protocollo consortile con i numeri 0007061/2024, 0007063/2024, 0007065/2024, 0007066/2024 in pari data, con il quale veniva data esecuzione al citato Decreto di esproprio.

**Considerato** che le proprietà di cui al prospetto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, nel termine stabilito, non hanno fornito la documentazione prevista dall’art. 20 c. 8 e 26 c. 3 D.P.R. 327/2001, attestante la piena e libera proprietà dei beni oggetto del citato decreto di esproprio.

**Vista** la necessità di provvedere al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, delle indennità di esproprio,

#### **DETERMINA**

1. Di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti), a seguito del Decreto definito di esproprio con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi del ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0005554/2024 del 10.05.2024 emesso per i "Lavori di manutenzione e ripristino di tratti del T. Bagnolo nei comuni di Prato e Montemurlo (PO)" codice regionale DODS2022PO0030 – CUP C47H22000670007 – ID 1037 GLP Rif. 13\_1\_1021, dell'indennità di esproprio ai sensi degli art. 22 DPR 327/2001 a favore delle proprietà individuate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso, per un importo complessivo di € 5.957,50.
2. Di dare atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti) sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione così come prescritto dall'art.28 del D.P.R. n. 327/2001;
3. Di imputare le somme indicate nel citato prospetto allegato al presente atto, per un importo totale di € 5.957,50 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
4. Di trasmettere il presente atto ai proprietari interessati nonché di provvedere alla pubblicazione del medesimo, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 il presente provvedimento diventa esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;
6. Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;
7. Di dare atto che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis L 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
8. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Appalti, Espropri e Legale, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbm.v.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Alessandra Deri**

<b>ALLEGATO ALLA DETERMINA DEL DIRIGENTE</b>								
"Lavori di manutenzione e ripristino di tratti del T. Bagnolo nei comuni di Prato e Montemurlo (PO)" codice regionale DODS2022PO0030 – CUP C47H22000670007 – ID 1037 GLP Rif. 13_1_1021.								
Deposito delle indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).								
progr.	Ditta	Diritto	Dati anagrafici	codice fiscale	Dati catastali		Indennità di esproprio	Totale indennità da depositare
					foglio	particella		
1	Fineschi Maria Beatrice	Prop. 1/3	nata a Prato (PO) il 31/05/1959	FNSMBT59E71G999I	69	607	€ 918,00	€ 918,00
						711		
2	Ciambellotti Mario Andrea	Prop. 1/2	nato a Prato (PO) il 12/10/1940	CMBMND40R12G999C	69	705	€ 634,25	€ 634,25
	Ciabatti Maria	Prop. 1/2	nata a Prato (PO) il 26/12/1945	CBTMRA45T6G999Q			€ 634,25	€ 634,25
3	Balzanti Marta Maria	Prop. 1/2	nata a Prato (PO) il 17/08/1952	BLZMTM52M57G999C	69	703	€ 1.885,50	€ 1.885,50
	Carlesi Romeo	Prop. 1/2	nato a Prato (PO) il 25/07/1953	CRLRMO53L25G999L			€ 1.885,50	€ 1.885,50
<b>Totale complessivo</b>								<b>€ 5.957,50</b>

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno  
Ufficio per le espropriazioni

**Determina del dirigente n. 18 del 13.01.2025**

**OGGETTO:** *"Interventi di mitigazione in loc. Pian di Sotto, comune di Certaldo (LOTTO I - MANUTENZIONE FOSSO CASANUOVA) – Stralcio I" ID GLP 1416 - Tit. 13\_1\_1185 Liquidazione delle indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 8.06.2021 n. 327.*

**IL DIRIGENTE**

*omissis*

**Premesso che:**

- il progetto relativo agli "Interventi di mitigazione in loc. Pian di Sotto, comune di Certaldo (LOTTO I - MANUTENZIONE FOSSO CASANUOVA) – Stralcio I" ID GLP 1416 - Tit. 13\_1\_1185 è compreso nel Piano delle attività di bonifica per l'anno 2024 di questo Consorzio, adottato ai sensi della L.R. 79/2012 con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 16/11/2023 e successive integrazioni;
- il Piano delle Attività di Bonifica 2024 sopra citato, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 79/2012, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 361 del 25/03/2024 nell'ambito del Documento Operativo per la Difesa del Suolo;
- con la Determina del Dirigente n. 378 del 22/07/2024 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, ed approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera e dichiarata la pubblica utilità delle opere.

**Richiamati:**

- il Decreto definitivo di esproprio con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0013335/2024 del 11.10.2024, con il quale sono state stabilite in via d'urgenza, la misura delle indennità da corrispondere alle proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione;
- i verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza redatti in contraddittorio con i proprietari in data 12 novembre 2024 acquisiti al protocollo consortile con i numeri 0014852/2024, 0014853/2024, 0014854/2024, 0014855/2024, 0014856/2024, 0014857/2024, 0014859/2024, 0014860/2024, del 13.11.2024, con il quale veniva data esecuzione al citato Decreto di esproprio.

**Considerato che:**

- le ditte di cui al prospetto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, hanno comunicato la condivisione delle indennità provvisorie come determinata in via d'urgenza dalla tabella allegata al citato Decreto definitivo di esproprio ex art.22 del D.P.R. 327/2001 n. 0013335/2024 del 11.10.2024, fornendo altresì la documentazione prevista dall'art. 20 c. 8 D.P.R. 327/2001 e precisamente:

<i>Progr</i>	<i>Ditta catastale</i>	<i>Dichiarazione di accettazione dell'indennità ex art. 22 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Documentazione ex artt. 20 c.8 e 26 c.3 D.P.R. 327/2001</i>	<i>Indennità di esproprio da liquidare</i>

1	<b>PUCCI Brunella</b> c.f. PCCBNL63A58C101J Prop. 3/6; <b>CIAMPALINI Franco</b> c.f. CMPFNC56T29C540T Prop 3/6.	Prot.nn.0014969/2024 e 0014970/2024 del 15.11.2024	Prot. n. 15502 del 02/12/2024	<b>€ 2.101,50</b>
2	<b>FIORAVANTI Rolanda</b> c.f. FRVRND48P45H875H Prop. 1/2 <b>CAVAGLIONI Fabio</b> nato c.f. CVGFBA46E17I877J Prop. 1/2	Prot.nn.0015267/2024 e 0015268/2024 del 25.11.2024	//	<b>€ 1.020,00</b>
3	<b>CIAMPALINI Alessio</b> c.f. CMLPSS88A14D403O Prop. 1/1	Prot.nn.0014965/2024 e 0014966/2024 del 15.11.2024	//	<b>€ 432,00</b>
4	<b>SIRENO Antonia</b> <b>Michelina</b> c.f. SRNNNM51M67B429A Prop.1/1	Prot.nn.0015015/2024 e 0015016/2024 del 18.11.2024	//	<b>€ 257,50</b>

**Vista** la necessità di provvedere alla liquidazione delle indennità di cui sopra,

#### DETERMINA

1. Di liquidare ai proprietari dei terreni interessati dagli *"Interventi di mitigazione in loc. Pian di Sotto, comune di Certaldo (LOTTO I - MANUTENZIONE FOSSO CASANUOVA) – Stralcio I"* ID GLP 1416 - Tit. 13\_1\_1185, la somma dovuta a titolo di indennità definitiva di esproprio, a seguito dell'accettazione delle somme determinate in via d'urgenza con Decreto definitivo di esproprio ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0013335/2024 del 11.10.2024, per un importo complessivo di **€ 3.811,00** secondo le modalità indicate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso e di cui si omette la pubblicazione per motivi di riservatezza;
2. Di dare atto che la somma suddetta non è gravata dalla ritenuta fiscale prevista dall'art.11 della Legge n. 413/91, in quanto i terreni in questione non sono compresi in zone di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici;
3. Di imputare la somma indicata per un importo totale di € 3.811,00 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
4. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, dando atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;
5. Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;

6. Di dare atto che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
7. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Alessandra Deri**

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno  
Ufficio per le espropriazioni

**Determina del dirigente n. 19 del 13.01.2025**

**OGGETTO:** “*Chiusura arginale lungo il f. Elsa e demolizione ponte-guado con adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Ugnano nel Comune di San Gimignano*” codice regionale D2019ENOV0027 – CUP C27H21003690006 (ID 915 GLP Rif. 13\_1\_897). Deposito delle indennità di esproprio presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).

**IL DIRIGENTE**

*omissis*

**Premesso che:**

- il progetto in questione relativo alla “*Chiusura arginale lungo il f. Elsa e demolizione ponte-guado con adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Ugnano nel Comune di San Gimignano*” codice regionale D2019ENOV0027 – CUP C27H21003690006 (ID 915 GLP Rif. 13\_1\_897), per il quale è stato individuato il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale soggetto attuatore, è compreso nel Piano degli interventi riportato nell’allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 410 dell’11/04/2022 e nell’allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 181 del 27/02/2023 “*Aggiornamento del Piano degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 3 novembre 2019 hanno colpito la Regione Toscana.*”;
- con Determina del dirigente n. 426 del 25/07/2023 è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità delle opere, la cui efficacia è rimasta condizionata alla apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’intervento ex art. 12 comma 3 DPR 327/2001.

**Richiamati:**

- il Decreto definitivo di esproprio ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0007837/2024 del 02.07.2024, con il quale è stata stabilita in via d’urgenza, la misura dell’indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione, invitandole a comunicare entro i 30 giorni successivi all’immissione in possesso, l’eventuale condivisione dell’indennità di esproprio e di asservimento come determinata dalla tabella allegata al suddetto atto;
- i “*Verballi di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza*” redatti in data 25 luglio 2024 e acquisiti al protocollo consortile con i nn. 0008979/2024 e 0008980/2024 del 26.07.2024, con i quali veniva data esecuzione al citato Decreto di esproprio.

**Considerato** che la proprietà di cui al prospetto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, nel termine stabilito, non ha fornito la documentazione prevista dall’art. 20 c. 8 e 26 c. 3 D.P.R. 327/2001, attestante la piena e libera proprietà dei beni oggetto del citato decreto di esproprio.

**Vista** la necessità di provvedere al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, dell’indennità di esproprio,

**DETERMINA**

1. Di depositare presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti), a seguito del Decreto definito di esproprio con determinazione urgente dell’indennità provvisoria ai sensi del ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot.

n. 0007837/2024 del 02.07.2024 emesso per la “Chiusura arginale lungo il f. Elsa e demolizione ponte-guado con adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Ulignano nel Comune di San Gimignano” codice regionale D2019ENOV0027 – CUP C27H21003690006 (ID 915 GLP Rif. 13\_1\_897), dell’indennità di esproprio ai sensi degli art. 22 DPR 327/2001 a favore della proprietà individuata nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso, per un importo complessivo di € 8.708,00.

2. Di dare atto che il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti) sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell’indennità di espropriazione così come prescritto dall’art.28 del D.P.R. n. 327/2001;
3. Di imputare le somme indicate nel citato prospetto allegato al presente atto, per un importo totale di € 8.708,00 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
4. Di trasmettere il presente atto ai proprietari interessati nonché di provvedere alla pubblicazione del medesimo, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell’art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001;
5. Di dare atto che ai sensi dell’art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 il presente provvedimento diventa esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l’opposizione dai terzi;
6. Di provvedere alla pubblicazione all’albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l’atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione “Archivio atti” del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l’adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;
7. Di dare atto che all’emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell’art. 6bis L 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
8. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell’art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell’Area Appalti, Espropri e Legale, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell’informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Alessandra Deri**



<b>ALLEGATO ALLA DETERMINA DEL DIRIGENTE</b>								
"Chiusura arginale lungo il f. Elsa e demolizione ponte-guado con adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Ulignano nel Comune di San Gimignano" codice regionale D2019ENOV0027 – CUP C27H21003690006 (ID 915 GLP Rif. 13_1_897).								
Deposito delle indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).								
progr.	Ditta	Diritto	Dati anagrafici	codice fiscale	Dati catastali		Indennità di esproprio	Totale indennità da depositare
					foglio	particella		
1	Giachi Pierluigi	Prop. 1/1	nab a San Gimignano (SI) il 30/03/1962	GCHPLG62C30H875B	19	581	€ 8.708,00	€ 8.708,00
						585		
						587		
						589		
						579		
						583		
<b>Totale complessivo</b>								<b>€ 8.708,00</b>

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno  
Ufficio per le espropriazioni

**Determina del dirigente n. 23 del 14.01.2025**

**OGGETTO:** *"Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13\_1\_441. Deposito delle indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).*

**IL DIRIGENTE**

*omissis*

**Premesso che:**

- il progetto relativo ai *"Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13\_1\_441*, è compreso nel Piano delle attività di bonifica per l'anno 2024 di questo Consorzio, adottato ai sensi della L.R. 79/2012 con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 16/11/2023;
- il Piano delle Attività di Bonifica 2024 sopra citato, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 79/2012, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 361 del 25/03/2024 nell'ambito del Documento Operativo per la Difesa del Suolo;
- con la Determina del Dirigente n. 248 del 21/05/2024 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, ed approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità delle opere.

**Richiamati:**

- il Decreto definitivo di esproprio con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0007326/2024 del 18.06.2024, con il quale sono state stabilite in via d'urgenza, la misura delle indennità da corrispondere alle proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione;
- i verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza redatti in contraddittorio con i proprietari in data 18 luglio 2024 acquisiti al protocollo consortile con i numeri 0008682/2024, 0008683/2024, 0008684/2024, 0008685/2024, 0008686/2024, 0008687/2024, 0008688/2024, 0008689/2024, 0008690/2024, 0008691/2024, 0008692/2024 del 19.07.2024 e n. 0008720/2024 del 22.07.2024, con il quale veniva data esecuzione al citato Decreto di esproprio.

**Tenuto conto che:**

- con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 23.07.2024 acquisita al protocollo consortile con il n.0008822/2024 del 24.07.2024, la sig.ra Sieni Laura ha dichiarato che gli eredi legittimi di Mattioli Olga, intestataria catastale, deceduta in data 24.08.2023, sono lei stessa e i sigg. Sieni Paola e Sieni Marco.

**Considerato** che le proprietà di cui al prospetto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, nel termine stabilito, non hanno comunicato la condivisione dell'indennità, del succitato decreto di esproprio, nonché non hanno fornito la documentazione prevista dall'art. 20 c. 8 e 26 c. 3 D.P.R. 327/2001, attestante la piena e libera proprietà dei beni oggetto del citato decreto di esproprio.

**Vista** la necessità di provvedere al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, delle

indennità di esproprio,

#### **DETERMINA**

1. Di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti), a seguito del Decreto definito di esproprio con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi del ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0007326/2024 del 18.06.2024 emesso per i "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13\_1\_441, dell'indennità di esproprio ai sensi degli art. 22 DPR 327/2001 a favore delle proprietà individuate nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso, per un importo complessivo di € 5.238,06.
2. Di dare atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti) sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione così come prescritto dall'art.28 del D.P.R. n. 327/2001;
3. Di imputare le somme indicate nel citato prospetto allegato al presente atto, per un importo totale di € 5.238,06 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
4. Di trasmettere il presente atto ai proprietari interessati nonché di provvedere alla pubblicazione del medesimo, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 il presente provvedimento diventa esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;
6. Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;
7. Di dare atto che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis L 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
8. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Appalti, Espropri e Legale, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Alessandra Deri**

ALLEGATO ALLA DETERMINA DEL DIRIGENTE								
"Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441.								
Deposito delle indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).								
progr.	Ditta	Diritto	Dati anagrafici	codice fiscale	Dati catastali		Indennità di esproprio	Totale indennità da depositare
					foglio	particella		
1	Poggi Tania	Prop. 2/9	nata a Firenze (FI) il 06/04/2010	PGGTNA10D46D612J	58	895	€ 245,67	€ 245,67
	Poggi Natasha	Prop. 2/9	nata a Firenze (FI) il 26/07/2006	PGGNSH06L66D612I			€ 245,67	€ 245,67
	Poggi Dario	Prop. 2/9	nato a Firenze (FI) il 14/09/1997	PGGDRA97P14D612W			€ 245,66	€ 245,66
	Herceg Ancica	Prop. 3/9	nata in Croazia (EE) il 04/01/1976	HRCNCC76A44Z149Q			€ 368,50	€ 368,50
2	Capuccini Renata	Prop. 1/2	nata a Firenze (FI) il 17/03/1959	CPPRNT59C57D612W	58	889	€ 144,72	€ 144,72
	Capuccini Andrea	Prop. 1/2	nato a Firenze (FI) il 18/04/1960	CPPNDR60D18D612W			€ 144,72	€ 144,72
3	Sieni Laura (in qualità di erede di Mattioli Olga)	Prop. 1/3	nata a Firenze (FI) il 05/05/1971	SNILRA71E45D612B	58	887	€ 221,10	€ 221,10
	Sieni Paola (in qualità di erede di Mattioli Olga)	Prop. 1/3	nata a Firenze (FI) il 03/11/1969	SNIPLA69S43D612E			€ 221,10	€ 221,10
	Sieni Marco (in qualità di erede di Mattioli Olga)	Prop. 1/3	nato a Firenze (FI) il 18/12/1966	SNIMRC66T18D612P			€ 221,10	€ 221,10
4	Sieni Marco	Prop. 1/1	nato a Firenze (FI) il 18/12/1966	SNIMRC66T18D612P	58	925	€ 1.330,62	€ 1.330,62
						923		
5	Romualdi Giancarlo	Prop. 1/2	nato a San Codenzo (FI) il 03/05/1949	RMLGCR49E03H937E	58	931	€ 102,51	€ 102,51
						933		
	Flaim Fernanda	Prop. 1/2	nata a Cioz (TN) il 11/02/1949	FLMFNN49B51C797S		935	€ 102,51	€ 102,51
						937		
6	Sieni Laura (in proprio e in qualità di erede di Mattioli Olga)	Prop. 1/3	nata a Firenze (FI) il 05/05/1971	SNILRA71E45D612B	58	915	€ 548,06	€ 548,06
	Sieni Paola (in proprio e in qualità di erede di Mattioli Olga)	Prop. 1/3	nata a Firenze (FI) il 03/11/1969	SNIPLA69S43D612E			€ 548,06	€ 548,06
	Sieni Marco (in proprio e in qualità di erede di Mattioli Olga)	Prop. 1/3	nato a Firenze (FI) il 18/12/1966	SNIMRC66T18D612P			€ 548,06	€ 548,06
<b>Totale complessivo</b>								<b>€ 5.238,06</b>

PUBBLICAZIONE ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO, DECRETO DI ASSERVIMENTO ed ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA – BURT – Progetto “REALIZZAZIONE POZZO PILOTA ROFFIA” Comune di San Miniato

**ACQUE S.p.A.** - Estratto di Decreto di Esproprio del 15/01/2025

Oggetto: Esproprio di cui al PFTE relativo alla realizzazione del “REALIZZAZIONE POZZO PILOTA ROFFIA” - Applicazione artt. 22-40 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto “REALIZZAZIONE POZZO PILOTA ROFFIA” approvato come da determinazione datata 14/10/2024 n°120 del Direttore dell’Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 15/01/2025 ha espropriato i seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l’indennità di seguito riportata:

Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 2 - Mappale: 870 - Qualità: Seminativo - Superficie da Espropriare (mq.): 695,00 - Intestatario: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI SAN MINIATO con sede in SAN MINIATO (PI) c.f.: 91000960509 - Indennità Totale di Esproprio: 2.432,50 €

**ACQUE S.p.A.** - Estratto di Decreto di Asservimento del 15/01/2025

Oggetto: Asservimento di cui al PFTE relativo alla realizzazione del “REALIZZAZIONE POZZO PILOTA ROFFIA” - Applicazione artt. 22-40 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto “REALIZZAZIONE POZZO PILOTA ROFFIA” approvato come da determinazione datata 14/10/2024 n°120 del Direttore dell’Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 15/01/2025 ha asservito i seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l’indennità di seguito riportata:

Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 1 - Mappale: 595 - Qualità: Seminativo - Superficie da Asservire (mq.): 18,00 - Intestatari: TAVERNI ALESSANDRO nato a SAN MINIATO (PI) il 22/11/1958 c.f.: TVRLSN58S221046R - TAVERNI ALICE nata a FUCECCHIO (FI) il 17/06/1978 c.f.: TVRLCA78H57D815D - TAVERNI CINZIA nata a EMPOLI (FI) il 30/12/1980 c.f.: TVRCNZ80T70D403U - TAVERNI LAURA nata a FIRENZE (FI) il 19/03/1952 c.f.: TVRLRA52C59D612C - TAVERNI LISA nata a FUCECCHIO (FI) il 03/11/1970 c.f.: TVRLSI70S43D815U - Indennità Totale di Asservimento: 18,90 €

**ACQUE S.p.A.** - Estratto di Ordinanza di Occupazione Temporanea del 15/01/2025

Oggetto: Occupazione Temporanea di cui al PFTE relativo alla realizzazione del “REALIZZAZIONE POZZO PILOTA ROFFIA” - Applicazione artt. 22-40-49-50 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto “REALIZZAZIONE POZZO PILOTA ROFFIA” approvato come da determinazione datata 14/10/2024 n°120 del Direttore dell’Autorità Idrica Toscana, con propria Ordinanza del 15/01/2025 ha ordinato l’occupazione temporanea per area di cantiere dei seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l’indennità di seguito riportata:

Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 2 - Mappale: 869 - Qualità: Seminativo - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 1580,00 - Intestatario: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI SAN MINIATO con sede in SAN MINIATO (PI) c.f.: 91000960509 - Indennità Totale giornaliera di Occupazione Temporanea: 1,26 €

L’esecuzione del Decreto e dell’Ordinanza, ovvero l’immissione in possesso delle aree oggetto di Esproprio, Asservimento ed Occupazione Temporanea, con redazione in contraddittorio del verbale di consistenza e stato dei luoghi, avverrà dalle ore 09:30 alle ore 10:30 del 12/02/2025 con ritrovo presso la sede operativa di ACQUE S.p.A. in Via Aporti-Largo Malaguzzi, 1- San Miniato.

I terzi ed in generale coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

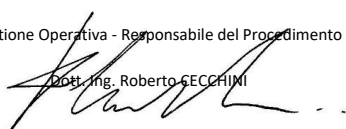
Il Dirigente Responsabile del Procedimento Espropriativo

Dott. Ing. Roberto CECCHINI

**ACQUE S.p.A.** - Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato **"RECUPERO SCARICHI LOC. FONTANELLA SANT'ANDREA A GRANAIOLO"** - Comunicazione Avvio del Procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt.11, comma 2 e 16, comma 4 del DPR 327/2001 e art.7 e ss. Legge 241/1990 - Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n.28/2010 (art.9), della Legge Regionale n. 69/2011 (art.22), nonché a seguito di Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n° 14 del 28/01/2013, la Società ACQUE S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato, costituisce Autorità Espropriante per la realizzazione dell'intervento in oggetto - Richiamato quanto disposto agli art. 10, comma 1 lett. D), e art. 22, comma 4 della LRT n° 69/2011 in merito all'approvazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana dei Progetti Definitivi (ora PFTE) delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti nel Piano di Ambito e visto pertanto l'art. 13ter della Convenzione di Gestione con ACQUE S.p.A., l'Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale n° 2 "Basso Valdarno", portata a termine la fase di Avviso di Avvio Procedimento da parte di ACQUE S.p.A., convocherà specifica Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione dell'intervento richiamato in oggetto - I soggetti di seguito elencati sono interessati dal Procedimento, in quanto proprietari di uno o più mappali insistenti sui territori comunali di Empoli (FI) e Castelfiorentino (FI), necessari alla corretta realizzazione del Progetto ed interessati dal procedimento espropriativo per la costituzione di Espropri, Asservimenti ed Occupazioni Temporanee, mediante procedura di cui agli artt. 22/22bis DPR 327/01: COMUNE DI EMPOLI con sede in EMPOLI (FI) 01329160483 - MORELLI MARINA nata a SAN MINIATO (PI) il 02/12/1915 MRLMRN15T42I046Y - PARISINI ANGIOLO nato a CASTELFIORENTINO (FI) il 08/02/1913 PRSNG13B08C101R - BARNINI LORENA nata a CASTELFIORENTINO (FI) il 03/10/1954 BRNLRN54R43C101D - SUCCI ANDREA nato a EMPOLI (FI) il 05/12/1987 SCCNDR87T05D403Y - SUCCI CONSUELO nata a EMPOLI (FI) il 01/05/1980 SCCSL80E41D403R - DANI MASSIMILIANO nato a EMPOLI (FI) il 16/12/1970 DNAMSM70T16D403T - BAGNOLI VERA nata a EMPOLI (FI) il 31/05/1947 BGNVRE47E71D403G - PANZANI ANTONIO nato a CASTELFIORENTINO (FI) il 10/12/1942 PNZNTN42T10C101E - CIAMPOLINI CLAUDIA nata a EMPOLI (FI) il 07/11/1963 CMPCLD63S47D403V - SALVADORI ALESSANDRO nato a EMPOLI (FI) il 01/09/1964 SLVLSN64P01D403G - CASTILLO MARTINEZ MARIA-ITALIA nata a FIRENZE (FI) il 15/08/1992 CSTMTL92M55D612B - AGBEZOUHLON GNAMIEN PELAGIE nata a COSTA D'AVORIO (EE) il 03/12/1974 GBZGMN74T43Z313G - N'GUESSAN KOUASSI SAHNIAN nato a PRATO (PO) il 16/06/2003 NGSKSS03H16G999Q - CUTRUPI TERESA nata a TAURIANOVA (RC) il 04/10/1947 CTRTRS47R44L063J - ZUMBO PASQUALE nato a CAMPOROSSO (IM) il 19/07/1967 ZMBPQL67L19B559Z - ZUMBO PATRIZIA nata a VENTIMIGLIA (IM) il 01/04/1975 ZMBPRZ75D41L741S - ROSSI IVANO nato a SAN GIUSTINO (PG) il 24/12/1954 RSVNI54T23H935P - MESSERINI GIOIELLA nata a CASTELFIORENTINO (FI) il 27/06/1945 MSSGLL45H67C101V - ULIVIERI GIUSEPPINA nata a MONTAIONE (FI) il 19/03/1952 LVRGPP52C59F398N - DURANO VERONICA nata a FIRENZE (FI) il 28/09/1979 DRNVNC79P68D612J - LANGELLOTTI ANTONIETTA nata a TRICARICO (MT) il 01/10/1970 LNGNNT70R41L418X - MESSERINI MANUELE nato a EMPOLI (FI) il 25/10/1969 MSSMNL69R25D403B - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. con sede in ROMA (RM) 01585570581 - SPA IMMOBILIARE MEDUSA CON SEDE IN PADOVA- LE FONTANELLE S.R.L. con sede in POGGIBONSI (SI) 00958430522 - HASANI PALE nato a ALBANIA (EE) il 25/11/1984 HSNPLA84S25Z100U - COMUNE DI CASTELFIORENTINO- con sede in CASTELFIORENTINO (FI) 00441780483 - NUTI GIAN MARCO nato a SVIZZERA (EE) il 25/02/1947 NTUGMR47B25Z133G - PRATELLI TINA nata a POGGIBONSI (SI) il 27/10/1943 PRTTNI43R67G752B - BUTI NINA nata a POGGIBONSI (SI) il 23/04/1966 BTUNNI66D63G752U - BUTI ANTONELLA nata a CASTELFIORENTINO (FI) il 19/08/1956 BTUNNL56M59C101O - LA RAFFINERIA IMMOBILIARE S.R.L. con sede in CAPRAIA E LIMITE (FI) 05924720484 - NANNINI CRISTINA nata a BOLOGNA (BO) il 12/06/1938 NNNCT38H52A944G - PUCCI DI BARSENTO LAUDOMIA nata a FIRENZE (FI) il 16/09/1961 PCCLDM61P56D612Z - CIAMPOLINI CLAUDIA nata a EMPOLI (FI) il 07/11/1963 CMPCLD63S47D403V - SALVADORI ALESSANDRO nato a EMPOLI (FI) il 01/09/1964 SLVLSN64P01D403G - CASTILLO MARTINEZ MARIA-ITALIA nata a FIRENZE (FI) il 15/08/1992 CSTMTL92M55D612B - MESSERINI GIOIELLA nata a CASTELFIORENTINO (FI) il 27/06/1945 MSSGLL45H67C101V - AGBEZOUHLON GNAMIEN PELAGIE nata a COSTA D'AVORIO (EE) il 03/12/1974 GBZGMN74T43Z313G - N'GUESSAN KOUASSI SAHNIAN nato a PRATO (PO) il 16/06/2003 NGSKSS03H16G999Q - CEI ELENA nata a SAN MINIATO (PI) il 22/10/1953 CEILNES3R62I046W - CIPOLLINI ALDO nato a CASTELFIORENTINO (FI) il 12/12/1954 CPLDA54T12C101D - CIPOLLINI ANDREA nato a CASTELFIORENTINO (FI) il 18/10/1959 CPLNDR59R18C101J - MOYA ROSE MARIE nata a ALGERIA (EE) il 05/08/1957 MYORMR57M45Z301K - SUCCI NICLA nata a CASTELFIORENTINO (FI) il 20/02/1960 SCCNCL60B60C101U - MESSERINI MANUELE nato a EMPOLI (FI) il 25/10/1969 MSSMNL69R25D403B - SALVADORI ALESSANDRO nato a EMPOLI (FI) il 01/09/1964 SLVLSN64P01D403G - CAMPORI FEDERICO nato a EMPOLI (FI) il 26/01/1977 CMPFR77A26D403S - ULIVIERI GIUSEPPINA nata a MONTAIONE (FI) il 19/03/1952 LVRGPP52C59F398N - I mappali interessati dal Procedimento per il Comune di **Empoli** (FI), censiti al Foglio di Mappa n°65, sono i n° 1177-1176-1175-1174-1173-1172-1171-1170-1169-586-1075-1074-895-872-868-972-889-873-871-867-617-596-597-599-600-608-971-1015-211-205, censiti al Foglio di Mappa n°60, sono i n° 348 - I mappali interessati dal Procedimento per il Comune di **Castelfiorentino** (FI), censiti al Foglio di Mappa n°3, sono i n° 403-135-162-609-608-410-409-406, censiti al Foglio di Mappa n°9, sono i n° 416-415-402-378 - Vi sono poi i seguenti mappali, anch'essi interessati dal presente avvio del procedimento e dall'esecuzione dell'intervento per asservimento ed occupazione temporanea, dei quali non è riscontrabile nella banca dati catastale informatizzata l'effettiva titolarità: 1071-1081-1079-1078-1077-1073-612-199-611, al Foglio di Mappa n°65 del Comune di **Empoli** (FI) e 353-352-351-347, al Foglio di Mappa n°3 del Comune di **Castelfiorentino** (FI) - L'elenco dei mappali comprende anche proprietà per le quali l'ottenimento della disponibilità delle aree è condizionato dall'eventuale rilascio di titoli abilitativi che gli enti proprietari riterranno necessari, fermo restando che ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento - Contestualmente all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica si intende apporre il Vincolo Espropriativo sulle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento, da tale approvazione conseguirà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste, ovvero la disposizione delle occupazioni temporanee delle aree di cantiere - Si invitano i destinatari della presente pubblicazione a voler fornire a questa Società, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della presente, eventuali osservazioni, memorie scritte e/o documenti ed ogni altro elemento ritenuto utile, che l'Ente Espropriante avrà l'obbligo di valutare se pertinente all'oggetto del Procedimento - Il progetto di cui trattasi è depositato per la consultazione presso la sede Amministrativa della scrivente ACQUE S.p.A. in Pisa Loc. Ospedaletto Via Archimede Bellatalla n° 1 - Si comunica, infine, che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Roberto CECCHINI, Direttore Gestione Operativa della Società ACQUE S.p.A. - Per eventuali chiarimenti attinenti il Progetto e l'esecuzione dello stesso, occorre fare riferimento all'Ing. Niccolò MUGNAINI - Cel. 3386165173 - e-mail: [n.mugnaini@ingegnerietoscane.net](mailto:n.mugnaini@ingegnerietoscane.net) - Per eventuali chiarimenti attinenti il Procedimento Espropriativo, occorre fare riferimento al Dott. Per. Agr. Davide MORETTI - 3404299428 - [d.moretti@ingegnerietoscane.net](mailto:d.moretti@ingegnerietoscane.net)

Il Direttore della Gestione Operativa - Responsabile del Procedimento Espropriativo

Dott. Ing. Roberto CECCHINI



PUBBLICAZIONE ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO ed ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA – BURT – Progetto “POZZO 10 C1 BIS” Comune di Bientina

**ACQUE S.p.A.** - Estratto di Decreto di Esproprio del 15/01/2025

Oggetto: Esproprio di cui al PFTE relativo alla realizzazione del “POZZO 10 C1 BIS” - Applicazione artt. 22-40 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto “POZZO 10 C1 BIS” approvato come da determinazione datata 11/10/2024 n°119 del Direttore dell’Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 15/01/2025 ha espropriato i seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l’indennità di seguito riportata:

Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 387 - Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Espropriare (mq.): 315,00 - Intestatari: SIMONCINI ROMINA nata a PONTEDERA (PI) il 11/10/1971 c.f.: SMNRMN71R51G843D - SIMONCINI ROSSELLA nata a PONTEDERA (PI) il 18/07/1961 c.f.: SMNRSL61L58G843I - Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 385 - Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Espropriare (mq.): 240,00 - Intestatari: CORSI GIOVANNA nata a SANTA MARIA A MONTE (PI) il 13/04/1936 c.f.: CRSGNN36D53I232W - CORSI FERNANDA nata a SANTA MARIA A MONTE (PI) il 06/05/1940 c.f.: CRSFNN40E46I232A - DIODATI LUANA nata a CASCINA (PI) il 09/02/1942 c.f.: DDTLNU42B49B950J - DIODATI MARETTA nata a CASCINA (PI) il 15/10/1952 c.f.: DDTMTT52R55B950I - DIODATI NADIA nata a CASCINA (PI) il 15/10/1944 c.f.: DDTNDA44R55B950H - GASPERINI ROBERTO nato a PISA (PI) il 05/11/1966 c.f.: GSPRRT66S05G702Y - GASPERINI SONIA nata a CASCINA (PI) il 10/02/1961 c.f.: GSPSNO61B50B950I - PARENTI MANOLA nata a CASCINA (PI) il 01/08/1953 c.f.: PRNMNL53M41B950T - LUCCHESI MANOLA nata a PONTEDERA (PI) il 16/02/1956 c.f.: LCCMNL56B56G843Z - Indennità Totale di Esproprio: 1.942,50 €

**ACQUE S.p.A.** - Estratto di Ordinanza di Occupazione Temporanea del 15/01/2025

Oggetto: Occupazione Temporanea di cui al PFTE relativo alla realizzazione del “POZZO 10 C1 BIS” - Applicazione artt. 22-40-49-50 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto “POZZO 10 C1 BIS” approvato come da determinazione datata 11/10/2024 n°119 del Direttore dell’Autorità Idrica Toscana, con propria Ordinanza del 15/01/2025 ha ordinato l’occupazione temporanea per area di cantiere dei seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l’indennità di seguito riportata:

Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 183 - Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 251,00 - Intestatario: LOPARDO MICHELE nato a POLLA (SA) il 14/02/1980 c.f.: LPRMHL80B14G793F - Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 386 - Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 526,00 - Intestatari: SIMONCINI ROMINA nata a PONTEDERA (PI) il 11/10/1971 c.f.: SMNRMN71R51G843D - SIMONCINI ROSSELLA nata a PONTEDERA (PI) il 18/07/1961 c.f.: SMNRSL61L58G843I - Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 384 - Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 417,00 - Intestatari: CORSI GIOVANNA nata a SANTA MARIA A MONTE (PI) il 13/04/1936 c.f.: CRSGNN36D53I232W - CORSI FERNANDA nata a SANTA MARIA A MONTE (PI) il 06/05/1940 c.f.: CRSFNN40E46I232A - DIODATI LUANA nata a CASCINA (PI) il 09/02/1942 c.f.: DDTLNU42B49B950J - DIODATI MARETTA nata a CASCINA (PI) il 15/10/1952 c.f.: DDTMTT52R55B950I - DIODATI NADIA nata a CASCINA (PI) il 15/10/1944 c.f.: DDTNDA44R55B950H - GASPERINI ROBERTO nato a PISA (PI) il 05/11/1966 c.f.: GSPRRT66S05G702Y - GASPERINI SONIA nata a CASCINA (PI) il 10/02/1961 c.f.: GSPSNO61B50B950I - PARENTI MANOLA nata a CASCINA (PI) il 01/08/1953 c.f.: PRNMNL53M41B950T - LUCCHESI MANOLA nata a PONTEDERA (PI) il 16/02/1956 c.f.: LCCMNL56B56G843Z - Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 83 - Qualità: Seminativo - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 111,00 - Intestatario: GUIDI MASSIMO nato a BIENTINA (PI) il 28/10/1956 c.f.: GDUMSM56R28A864W - Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 84 - Qualità: Seminativo - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 105,00 - Intestatari: DELL'ANTICO IVANA nata a BIENTINA (PI) il 02/08/1934 c.f.: DLLVNI34M42A864N - ROSELLINI SONIA nata a SANTA MARIA A MONTE (PI) il 24/11/1956 c.f.: RSLSNO56S64I232T - Catasto: Terreni - Foglio di



Mappa: 18 - Mappale: 189 - Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 111,00 - Intestatari: ROSELLINI PAOLO nato a SANTA MARIA A MONTE (PI) il 26/01/1956 c.f.: RSLPLA56A26I232D - ORSI GABRIELLA nata a PONTEDEIRA (PI) il 21/09/1958 c.f.: RSOGL58P61G843Y - ROSELLINI PAOLO nato a SANTA MARIA A MONTE (PI) il 26/01/1956 c.f.: RSLPLA56A26I232D - Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 85 - Qualità: Seminativo / Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 34,00 - Intestatario: BERNARDONI GIUSEPPE nato a BIENTINA (PI) il 31/10/1948 c.f.: BRNGPP48R31A864T - Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 258 - Qualità: Seminativo / Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 73,00 - Intestatari: FERRI LUCIANA nata a BIENTINA (PI) il 05/07/1946 c.f.: FRRLCN46L45A864H - GRAGNANI NARA nata a BIENTINA (PI) il 06/03/1924 c.f.: GRGNRA24C46A864F - Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 114 - Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 49,00 - Intestatario: ORSUCCI CLAUDIO nato a PONTEDEIRA (PI) il 20/03/1981 c.f.: RSCCLD81C20G843A - Catasto: Terreni - Foglio di Mappa: 18 - Mappale: 182 - Qualità: Seminativo Arborato - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 37,00 - Intestatario: ROSELLINI SONIA nata a SANTA MARIA A MONTE (PI) il 24/11/1956 c.f.: RSLSNO56S64I232T - Indennità Totale giornaliera di Occupazione Temporanea: 1,37 €

L'esecuzione del Decreto e dell'Ordinanza, ovvero l'immissione in possesso delle aree oggetto di Esproprio, Asservimento ed Occupazione Temporanea, con redazione in contraddittorio del verbale di consistenza e stato dei luoghi, avverrà dalle ore 14:30 alle ore 15:30 del 12/02/2025 con ritrovo presso l'Ufficio Espropri di INGEGNERIE TOSCANE S.r.l. in Ospedaletto (PI) Via Bellatalla 1, 5° piano edificio Valdarno.

I terzi ed in generale coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento Espropriativo

Dott. Ing. Roberto CECCHINI

**NUOVE ACQUE SPA****Arezzo**

PUBBLICAZIONE ESTRATTO Ordinanza di Liquidazione indennità di Asservimento – BURT – Progetto “Completamento del collettamento alla depurazione dell’agglomerato di Rassina”

**Nuove Acque Spa** - Estratto Provvedimento n. 19 del 13/11/2024 – FGN Rassina2

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società NUOVE ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto “Completamento del collettamento alla depurazione dell’agglomerato di Rassina” approvato come da determinazione datata 02/07/2024 n°72 del Direttore dell’Autorità Idrica Toscana, facendo seguito al Decreto di Asservimento emesso in data 13/11/2024, ordina la liquidazione delle somme accettate, come di seguito elencato:

- PAOLINI NAIDE, cf: PLNND458R53C102Y – indennità 1647.25 €;

I terzi ed in generale Coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Guillermo SANNUTO

# SEZIONE II



## ESTRATTO

Determinazione Dirigenziale Servizio Gare, Appalti, Contratti Espropri della Provincia di Arezzo n. 26 del 09.01.2025

OGGETTO:Lavori di realizzazione dell'itinerario ciclopedonale denominato "Ciclopista dell'Arno" Primo e Terzo stralcio.

DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE/ASSERVIMENTO

## IL DIRIGENTE

omissis

## DETERMINA

omissis

**2) DI PROVVEDERE - UNA VOLTA DIVENUTO ESECUTIVO IL PRESENTE ATTO A SEGUITO DI PUBBLICAZIONE AL BURT** – alla costituzione dei seguenti depositi presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato a titolo di indennità di esproprio/asservimento per la realizzazione delle opere di cui alle premesse:

DITTA	IMMOBILI	TOTALE
MORANDINI Emanuela nata a INCISA IN VAL D' ARNO il 23/08/1962 c.f. MRNMNL62M63E296X proprietà per 1/3	Comune di Laterina Pergine Valdarno /B - Catasto Terreni Fg. 1 p.lle 174 (ex73) e 86	€ 1.620,00
MORANDINI Maria Grazia nata a INCISA IN VAL D' ARNO il 04/05/1961 c.f. MRNMGR61E44E296O proprietà per 1/3		
MORANDINI Michele nato a SAN GIOVANNI VALDARNO il 10/08/1966 c.f.MRNMHL66M10H901I proprietà per 1/3		

omissis

**4) DI DARE ATTO** che su tale somma non dovrà essere effettuata la ritenuta del 20% di cui all'art.35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto trattasi di terreni non ricadenti nelle zone urbanistiche di cui allo stesso articolo di legge.

**5) DI DARE ATTO CHE** il Responsabile del Procedimento espropriativo ex D.P.R. n.327/2001 è la Dott.ssa Gattini Claudia Anna, Responsabile del Servizio Gare, Appalti, Contratti, Espropri della Provincia di Arezzo.

**6) DI DARE** immediata notizia – ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 – del presente provvedimento di pagamento ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel B.U.R.T. Il provvedimento diverrà esecutivo nel termine di 30 giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE  
(Ing. Paolo Bracciali)

COMUNE DI EMPOLICITTA' METROPOLITANA FIRENZE

OGGETTO: - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA SPORTIVA E LA S.S. 67 NEL COMUNE DI EMPOLI- ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO

Da pubblicare sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 23.5 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che in data 24/12/2024 è stato emesso il Decreto di Esproprio n. 163 del 24/12/2024 nei termini che seguono:

A) relativamente alla Ditta indicata con lettera A : INTESTATARIO: Unicoop Firenze sc, Via S. Reparata 43, 50129 Firenze C.F. e Partita I.V.A: 00407780485; DATI CATASTALI DELLE PARTICELLE IN ESPROPRIO: Catasto Terreni del Comune di Empoli Foglio di mappa 19: p.lla 2254 /Qualità Seminativo/Classe 1 - R.D. € 26,64 e R.A. € 18,47 -Superficie mq. 3.765; p.lla 2251 /Qualità Seminativo arborato/Classe 1 - R.D. € 0,08 e R.A. € 0,05 - Superficie mq. 12; p.lla 2249 /Qualità Seminativo/Classe 1- R.D. € 13,26 e R.A. € 9,19 - Superficie mq. 1.874; INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CORRISPOSTA: € 113.020,00 oltre iva per € 24.864,40; INDENNITÀ OCCUPAZIONE DI CANTIERE E DI URGENZA CORRISPOSTA: € 26.740,00 (iva non dovuta). B) relativamente alla Ditta indicata con lettera B) : INTESTATARIO: Cocchini Bruno; DATI CATASTALI DELLE PARTICELLE IN ESPROPRIO: Catasto Terreni del Comune di Empoli Foglio di mappa 3: P.lla 2.130 /Qualità Seminativo arborato, Classe 2 - R.D. € 24,08 e R.A. € 13,30 -Superficie mq. 4.291; P.lla 2131 /Qualità Seminativo arborato, Classe 2 - R.D. € 6,58 e R.A. € 3,63 -Superficie mq. 1.172; INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CORRISPOSTA: € 46.350,00; INDENNITÀ OCCUPAZIONE DI CANTIERE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA CORRISPOSTA: € 5.216,10. C) relativamente alla Ditta indicata con lettera C) : INTESTATARIO: Maffezzoli Maria; DATI CATASTALI DELLE PARTICELLE IN ESPROPRIO: Catasto Terreni del Comune di Empoli Foglio di mappa 3: P.lla 2125, Qualità ente urbano, R.D. € 0,00 e R.A. € 0,00, Superficie mq. 238; P.lla 2126, Qualità ente urbano, R.D. € 0,00 e R.A. € 0,00, Superficie mq. 9; P.lla 2122, Qualità seminativo, Classe 2 - R.D. € 21,39 e R.A. € 14,76, Superficie mq. 3.811; P.lla 2124 Qualità seminativo, Classe 2 - R.D. € 0,65 e R.A. € 0,45, Superficie mq. 116; INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CORRISPOSTA: € 43.988,00; INDENNITÀ OCCUPAZIONE DI CANTIERE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA, INDENNITÀ AGGIUNTIVA PER MODIFICAZIONE IN PEJUS CORRISPOSTA: € 10.342,57. D) INTESTATARIO: SAMBA S.N.C. MONTAGNANI A. E BARTALUCCI S. - C.F. e P.IVA 06690260481; DATI CATASTALI DELLE PARTICELLE IN ESPROPRIO: Catasto Terreni del Comune di Empoli Foglio di mappa 3: p.lla 2132 /Relitto Ente Urbano - R.D. € 0,00 e R.A. € 0,00 -Superficie mq. 240; INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE: € 8.400,00 oltre iva al 22% pari ad € 1.848,00; INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE DI CANTIERE, D' URGENZA: € 1.621,67. E) INTESTATARIO: EDILFUTURA S.R.L. - CF e P.IVA 03016740486- DATI CATASTALI DELLE PARTICELLE IN ESPROPRIO: Catasto Terreni del Comune di Empoli Foglio di mappa 2: P.lla 2433, Qualità seminativo arborato, Classe 1- R.D. € 1,71 e R.A. € 0,93 -Superficie mq. 241; P.lla 2439, Qualità seminativo arborato, Classe 1- R.D. € 7,91 e R.A. € 4,33-Superficie mq. 1.118; P.lla 2430, Qualità vigneto, Classe 1 - R.D. € 4,99 e R.A. € 3,27 -Superficie mq. 487; INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CORRISPOSTA: € 9.230,00 oltre Iva per € 2.030,60; INDENNITÀ OCCUPAZIONE DI CANTIERE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA CORRISPOSTA: € 1.384,75.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla Bollettino Ufficiale del presente avviso. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto.

Empoli, 09/01/2025

Il Dirigente del Settore  
Ing. Roberta Scardigli  
Doc.f.to digitalmente



# GRADUATORIE CONCORSI

Reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite  
procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi  
diritto di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs 75/2017 e ss.mm.ii  
per la copertura di n. 1 posto  
a tempo indeterminato nel profilo di  
Collaboratore Tecnico Professionale - Data Manager  
presso A.O.U. Meyer IRCCS  
(Cod. 107/2023/ST)

Graduatoria generale di merito

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
<b>1</b>	FRANCALANCI	MICHELA	<b>65,7000</b>





# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



**DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO  
N. 08 DEL 10/01/2025**

**OGGETTO:** Contributi a favore degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione a parziale compensazione del calo di fatturato subito a causa della carenza di neve nel periodo 1° novembre 2022 - 15 gennaio 2023

***Revoca dello scorrimento disposto con D.D.O. n. 120 del 24/09/2024***

Allegati:

- Elenco contributi revocati - di cui all'Allegato A);

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini  
Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

*Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione (PBURT/BD)  
Atto soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it)*

## IL DIRETTORE OPERATIVO

### Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

### Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;
- la Nota di aggiornamento al DEFER 2023, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFER 2023), con particolare riferimento al Progetto regionale 2 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale,
- la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- il Regolamento (CE) N. 2831/2023 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- il D.L. 198/2022, come convertito dalla Legge n. 14 del 24/2/2023, che all'art. 16ter prevede un sostegno agli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, che esercitano la propria attività nei comuni classificati come montani della dorsale appenninica, a condizione che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi, nel periodo dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023, di almeno il 30 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, per la carenza di neve verificatasi;
- la L.R. n. 42 del 27 novembre 2023 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2023-2025" che all'art. 31 prevede l'assegnazione di un contributo straordinario, pari complessivamente ad Euro 914.00,00, a sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione nei comprensori sciistici toscani al fine di fronteggiare le conseguenze negative per le attività economiche derivanti dalla carenza di neve verificatasi durante la stagione invernale 2022/2023, ed in particolare nel periodo 01 Novembre 2022 – 15 Gennaio 2023;

**Considerato** che gli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, rientrano fra i beneficiari individuati dall'art. 16<sup>Ter</sup> del D.L. 198/2022 che hanno subito effetti negativi sulla propria attività a causa della carenza di neve registratasi nel periodo di cui al precedente capoverso;

**Vista** la DGR n. 1489 del 11/12/2023 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali relativi al bando "Contributi straordinari a favore degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, che esercitano la propria attività nei comuni dei comprensori sciistici toscani a parziale compensazione del calo di fatturato subito a causa della carenza di neve nel periodo 1° novembre 2022- 15 gennaio 2023"

**Dato atto** che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A. secondo quanto previsto dall'art. 2 c. 1 lett. C della LR 28/2008 e ss.mm.ii. e che tale attività è prevista nell'elenco di attività di Sviluppo Toscana Spa per l'anno 2023 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 6/11/2023 n. 1283, nell'ambito dell'attività n. 34 denominata "Bandi Ristori 2023";

**Visto** il Decreto dirigenziale n. 24858 del 14/11/2023 con il quale sono state impegnate le risorse per la suddetta attività n. 34 del piano approvato con la citata DGR n. 1283/2023;

**Vista** la DGR n. 716 del 26-06-2023, come integrata con DGR n. 858 del 24/07/2023, con la quale sono state

approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

**Vista** la DGR n. 375 del 6/4/2021 "DGR n. 868 del 13/07/2020 "Indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di sovvenzioni alle imprese" - Modifiche per procedimenti amministrativi di concessione contributi per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Preso atto** che le risorse destinate al presente bando potranno essere rendicontate in overbooking a valere sulla azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020;

**Preso atto**, altresì, che in considerazione della tipologia dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso e l'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile al presente bando l'art. 14 comma 1lett. c) e l'art. 20 comma 1 della L.R. 71/2017;

**Preso atto** che al paragrafo 8 del bando "Modalità di erogazione" è previsto che la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante;

**Preso atto** che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del suddetto bando ammontano complessivamente ad Euro 914.000,00;

**Dato atto** che con Decreto Dirigenziale n. 27166 del 13/12/2023 è stato approvato il Bando Contributi a favore degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione a parziale compensazione del calo di fatturato subito a causa della carenza di neve nel periodo 1° novembre 2022 15 gennaio 2023;

**Dato atto che** alla scadenza del 26/01/2024 sono state presentate n. 54 domande;

**Dato atto che** con il Decreto del Direttore Operativo n. 17 del 27/02/2024 era stato approvato l'elenco delle domande ammesse e non ammesse impegnando risorse pari a € 638.490,87;

**Dato atto che** con il Decreto del Direttore Operativo n. 29 del 25/03/2024 era stato approvato l'elenco delle domande ammesse e non ammesse impegnando risorse pari a € 275.509,13;

**Dato atto che** il Dirigente Ad interim del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Regione Toscana con PEC del 19/09/2024 ha notificato quanto segue: *"in riferimento al Bando di cui all'oggetto, si comunica la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie pari ad Euro 914.298,55, da destinare agli operatori economici già beneficiari del contributo a fondo perduto di cui alla graduatoria approvata con decreto del D.O. n. 17 del 27/02/2024 e successivo decreto di scorrimento D.O. n. 29 del 25/03/2024. Si chiede pertanto di trasmettere la proposta di graduatoria aggiornata, fino a concorrenza della somma sopra indicata, al fine di procedere alle necessarie registrazioni contabili"*;

**Dato atto che**, facendo seguito a quanto sopra specificato, con il Decreto del Direttore Operativo n. 122 del 30/09/2024 è stata disposta la sospensione per un termine di 30 giorni - per quanto espresso in narrativa - il Decreto del Direttore Operativo n. 120 del 24/09/2024, subordinando la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) del D.D.O. n. 120 del 24/09/2024 alla risposta da parte del MEF circa gli approfondimenti sopra evidenziati;

**Dato atto che**, il Dirigente ad interim del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Regione Toscana con PEC del 05/11/2024, prot. n. 2024.0020636, comunica che *"in riferimento al decreto indicato in oggetto con il quale, a seguito di comunicazione registrata al prot. AOOGR/TPD n. 0514761 del 30/09/2024, è stata sospesa per 30 giorni l'efficacia del decreto del D.O. n. 120/2024 di scorrimento della graduatoria del Bando 'comprensori sciistici' approvato con decreto dirigenziale n. 27166 del 13/12/2023, non è ancora pervenuta la posizione del Ministero erogante le somme attualmente in disponibilità di Regione Toscana per detto scorrimento, e chiede "di prorogare per un ulteriore periodo di 90 giorni la sospensione dell'efficacia del decreto" citato;*

**Dato atto che**, facendo seguito a quanto sopra specificato, con il Decreto del Direttore Operativo n. 143 del 5/11/2024, è stato differita di ulteriori 90 giorni l'efficacia del Decreto del Direttore Operativo n. 120 del 24/09/2024;

**Considerato che:**

- il **Dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Regione Toscana** con PEC del 09/01/2025, prot. n. 2025.0000431, **notifica** che "dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni è pervenuta lettera del 08/01/2025 con la quale detta amministrazione ha comunicato **l'inammissibilità in sede di approvazione dell'esercizio 2023, al riutilizzo delle suddette risorse, cui Regione Toscana aveva attribuito nuovo vincolo in favore dei comprensori sciistici;**
- il **Dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Regione Toscana**, a seguito della comunicazione di cui sopra, stante l'indisponibilità della somma indicata, **chiede** di procedere alla revoca del Decreto DO n. 120/2024 di aggiornamento elenco domande approvato con Decreto DO n. 17 del 27/02/2024 e con Decreto DO n. 29 del 25/03/2024 e concessione contributo e agli adempimenti conseguenti, ivi compreso l'aggiornamento sul Registro Nazionale Aiuti dei codici variazione aiuto per i beneficiari.

**DECRETA**

1. di revocare l'efficacia del Decreto del Direttore Operativo n. 120 del 24/09/2024;
2. annullare la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) del D.D.O. n. 120 del 24/09/2024 sul Registro Nazionale Aiuti, acquisendo i relativi COVAR, di cui all'allegato A) al presente Decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
4. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che il presente atto è pubblicato sul BURT oltre che sul sito della Regione Toscana e dell'Organismo intermedio sul sito istituzionale [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it).

Il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione "Società Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

*Allegati:*

- *Elenco contributi revocati - di cui all'Allegato A);*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

## ALLEGATO A)

Contributi a favore degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione a parziale compensazione del calo di fatturato subito a causa della carenza di neve nel periodo  
1° novembre 2022 – 15 gennaio 2023  
Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 27166 del 13/12/2023

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	RAGIONE SOCIALE	CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO 100 N. 17 DEL 27/02/2024	CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO 100 N. 29 DEL 25/03/2024	CONTRIBUTO CONCEPIBILE CON IL PRESENTE ATTO	CUP CIPE	COR	COVAR	ESITO FINALE
1	27166.13122023.254000013	LA PIAZZETTA S.A.S. DI FRANCESCHI PIER GIOVANNI E C.	2.877,83 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
2	27166.13122023.254000016	MARCOVALDO DI NARDINI GIOVANNI E C. SAS	9.704,91 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
3	27166.13122023.254000025	COLO' WALTER	7.742,63 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
4	27166.13122023.254000019	ALBERGO SPORT DI CIACCI ENRICA	8.723,40 €	4.221,02 €	4.132,37 €	D58I23000120004	22751015	1415416	AMMESSA E FINANZIATA
5	27166.13122023.254000022	HOTEL VILLA PATRIZIA DI TONARELLI PATRIZIA E C. S.N.C.	20.475,70 €	770,71 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
6	27166.13122023.254000028	JEMY DI PASQUESI LEONARDO	17.708,61 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
7	27166.13122023.254000031	DOGANACCIA S.R.L.	11.590,58 €	5.608,38 €	22.562,93 €	D58I23000120004	22750846	1415417	AMMESSA E FINANZIATA
8	27166.13122023.254000034	FRANCESCHI PIER GIOVANNI	5.522,09 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
9	27166.13122023.254000040	ALBERGO TIROLO DI PETRUCCI DANIELE E DANIELA SONIA E C. S.A.S.	21.956,95 €	5.658,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
10	27166.13122023.254000042	FARINATI DEGLI UBERTI DI PATRIZIA TONARELLI & C. S.A.S.	12.469,72 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
11	27166.13122023.254000037	ALBERGO RISTORANTE IL CASONE DI REGOLI AGOSTINO E C. S.A.S.	13.710,76 €	6.634,27 €	53.027,93 €	D58I23000120004	22750854	1415418	AMMESSA E FINANZIATA
12	27166.13122023.254000044	ALBERGO REGINA SOGNER FEDERIGO DI SOGNER FEDERICA E C. S.N.C.	13.443,57 €	6.504,88 €	36.385,52 €	D58I23000120004	22750843	1415420	AMMESSA E FINANZIATA
13	27166.13122023.254000032	BAR TRATTORIA LA POSTA DI SANI MAURIZIO E MICHELA S.N.C.	11.408,88 €	5.520,45 €	6.690,61 €	D58I23000120004	22751013	1415421	AMMESSA E FINANZIATA
14	27166.13122023.254000047	LO SLITTONNE DI YUNIAR RECODE PAJARON	6.528,00 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
15	27166.13122023.254000017	ALBERGO DA TOSCA DI COLO' IRENE E FIGLI S.N.C.	15.550,51 €	7.524,48 €	2.458,05 €	D58I23000120004	22750849	1415423	AMMESSA E FINANZIATA
16	27166.13122023.254000011	PIZZA PIIU' DI MORI IRENE	6.237,97 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
17	27166.13122023.254000020	SEGGI ANTONELLA	22.835,76 €	11.049,62 €	1.087,96 €	D58I23000120004	22750848	1415426	AMMESSA E FINANZIATA
18	27166.13122023.254000006	AMIATA IMPIANTI SENESE SRL	22.849,36 €	11.056,20 €	16.968,52 €	D58I23000120004	22750839	1415427	AMMESSA E FINANZIATA
19	27166.13122023.254000023	PAGLIAI LORENZA	10.390,98 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
20	27166.13122023.254000026	NOLEGGIO SCI BALLANTINI LAURA	18.725,41 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
21	27166.13122023.254000007	LO CHALET - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	16.653,61 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
22	27166.13122023.254000001	DOGANACCIA 3000 S.R.L.	21.239,10 €	10.277,04 €	82.144,65 €	D58I23000120004	22750838	1415430	AMMESSA E FINANZIATA
23	27166.13122023.254000014	DANTI DAMITA	9.883,84 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
24	27166.13122023.254000038	SILVIO - LA STORIA A TAVOLA - DI VANNUCCI ANDREA S.N.C.	21.659,62 €	10.480,52 €	10.036,79 €	D58I23000120004	22750847	1415432	AMMESSA E FINANZIATA
25	27166.13122023.254000045	ALBERGO PRIMULA S.N.C. DI SISI PAOLA PIERINA	16.644,91 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
26	27166.13122023.254000059	VAL DI LUCE S.P.A.	22.615,34 €	10.942,96 €	87.467,41 €	D58I23000120004	22750965	1415434	AMMESSA E FINANZIATA
27	27166.13122023.254000003	NEVE E SOLE S.N.C. DI COPPI DANIELE E C.	9.312,17 €	4.505,91 €	36.015,87 €	D58I23000120004	22750806	1415439	AMMESSA E FINANZIATA
28	27166.13122023.254000009	ISA IMPIANTI SPORTIVI APPENNINICI - S.R.L. -	19.358,48 €	9.367,05 €	42.458,14 €	D58I23000120004	22750835	1415440	AMMESSA E FINANZIATA
29	27166.13122023.254000015	PENSIONE NOEMI DI PASQUESI LAURA & C SNC	11.373,97 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
30	27166.13122023.254000008	IL BUCANEVE S.A.S. DI GORELLI SIMONA & C.	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
31	27166.13122023.254000030	PIZZERIA DAL GRILLO SNC DI FERRARI FRANCO E C.	7.998,94 €	3.870,48 €	3.598,32 €	D58I23000120004	22751014	1415441	AMMESSA E FINANZIATA
32	27166.13122023.254000024	ALBERGO LA VILLA S.N.C. DI ANDREA IOZZELLI & C.	8.633,47 €	4.177,50 €	33,12 €	D58I23000120004	22750851	1415442	AMMESSA E FINANZIATA
33	27166.13122023.254000027	LA CASINA SRL	12.309,38 €	5.956,17 €	47.607,91 €	D58I23000120004	22750841	1415445	AMMESSA E FINANZIATA
34	27166.13122023.254000039	ALPINO S.N.C. DI SICHI EGIZIANO E ELENA	3.091,08 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
35	27166.13122023.254000036	SOCIETA' PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ALTOPIANO DI CAREGGINE S.R.L.	1.450,00 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
36	27166.13122023.254000033	FUTURA ALBERGHI S.R.L.	17.708,72 €	8.568,78 €	68.490,51 €	D58I23000120004	22750852	1415446	AMMESSA E FINANZIATA
37	27166.13122023.254000041	COSTANZA S.A.S. DI OLIVARI GIULIA E C.	4.864,94 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
38	27166.13122023.254000043	CAMPING IL PINGUINO DI SICHI UMBERTO E C. S.N.C	6.159,19 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA

39	27166.13122023.254000018	CA' DI PAGLIA S.R.L.	14.559,58 €	7.044,99 €	56.310,85 €	058123000120004	22750850	1415447	AMMESSA E FINANZIATA
40	27166.13122023.254000051	SANTI MARTINA	9.554,05 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
41	27166.13122023.254000058	S.P.I.R. S.R.L.	22.829,61 €	11.046,64 €	50.249,42 €	058123000120004	22750844	1415449	AMMESSA E FINANZIATA
42	27166.13122023.254000052	DELNISTA SIMONE E C. SNC	17.638,78 €	8.534,93 €	55.911,24 €	058123000120004	22751022	1415451	AMMESSA E FINANZIATA
43	27166.13122023.254000054	SOCIETA' ABETONE FUNIVIE S.A.F. SPA	18.799,23 €	9.096,45 €	72.708,18 €	058123000120004	22750845	1415450	AMMESSA E FINANZIATA
44	27166.13122023.254000060	LA SELLETTA S.R.L.	20.058,51 €	9.705,78 €	77.578,57 €	058123000120004	22750840	1415453	AMMESSA E FINANZIATA
45	27166.13122023.254000057	BAR LA VETTA DI LANDI SILVIA	9.445,47 €	4.570,41 €	33,64 €	058123000120004	22751018	1415452	AMMESSA E FINANZIATA
46	27166.13122023.254000061	GINNASTICA SPORT E SERVIZI - GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	19.472,63 €	9.422,29 €	3.157,81 €	058123000120004	22750857	1415455	AMMESSA E FINANZIATA
47	27166.13122023.254000062	VAL DEL RIO-SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DEI F.LLI GIANCARLO & GIUSEPPE NARDINI	13.785,27 €	0,00 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA
48	27166.13122023.254000046	MAESTRI DI SCI ABETONE S.R.L.	19.937,36 €	9.647,15 €	56.588,54 €	058123000120004	22751020	1415454	AMMESSA E FINANZIATA
49	27166.13122023.254000021	LA MONTANARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	0,00 €	19.553,46 €	14.693,13 €	058123000120004	22751087	1415457	AMMESSA E FINANZIATA
50	27166.13122023.254000048	NOLEGIO SKI VAL DI LUCE DI BALLANTINI GAETANO E C. S.N.C.	0,00 €	33.867,32 €	5.900,55 €	058123000120004	22750842	1415456	AMMESSA E FINANZIATA
51	27166.13122023.254000050	ALBERGO LA CAPANNINA DI FALLANI STELVIO E C. - S.A.S.	0,00 €	20.325,19 €	0,00 €	N.A.	N.A.	N.A.	AMMESSA E FINANZIATA

638.490,87 €      275.509,13 €      914.288,55 €

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO  
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA  
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 357 - Data adozione: 10/01/2025**

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1246118 CUP CIPE: D85D24000040007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000330



## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale, e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD05;

Vista la Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD05– Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la Delibera di Giunta n. 344 del 25/03/2024 "Reg. (UE) 2013/1305 FEASR PSR 2014-2022 e Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Modifica dei documenti attuativi – Adeguamento alle linee guida regionali sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali" in particolare l'Allegato B alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le modifiche al documento attuativo approvato con Delibera di Giunta n. 1599 del 28/12/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 742 del 25-06-2024 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato C) che modifica ulteriormente e aggiorna l'Allegato A) della citata DGR n. 1599 del 28/12/2023;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell’intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” così come modificato con i successivi Decreti n. 8305 del 16-04-2024 e n.11294 del 23-05-2024;

Dato atto che nel paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria” del Bando si prevede che ARTEA invia al Settore “Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” (Responsabile dell’intervento) l’Elenco delle domande pervenute e ricevibili che contiene comunque tutti gli elementi previsti al paragrafo 7.1 “Elenco delle domande pervenute e ricevibili” delle Disposizioni comuni (DGR n. 1599/2023 e ss.mm.ii.);

Visto l’Allegato 1) al Decreto Dirigenziale n. 19030 del 19/08/2024 “ Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli. Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili” pervenute per la partecipazione al Bando dell’intervento SRD05 di cui al DD n. 3924/2024 sopra richiamato, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto;

Considerato che in base a quanto risulta nell’Allegato 1 al Decreto Dirigenziale sopra richiamato, le risorse disponibili indicate al Paragrafo 1.3 “Dotazione finanziaria” del Bando (pari a 4.500.000,00 euro) sono inferiori alle richieste di contributo pervenute con le 161 domande ricevibili indicate nel sopracitato Allegato 1) pari ad € 17.016.609,66;

Considerato necessario subordinare la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dal Bando e dalle procedure di attuazione indicate nel documento “Competenze” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023 e ss.mm.ii. e nelle Disposizioni comuni di cui alla DGR n. 1599 del 28/12/2023 e ss.mm.ii;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 che approva la versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali - presentazione, istruttoria e valutazione delle domande di sostegno sul Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 ;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n.003/88785 del 12/06/2024 - CUP ARTEA n. 1246118 CUP CIPE: D85D24000040007 a valere sull’intervento “CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” Annualità 2024 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 12/09/2024 prot. n. 0488395;

Vista la richiesta di documentazione integrativa inviata alla ditta beneficiaria in data 28/10/2024 prot. N 0562841 a cui la medesima ha risposto trasmettendo quanto richiesto in data 11/11/2024 prot. n. 0587374;

Visto l’avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata, Prot. n. 0597018 del 15/11/2024 di cui all’art. 10 Bis, L.241/90, con cui si comunicava alla ditta beneficiaria la riduzione degli importi ammessi a contributo invitando la medesima a presentare osservazioni e/o controdeduzioni nel termine massimo di 10 gg dal ricevimento;

Considerato che la ditta beneficiaria non ha presentato né osservazioni né scritti difensivi a seguito della suddetta comunicazione rispetto alle motivazioni contenute nell'Avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata ai sensi dell'art. 10 Bis, L.241/90 sopra richiamato;

Visto l'esito parzialmente positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatta dall'istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, sulla base della conoscenza dei luoghi, dalle verifiche aereofotogrammetriche consultabili, dalla documentazione integrativa trasmessa;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche prepedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 31782958 del 09/01/2025 con id 38218596 e Visura Deggendorf - Vercor n. 31782987 del 09/01/2025 con id 38218772;

Visto il "Codice univoco interno della concessione SIAN CAR: 1013464 - SIAN-COR" N. 2214518 così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del CSR 2023/2027 ed al punto 1. del par. 2.1 "Condizioni di accesso del beneficiario" del Bando di intervento sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato il par. 8.2 "Atto per l'assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che: "L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto

*dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario;*

Dato atto, pertanto, che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'”Atto per l'assegnazione dei contributi” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1246118 CUP CIPE: D85D24000040007 presentata a valere sull'intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” - Annualità 2024, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 89.616,00 e del contributo concedibile in € 89.616,00 con punti 27 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A “atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 49 del 31/10/2024 “competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534” e s.m.i.

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione “Attività di verifica e controllo e per l'ambito territoriale di Grosseto e Siena. Ufficio Territoriale di Grosseto” come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 27/11/2024 e s.m.i.”

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata con prot. n. 003/88785 del 12/06/2024 sul Bando CSR 2023/2027 - SRD05 -”Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” - Annualità 2024 con CUP ARTEA N. 1246118 CUP CIPE: D85D24000040007 di cui all'Allegato A “Atto di Assegnazione” quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 89.616,00 a fronte di una spesa ammessa di € 89.616,00 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);

4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'”Atto di Assegnazione del contributo” (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni relative alle misure ad investimento del CSR 2023/2027 della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Atto di Assegnazione*

*12f027f29b88a7cf51f700b184a0a68797b037fbd6224305dd9242a94405b1c1*

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

**Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**



**CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1246118 - Progetto: IMPIANTO ARBORICOLTURA DA LEGNO CICLO MEDIO LUNGO-2024**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

**Stampa Definitiva**

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli**

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa **PICCINI MAURIZIO** (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in **ORBETELLO P.I.: 01500010531**

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**

**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 3924 del 23/02/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 12/06/2024, protocollo n. 003/88785 del 12/06/2024 CUP ARTEA n. 1246118, CUP CIPE n. D85D24000040007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

**VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**

**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

<b>SD05U - SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli</b>					
<b>Descrizione degli Interventi</b>	<b>Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)</b>	<b>Spesa ammessa (€)</b>	<b>Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)</b>	<b>Contributo ammesso (€)</b>	<b>%</b>
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 162 - Realizzazione di recinzione	€ 7.096,58	€ 7.096,58	€ 7.096,58	€ 7.096,58	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 248 - Squadro terreno	€ 2.678,45	€ 2.678,45	€ 2.678,45	€ 2.678,45	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 8.256,18	€ 7.054,23	€ 8.256,18	€ 7.054,23	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 510 - Seconda lavorazione andante del terreno	€ 2.036,14	€ 2.036,14	€ 2.036,14	€ 2.036,14	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 512 - Acquisto, trasporto e messa a dimora di canne di bambù	€ 4.386,54	€ 4.386,54	€ 4.386,54	€ 4.386,54	Base - 100.00 %

325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 250 - Acquisto piantine forestali comprensivi di trasporto	€ 27,14	€ 27,14	€ 27,14	€ 27,14	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 259 - Irrigazione di impianto	€ 2.460,03	€ 2.460,03	€ 2.460,03	€ 2.460,03	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 251 - Messa a dimora piantine	€ 2.809,79	€ 2.809,79	€ 2.809,79	€ 2.809,79	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 690 - Acquisto piantine forestali micorrizate comprensivo di trasporto	€ 1.908,00	€ 1.908,00	€ 1.908,00	€ 1.908,00	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 689 - Concimazione di fondo	€ 1.955,77	€ 1.955,77	€ 1.955,77	€ 1.955,77	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 250 - Acquisto piantine forestali comprensivi di trasporto	€ 269,04	€ 269,04	€ 269,04	€ 269,04	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 249 - Apertura buche	€ 923,20	€ 923,20	€ 923,20	€ 923,20	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 1.612,58	€ 1.612,58	€ 1.612,58	€ 1.612,58	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 508 - Livellamento del terreno	€ 1.344,18	€ 1.344,18	€ 1.344,18	€ 1.344,18	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 513 - Risarcimento delle fallanze (compreso acquisto e messa in opera)	€ 995,55	€ 995,55	€ 995,55	€ 995,55	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 509 - Rippatura	€ 3.399,80	€ 3.399,80	€ 3.399,80	€ 3.399,80	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 162 - Realizzazione di recinzione	€ 15.177,63	€ 15.177,63	€ 15.177,63	€ 15.177,63	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 162 - Realizzazione di recinzione	€ 848,73	€ 848,73	€ 848,73	€ 848,73	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 689 - Concimazione di fondo	€ 9.161,62	€ 9.161,62	€ 9.161,62	€ 9.161,62	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 690 - Acquisto piantine forestali micorrizate comprensivo di trasporto	€ 19.140,00	€ 19.140,00	€ 19.140,00	€ 19.140,00	Base - 100.00 %



325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole					
138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie)	€ 4.331,00	€ 4.331,00	€ 4.331,00	€ 4.331,00	Base - 100.00 %
243 - Decespugliamento					
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>€ 90.817,95</b>	<b>€ 89.616,00</b>	<b>€ 90.817,95</b>	<b>€ 89.616,00</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 89616.00, di cui quota FEASR pari a euro 36473.71 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 27.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
SCANSANO	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / / CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)	45587	0	45587	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
1	SCANSANO		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

#### Prescrizioni "fisse"

- 1) in funzione della tipologia di impianto finanziata, il periodo di impegno in merito alla permanenza degli impianti, in cui non è possibile modificarne la natura, la destinazione né è possibile la cessione fuori dai casi previsti, parte dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo, e ha una durata almeno pari a:
  - se SRD05.1: maggiore o uguale a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la presente Azione rientrano nella definizione di bosco;
  - se SRD05.2: maggiore di 8 anni e inferiore a 20 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve, e maggiore o uguale a 15 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorrizzate;
  - se SRD05.3: maggiore di 8 anni;
- 2) prima del saldo i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;
- 3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf)
- 4) qualora il soggetto richiedente sia una Grande impresa e possieda una superficie accorpata destinata a bosco superiore a 100 ettari, nei casi previsti dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;
- 5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'intervento del CSR in oggetto.

- 1) non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi previsto dall'atto di concessione, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere, per l'Azione;
- 2) garantire la corretta manutenzione e funzionalità quanto finanziato per tutto il periodo di vincolo ex post così come indicato nel presente atto di assegnazione o altri documenti regionali vigenti in fase di presentazione della domanda di saldo. Pertanto, successivamente all'esecuzione dell'impianto e per tutto il periodo di vincolo ex post, devono essere comunque sempre garantite le ordinarie cure colturali al fine di assicurare la riuscita tecnica dello stesso;
- 3) mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato;
- 4) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dal presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali in via di definizione. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti e nei casi stabiliti dalle Disposizioni comuni o nei documenti attuativi regionali in via di definizione;
- 5) per tutte le tipologie di impianto, a non effettuare ceduzioni prima del 8° anno dall'impianto nei casi in cui sia ammessa ai sensi del Bando;

**Condizioni di ammissibilità specifiche:****Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici****Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 12/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 13/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2025
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 30/04/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

#### **Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

#### **Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le modifiche in corso d'opera in caso di

opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

#### **Paragrafo 7 - Proroga**

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

#### **Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Fase non prevista dal bando

#### **Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per

l'istruttoria predisporre gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
  - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
  - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
  - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
  - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
  - dati personali in genere;
  - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
  - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
  - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
  - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
  - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
  - ARTEA
  - AGEA
  - Ragioneria dello Stato;

- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### **Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

#### **Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### **Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO  
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA  
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 365 - Data adozione: 13/01/2025**

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1246632 CUP CIPE: D65D24000020007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000459

#### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale, e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD05;

Vista la Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD05– Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la Delibera di Giunta n. 344 del 25/03/2024 "Reg. (UE) 2013/1305 FEASR PSR 2014-2022 e Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Modifica dei documenti attuativi – Adeguamento alle linee guida regionali sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali" in particolare l'Allegato B alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le modifiche al documento attuativo approvato con Delibera di Giunta n. 1599 del 28/12/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 742 del 25-06-2024 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato C) che modifica ulteriormente e aggiorna l'Allegato A) della citata DGR n. 1599 del 28/12/2023;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);



Visto il Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell’intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” così come modificato con i successivi Decreti n. 8305 del 16-04-2024 e n.11294 del 23-05-2024;

Dato atto che nel paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria” del Bando si prevede che ARTEA invia al Settore “Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” (Responsabile dell’intervento) l’Elenco delle domande pervenute e ricevibili che contiene comunque tutti gli elementi previsti al paragrafo 7.1 “Elenco delle domande pervenute e ricevibili” delle Disposizioni comuni (DGR n. 1599/2023 e ss.mm.ii.);

Visto l’Allegato 1) al Decreto Dirigenziale n. 19030 del 19/08/2024 “ Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli. Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili” pervenute per la partecipazione al Bando dell’intervento SRD05 di cui al DD n. 3924/2024 sopra richiamato, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto;

Considerato che in base a quanto risulta nell’Allegato 1 al Decreto Dirigenziale sopra richiamato, le risorse disponibili indicate al Paragrafo 1.3 “Dotazione finanziaria” del Bando (pari a 4.500.000,00 euro) sono inferiori alle richieste di contributo pervenute con le 161 domande ricevibili indicate nel sopracitato Allegato 1) pari ad € 17.016.609,66;

Considerato necessario subordinare la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dal Bando e dalle procedure di attuazione indicate nel documento “Competenze” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023 e ss.mm.ii. e nelle Disposizioni comuni di cui alla DGR n. 1599 del 28/12/2023 e ss.mm.ii;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 che approva la versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali - presentazione, istruttoria e valutazione delle domande di sostegno sul Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 ;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/89557 del 13/06/2024 - CUP ARTEA n. 1246632 CUP CIPE: D65D24000020007 a valere sull’intervento “CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” Annualità 2024 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 12/09/2024 prot. n. 0488346;

Vista la richiesta di documentazione integrativa inviata alla ditta beneficiaria in data 26/09/2024 prot. N 0511689 a cui la medesima ha risposto trasmettendo quanto richiesto in data 25/10/2024 prot. n. 0559426;

Visto l’avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata, Prot. n. 0584532 del 08/11/2024 di cui all’art. 10 Bis, L.241/90, con cui si comunicava alla ditta beneficiaria la riduzione degli importi ammessi a contributo nonché l’attribuzione di punti 27 in luogo dei 35 dichiarati, a seguito del mancato riconoscimento del criterio di selezione 3c) “*Il soggetto richiedente è un’impresa agricolo/forestali iscritta in CCIAA e che svolge attività prevalente con*

*codice ATECO principale n. 02”(5 punti) e 3d) “Il soggetto richiedente possiede, per i terreni oggetto di impianto, della certificazione forestale PEFC o FSC o di altre certificazioni ai sensi di disciplinari di produzione integrata, applicabili ai pioppeti o all’arboricoltura da legno, riconosciuti e vigenti a livello nazionale o regionale” (3 punti), invitando la medesima a presentare osservazioni e/o controdeduzioni nel termine massimo di 10 gg dal ricevimento;*

Considerato che la ditta beneficiaria ha presentato le proprie osservazioni in data 19/11/2024 prot. n. 0602492 rispetto alle motivazioni contenute nell’”Avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata ai sensi dell’art. 10 Bis, L.241/90 sopra richiamato;

Considerato che le osservazioni presentate dalla ditta beneficiaria non sono state ritenute accoglibili, ai sensi del par. 4 del Bando “SRD05-Annualità 2024, sopra richiamato, che recita: “... [Omissis] Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e posseduti e verificati prima dell’adozione dell’atto per l’assegnazione dei contributi e prima del saldo.

Visto l’esito parzialmente positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatta dall’istruttore incaricato, attraverso l’esame degli elaborati progettuali, sulla base della conoscenza dei luoghi, dalle verifiche aereofotogrammetriche consultabili, dalla documentazione integrativa trasmessa;

Visto l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell’agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell’art. 3 e l’art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull’uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 31793291 del 10/01/2025 con id 38313400 e Visura Deggendorf – Vercor n. 31793301 del 10/01/2025 con id 38313405;

Visto il “Codice univoco interno della concessione SIAN CAR: 1013464 - SIAN-COR” N. 2214687 così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l’accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad

investimento del CSR 2023/2027 ed al punto 1. del par. 2.1 “Condizioni di accesso del beneficiario” del Bando di intervento sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato il par. 8.2 “Atto per l’assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che: *“L’atto per l’assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell’Ufficio competente per l’istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario;*

Dato atto, pertanto, che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’”Atto per l’assegnazione dei contributo” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1246632 CUP CIPE: D65D24000020007 presentata a valere sull’intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” - Annualità 2024, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 99.202,00 e del contributo concedibile in € 99.202,00 con punti 27 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell’Allegato A “atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 49 del 31/10/2024 “competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534” e s.m.i.

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell’incarico di Elevata Qualificazione “Attività di verifica e controllo e per l’ambito territoriale di Grosseto e Siena. Ufficio Territoriale di Grosseto” come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 16 del 27/11/2024 e s.m.i.”

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata con prot. n. 003/89557 del 13/06/2024 sul Bando CSR 2023/2027 - SRD05 - “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” - Annualità 2024 con CUP ARTEA N. 1246632 CUP CIPE: D65D24000020007 di cui all’Allegato A “Atto di Assegnazione” quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone

l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 99.202,00 a fronte di una spesa ammessa di € 99.202,00 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni relative alle misure ad investimento del CSR 2023/2027 della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Atto di Assegnazione*

*270cb1817d69a7a32677faba0cbf931c182c32d9093e43b6478d95221501b0b8*

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto****Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

**CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1246632 - Progetto: Rimboschimento Posatoio**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

**Stampa Definitiva**

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli**

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa GIANNOTTI GIANNI (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in ROCCASTRADA P.I.: 01464730538

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa GIANNOTTI GIANNI (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in ROCCASTRADA P.I.: 01464730538

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**

**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 3924 del 23/02/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 13/06/2024, protocollo n. 003/89557 del 13/06/2024 CUP ARTEA n. 1246632, CUP CIPE n. D65D24000020007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

**VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO****Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

**SD05U - SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 1.804,02	€ 1.804,02	€ 1.804,02	€ 1.804,02	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 510 - Seconda lavorazione andante del terreno	€ 813,50	€ 813,50	€ 813,50	€ 813,50	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 513 - Risarcimento delle fallanze (compreso acquisto e messa in opera)	€ 3.108,72	€ 3.108,72	€ 3.108,72	€ 3.108,72	Base - 100.00 %

325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 255 - Shelter, comprensivi di acquisto, trasporto e messa a dimora	€ 16.355,09	€ 16.355,09	€ 16.355,09	€ 16.355,09	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 509 - Rippatura	€ 3.803,48	€ 3.803,48	€ 3.803,48	€ 3.803,48	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 243 - Decespugliamento	€ 10.091,73	€ 4.845,26	€ 10.091,73	€ 4.845,26	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 248 - Squadro terreno	€ 2.996,45	€ 2.996,45	€ 2.996,45	€ 2.996,45	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 251 - Messa a dimora piantine	€ 2.080,80	€ 2.080,80	€ 2.080,80	€ 2.080,80	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 12.148,71	€ 10.508,84	€ 12.148,71	€ 10.508,84	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 250 - Acquisto piantine forestali comprensivi di trasporto	€ 8.323,20	€ 8.323,20	€ 8.323,20	€ 8.323,20	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 4.227,08	€ 0,00	€ 4.227,08	€ 0,00	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 689 - Concimazione di fondo	€ 37.878,82	€ 37.878,82	€ 37.878,82	€ 37.878,82	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 254 - Pali tutori, comprensivi di acquisto, trasporto e messa a dimora	€ 9.987,84	€ 9.987,84	€ 9.987,84	€ 9.987,84	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 259 - Irrigazione di impianto	€ 16.729,63	€ 5.577,08	€ 16.729,63	€ 5.577,08	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 508 - Livellamento del terreno	€ 3.286,70	€ 3.286,70	€ 3.286,70	€ 3.286,70	Base - 100.00 %
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>€ 133.635,77</b>	<b>€ 111.369,80</b>	<b>€ 133.635,77</b>	<b>€ 111.369,80</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 99202,00, di cui quota FEASR pari a euro 40375,21 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 27,00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
ROCCASTRADA	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	26531	0	26531	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	
ROCCASTRADA	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	15023	0	15023	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	

ROCCASTRADA	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	8047	0	8047	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo
-------------	---------------------------------	------	---	------	---------------------------------

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
1	ROCCASTRADA		
2	ROCCASTRADA		
3	ROCCASTRADA		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

#### Prescrizioni "fisse"

- 1) in funzione della tipologia di impianto finanziata, il periodo di impegno in merito alla permanenza degli impianti, in cui non è possibile modificarne la natura, la destinazione né è possibile la cessione fuori dai casi previsti, parte dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo, e ha una durata almeno pari a:
  - se SRD05.1: maggiore o uguale a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la presente Azione rientrano nella definizione di bosco;
  - se SRD05.2: maggiore di 8 anni e inferiore a 20 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve, e maggiore o uguale a 15 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorrizate;
  - se SRD05.3: maggiore di 8 anni;
- 2) prima del saldo i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;
- 3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf)
- 4) qualora il soggetto richiedente sia una Grande impresa e possieda una superficie accorpata destinata a bosco superiore a 100 ettari, nei casi previsti dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;
- 5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

#### Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

- 1) non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi previsto dall'atto di concessione, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere, per l'Azione:
- 2) garantire la corretta manutenzione e funzionalità quanto finanziato per tutto il periodo di vincolo ex post così come indicato nel presente atto di assegnazione o altri documenti regionali vigenti in fase di presentazione della domanda di saldo. Pertanto, successivamente all'esecuzione dell'impianto e per tutto il periodo di vincolo ex post, devono essere comunque sempre garantite le ordinarie cure colturali al fine di assicurare la riuscita tecnica dello stesso;
- 3) mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato;
- 4) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dal presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali in via di definizione. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti e nei casi stabiliti dalle Disposizioni comuni o nei documenti attuativi regionali in via di definizione;



5) per tutte le tipologie di impianto, a non effettuare ceduzioni prima del 8° anno dall'impianto nei casi in cui sia ammessa ai sensi del Bando;

**Condizioni di ammissibilità specifiche:**

**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici**

**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 13/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 14/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2025
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli

interventi di investimento materiali e immateriali è il 30/04/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

#### **Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

#### **Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

#### **Paragrafo 7 - Proroga**

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

**Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);

- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;

- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

**Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Fase non prevista dal bando

**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

**Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

**Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento

Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

**Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

**Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'  
DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI  
INVESTIMENTI

**Responsabile di settore Filippo GIABBANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10057 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 382 - Data adozione: 10/01/2025**

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027: rettifica degli errori materiali riscontrati negli Allegati B, D e H del Decreto n. 28343 del 20/12/2024, sostituzione e pubblicazione delle graduatorie per gli obiettivi specifici 1.4, 2.6 e 4.6 precedentemente approvate.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000306

## IL DIRIGENTE

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1034 del 12 settembre 2022, con cui ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg VI A), per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Visto il decreto della Regione Toscana, nella sua qualità di Autorità di Gestione, n.1003 del 17/01/2024 con cui è stato approvato " Il Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4" del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (di seguito Programma);

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 5 Novembre 2024, ha approvato le graduatorie di merito da cui risultano ammissibili a finanziamento 38 progetti che hanno superato la soglia di punteggio prevista al paragrafo 2.10 del II Avviso, come riportate nella Procedura scritta n. 43 del 06/12/2024;

Visto che la Regione Toscana, nella sua qualità di Autorità di Gestione, ha recepito la Decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma n. 43 del 6/12/2024, approvando le graduatorie dei progetti presentati nell'ambito del " II Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4" del Programma con Decreto n. 28343 del 20/12/2024 in cui si rilevano errori materiali negli Allegati B, D e H;

Ritenuto necessario rettificare gli errori materiali riscontrati negli Allegati B, D e H sopra citati, si ritiene opportuno disporre con il presente atto la sostituzione e la pubblicazione delle graduatorie di merito per gli Obiettivi specifici 1.4, 2.6 e 4.6, rispetto a quelle precedentemente approvate con il Decreto n. 28343 del 20/12/2024, come da allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente atto :

- Allegato B - Graduatoria PRIORITÀ 1 RSO 1.4
- Allegato D - Graduatoria PRIORITÀ 2 RSO 2.6
- Allegato H - Graduatoria PRIORITÀ 4 RSO 4.6;

Dato atto che rimangono invariati gli Allegati A, C, E, F, e G approvati con il Decreto n. 28343 del 20/12/2024;

Considerato, inoltre, che l'Autorità di Gestione - Regione Toscana - provvederà all'impegno della spesa riguardante il finanziamento dei progetti ritenuti "ammissibili", come indicati negli allegati B, D e H parti integranti e sostanziali del presente atto, a seguito dei controlli stabiliti ai Paragrafi 2.5.5., 2.5.6. e 2.5.7. dell'Avviso, assumendo gli stessi impegni sulle annualità dal 2025 al 2028 in coerenza con le prenotazioni assunte con il Decreto n. 1003 del 17/01/2024;

## DECRETA

1. di prendere atto che la Regione Toscana, nella sua qualità di Autorità di gestione, ha recepito la Decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma n. 43 del 6/12/2024 approvando le graduatorie di merito dei progetti presentati nell'ambito del II Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027 con Decreto n. 28343 del 20/12/2024, in cui si rilevano errori materiali negli Allegati B, D e H del medesimo;

2. di disporre con il presente atto la rettifica degli errori materiali riscontrati negli Allegati B, D e H del Decreto n. 28343 del 20/12/2024, con la sostituzione e la pubblicazione delle graduatorie di merito per gli Obiettivi specifici 1.4, 2.6 e 4.6 precedentemente approvate, con gli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
  - Allegato B - Graduatoria PRIORITÀ 1 RSO 1.4
  - Allegato D - Graduatoria PRIORITÀ 2 RSO 2.6
  - Allegato H - Graduatoria PRIORITÀ 4 RSO 4.6;
3. di prendere atto che rimangono invariati gli Allegati A, C, E, F, e G approvati con il Decreto n. 28343 del 20/12/2024;
4. di stabilire che l'Autorità di Gestione - Regione Toscana - provvederà all'impegno della spesa per i progetti ammessi a finanziamento, come indicati negli allegati B, D e H, a seguito dell'esito dei controlli stabiliti ai Paragrafi 2.5.5., 2.5.6. e 2.5.7. del II Avviso del Programma, assumendo gli impegni sulle annualità dal 2025 al 2028 in coerenza con le prenotazioni assunte con il Decreto n. 1003 del 17/01/2024;
5. di stabilire che nessuna obbligazione sorge per l'Autorità di Gestione – Regione Toscana - sino al momento in cui lo stanziamento sarà reso disponibile sul bilancio regionale e saranno assunti i relativi impegni di spesa con successivo atto amministrativo.

Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



*Allegati n. 3*

- B*            *Tabella graduatoria OS 1.4*  
*bb37e525f5bcfbcd0763b699c654ea278837e2cbe7f2a317782fbbd0deefd06*
- D*            *Tabella graduatoria OS 2.6*  
*fa3272d9ebb8453d705f18bfd6859d5f787cb79f3f21b7a77534a5207f18ff2b*
- H*            *Tabella graduatoria OS 4.6*  
*228107c7619d34443baa8f01a9070bba728098b15f9ad5e8e524903e1240806c*

**ALL B) - Graduatoria candidature II Avviso del programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 - OS 1.4**

ID del progetto (creato automaticamente) / ID du projet (créé automatiquement)	Acronimo progetto / Acronyme projet	Titolo progetto / Titre projet	Tipologia di progetto / Type de projet	Durata del progetto / Durée du projet	Capofila / Chef de file	TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA / TOTAL EVALUATION STRATEGIQUE (A) (amm >= 78,4)	TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA / TOTAL EVALUATION OPERATIONNELLE (B)	TOTALE PROGETTO / TOTAL PROJET (A + B) (amm > 131,32)	Esito / résultat
IF Marittimo00347	BLUE HUB	Hub transfrontaliero di innovazione per il trasferimento tecnologico e la creazione di una comunità di pratica per un'economia del mare sostenibile - BLUE HUB	Semplice di capitalizzazione/ Simples de capitalisation	36	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale	80,6	62,81	143,41	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé
IF Marittimo00351	MARIN AI	MARIN AI: Progetto di Digital Twinning per lo Sviluppo Sostenibile delle Marine nell'area transfrontaliera	Semplice innovativo/ Simples innovants	36	Camera di Commercio, Industria Artigianato Riviere di Liguria Imperia La Spezia Savona	83,15	56,58	139,73	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé
IF Marittimo00303	NAUTITECH	NAUTITECH NEW GENERATION	Semplice innovativo/ Simples innovants	36	Communauté d'agglomération Cannes Pays de Lerins	78,65	56,27	134,92	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé
IF Marittimo00226	FABIS	Fabbisogni e Soluzioni per l'Integrazione delle Competenze Subacquee	Semplice innovativo/ Simples innovants	36	Università di Genova	79,73	54,15	133,88	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé



**ALL D) - Graduatoria candidature II Avviso del programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 - OS 2.6**

ID del progetto (creato automaticamente) / ID du projet (créer automatiquement)	Acronimo progetto / Acronyme projet	Titolo progetto / Titre projet	Tipologia di progetto / Type de projet	Durata del progetto / Durée du Projet	Capofila / Chef de file	TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA / TOTAL EVALUATION STRATEGIQUE (A) (amm >= 78,4)	TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA / TOTAL EVALUATION OPERATIONNELLE (B)	TOTALE PROGETTO / TOTAL PROJET (A + B) (amm > 131,32)	Esito / résultat
IF Marittimo00271	VALOR	Valorizzazione del riuso e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	Semplice innovativo/ Simples innovants	36	Regione Liguria	87,28	60,78	148,06	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé
IF Marittimo00236	EPIC	un marE Privo di plastiCa	Strategico tematico/ Stratégique thématique	48	Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana	79,96	61,3	141,26	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé
IF Marittimo00299	SUPER_ECO	Azioni per lo Sviluppo di una coscienza del riuso a supporto di una rete territoriale di stakeholder per la diffusione dell'Economia circolare nell'area transfrontaliera	Semplice innovativo/ Simples innovants	36	PROVINCIA DI LUCCA	82,26	58,29	140,55	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé
IF Marittimo00225	CO-EFFECT	Coopération Et Fonctionnalité pour Favoriser une Economie Circulaire Transfrontalière	Semplice innovativo/ Simples innovants	36	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	85,21	54,64	139,85	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé
IF Marittimo00342	IMPACT+	IMPACT+	Semplice innovativo/ Simples innovants	24	Chambre de Métiers et de l'Artisanat de Région Provence Alpes Côte d'Azur	83,86	54,17	138,03	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé

**ALL H) - Graduatoria candidature II Avviso del programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 - OS 4.6**

ID del progetto (creato automaticamente) / ID du projet (créé automatiquement)	Acronimo progetto / Acronyme projet	Titolo progetto / Titre projet	Tipologia di progetto / Type de projet	Durata del progetto / Durée du Projet	Capofila / Chef de file	TOTALE VALUTAZIONE STRATEGICA / TOTAL EVALUATION STRATEGIQUE (A) (amm >= 78,4)	TOTALE VALUTAZIONE OPERATIVA / TOTAL EVALUATION OPERATIONNELLE (B)	TOTALE PROGETTO / TOTAL PROJET (A + B) (amm > 131,32)	Esito / résultat
IF Marittimo00328	EC@EAUVE	Valorizzare il patrimonio culturale e naturale e le Econ@mie locali Attraverso l'innovazione sociale e lo sviluppo del turismo sostenibile delle VIE d'acqua nell'Alto Tirreno	Semplice di capitalizzazione/ Simples de capitalisation	36	F.A.R. Maremma SCARL	81,64	70,14	151,78	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé
IF Marittimo00202	RomaniCAP	CAPitalizzazione dell'itinerario transfrontaliero del Romanico	Semplice di capitalizzazione/ Simples de capitalisation	36	Comune di Capannori	80,16	55,89	136,05	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé
IF Marittimo00258	VIS.GEMS	Visual Geo Monitoring for Sustainable tourism	Semplice innovativo/Simples innovants	30	Comune di Carrara	78,9	55,86	134,76	Ammissibile – finanziato / Admissible - financé

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 488 - Data adozione: 13/01/2025**

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23/02/2024 e s.m.i. - Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli". Annualità 2023 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1246020 - CUP CIPE D55D24000100007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000462

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda dell'intervento del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relativa all'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1598 del 28 dicembre 2023 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD05– Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli – annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23 febbraio 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 3924/2024:  
- n. 8305 del 16 aprile 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Modifica Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 di approvazione del Bando intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”;  
- n. 11294 del 23 maggio 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e ulteriore modifica Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 di approvazione del Bando intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" con cui è stato approvato:

- l'Allegato A - modifiche al documento "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,
- l'Allegato B - Modifiche al documento attuativo "Competenze" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo,
- l'Allegato C "Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali";

ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'Intervento SRD05 annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 82652 del 04/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1246020 - CUP CIPE D55D24000100007 per una spesa ed il relativo contributo pari ad € 21.189,52, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto n. 19030 del 19 agosto 2024 con cui è stato approvato l'elenco delle domande ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Richiamate le integrazioni nota prot. n. 618894 del 27/11/2024, con le quali il menzionato beneficiario ha richiesto la correzione e la riduzione di una voce di spesa per un errore di calcolo;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il Reg. (UE) n. 2022/2472, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 11 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, dai servizi della Commissione, con mail del 18/01/2024, relativo al regime SA.111994 dal titolo "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 Regione Toscana - intervento SRD05– "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"" che attiva il nuovo regime di aiuto a cui si riferisce il bando di cui al presente atto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 31786047 del 09/01/2025) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 31786049 del 09/01/2025);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 2214533 del 09/01/2025 rilasciato dal SIAN (SIAN CAR 1013464), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 2022/2472;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 21.126,52 a fronte della spesa ammessa di euro 21.126,52, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti



normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 “Atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l’istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 82652 del 04/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1246020 - CUP CIPE D55D24000100007 a valere sul bando Intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” annualità 2023 di cui al Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23 febbraio 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 21.126,52 a fronte della spesa ammessa di euro 21.126,52, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Assegnazione beneficiario*

*e6b739d57c931255014f52861e95127f0a52aef8470f8abc8e88ec321c577b7*

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\_domanda\_centrale\_in\_...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità  
2024 - Impianto forestazione/imboschimento e  
sistemi agroforestali su terreni agricoli/Atto di  
Assegnazione / CUP: 1246020 - Progetto:  
SRD05.2 IMPIANTO DI IMBOSCHIMENTO A  
TARTUFAIA

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

**Stampa Definitiva**

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 -  
Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli**

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa AGOSTINELLI LUCA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAPOLONA P.I.: 02365720511

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO  
RIPORTATI**

**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 3924 del 23/02/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 04/06/2024, protocollo n. 003/82652 del 04/06/2024 CUP ARTEA n. 1246020, CUP CIPE n. D55D24000100007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

**VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO****Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

**SD05U - SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole					
138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie)	€ 962,49	€ 962,49	€ 962,49	€ 962,49	Base - 100.00 %
254 - Pali tutori, comprensivi di acquisto, trasporto e messa a dimora					
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole					
138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie)	€ 759,98	€ 696,98	€ 759,98	€ 696,98	Base - 100.00 %
689 - Concimazione di fondo					
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole					
138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie)	€ 539,78	€ 539,78	€ 539,78	€ 539,78	Base - 100.00 %
259 - Irrigazione di impianto					
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole					
138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie)	€ 644,45	€ 644,45	€ 644,45	€ 644,45	Base - 100.00 %
508 - Livellamento del terreno					

Firefox [https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in\\_...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...)

325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 243 - Decespugliamento	€ 1.792,06	€ 1.792,06	€ 1.792,06	€ 1.792,06	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 249 - Apertura buche	€ 202,57	€ 202,57	€ 202,57	€ 202,57	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 248 - Squadro terreno	€ 587,55	€ 587,55	€ 587,55	€ 587,55	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 250 - Acquisto piantine forestali comprensivi di trasporto	€ 4.338,40	€ 4.338,40	€ 4.338,40	€ 4.338,40	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 162 - Realizzazione di recinzione	€ 10.093,08	€ 10.093,08	€ 10.093,08	€ 10.093,08	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 251 - Messa a dimora piantine	€ 616,52	€ 616,52	€ 616,52	€ 616,52	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 138 - Impianto misti (almeno 10 % di latifoglie) 513 - Risarcimento delle fallanze (compreso acquisto e messa in opera)	€ 652,64	€ 652,64	€ 652,64	€ 652,64	Base - 100.00 %
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>€ 21.189,52</b>	<b>€ 21.126,52</b>	<b>€ 21.189,52</b>	<b>€ 21.126,52</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 21126.52, di cui quota FEASR pari a euro 8598.49 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 29.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
CAPOLONA	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	14193	0	14193	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
1	CAPOLONA		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

#### Prescrizioni "fisse"

1) in funzione della tipologia di impianto finanziata, il periodo di impegno in merito alla permanenza degli impianti, in cui non è possibile modificarne la natura, la destinazione né è possibile la cessione fuori dai casi previsti, parte dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo, e ha una durata almeno pari a:

- se SRD05.1: maggiore o uguale a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la presente Azione rientrano nella definizione di bosco;
- se SRD05.2: maggiore di 8 anni e inferiore a 20 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve, e maggiore o uguale a 15 anni

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in\\_...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...)

per gli impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorrizate;

- se SRD05.3: maggiore di 8 anni;

2) prima del saldo i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;

3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf)

4) qualora il soggetto richiedente sia una Grande impresa e possieda una superficie accorpata destinata a bosco superiore a 100 ettari, nei casi previsti dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;

5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

#### **Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

1) non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi previsto dall'atto di concessione, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere, per l'Azione:

2) garantire la corretta manutenzione e funzionalità quanto finanziato per tutto il periodo di vincolo ex post così come indicato nel presente atto di assegnazione o altri documenti regionali vigenti in fase di presentazione della domanda di saldo. Pertanto,

successivamente all'esecuzione dell'impianto e per tutto il periodo di vincolo ex post, devono essere comunque sempre garantite le ordinarie cure colturali al fine di assicurare la riuscita tecnica dello stesso;

3) mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato;

4) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dal presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali in via di definizione. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti e nei casi stabiliti dalle Disposizioni comuni o nei documenti attuativi regionali in via di definizione;

5) per tutte le tipologie di impianto, a non effettuare ceduzioni prima del 8° anno dall'impianto nei casi in cui sia ammessa ai sensi del Bando;

#### **Condizioni di ammissibilità specifiche:**

#### **Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in\\_...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...)

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

#### Impegni specifici

#### Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 04/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 05/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 22/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 19/06/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 23/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 22/12/2025
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 21/04/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

#### Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

#### Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in\\_...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...)

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali. Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico<sup>6</sup>, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

#### **Paragrafo 7 - Proroga**

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

#### **Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Fase non prevista dal bando

#### **Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in\\_...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...)

avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.



Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in\\_...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...)

### Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postcert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

### Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

### Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

### Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Firefox

[https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa\\_domanda\\_centrale\\_in\\_...](https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in_...)

---

Stampa Definitiva del 20/12/2024 12:47:14 [rif. DTipoDUA A632113/685636 U26831]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO  
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA  
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 561 - Data adozione: 13/01/2025**

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1249644 CUP CIPE: D75D24000040007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000442

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale, e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD05;

Vista la Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD05– Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la Delibera di Giunta n. 344 del 25/03/2024 "Reg. (UE) 2013/1305 FEASR PSR 2014-2022 e Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Modifica dei documenti attuativi – Adeguamento alle linee guida regionali sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali" in particolare l'Allegato B alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le modifiche al documento attuativo approvato con Delibera di Giunta n. 1599 del 28/12/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 742 del 25-06-2024 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato C) che modifica ulteriormente e aggiorna l'Allegato A) della citata DGR n. 1599 del 28/12/2023;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell’intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” così come modificato con i successivi Decreti n. 8305 del 16-04-2024 e n.11294 del 23-05-2024;

Dato atto che nel paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria” del Bando si prevede che ARTEA invia al Settore “Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” (Responsabile dell’intervento) l’Elenco delle domande pervenute e ricevibili che contiene comunque tutti gli elementi previsti al paragrafo 7.1 “Elenco delle domande pervenute e ricevibili” delle Disposizioni comuni (DGR n. 1599/2023 e ss.mm.ii.);

Visto l’Allegato 1) al Decreto Dirigenziale n. 19030 del 19/08/2024 “ Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli. Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili” pervenute per la partecipazione al Bando dell’intervento SRD05 di cui al DD n. 3924/2024 sopra richiamato, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto;

Considerato che in base a quanto risulta nell’Allegato 1 al Decreto Dirigenziale sopra richiamato, le risorse disponibili indicate al Paragrafo 1.3 “Dotazione finanziaria” del Bando (pari a 4.500.000,00 euro) sono inferiori alle richieste di contributo pervenute con le 161 domande ricevibili indicate nel sopracitato Allegato 1) pari ad € 17.016.609,66;

Considerato necessario subordinare la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dal Bando e dalle procedure di attuazione indicate nel documento “Competenze” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023 e ss.mm.ii. e nelle Disposizioni comuni di cui alla DGR n. 1599 del 28/12/2023 e ss.mm.ii;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 che approva la versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali - presentazione, istruttoria e valutazione delle domande di sostegno sul Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 ;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/90364 del 14/06/2024 - CUP ARTEA n. 1249644 CUP CIPE: D75D24000040007 a valere sull’intervento “CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” Annualità 2024 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 12/09/2024 prot. n. 0488384;

Vista la richiesta di documentazione integrativa inviata alla ditta beneficiaria in data 17/10/2024 prot. N 0545722 a cui la medesima ha risposto trasmettendo quanto richiesto in data 29/11/2024 prot. n. 0623129;

Visto l’avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata, Prot. n. 0628863 del 03/12/2024 di cui all’art. 10 Bis, L.241/90, con cui si comunicava alla ditta beneficiaria la riduzione degli importi ammessi a contributo, invitando la medesima a presentare osservazioni e/o controdeduzioni nel termine massimo di 10 gg dal ricevimento;

Considerato che la ditta beneficiaria non ha presentato né osservazioni né scritti difensivi a seguito della suddetta comunicazione rispetto alle motivazioni contenute nell'Avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata ai sensi dell'art. 10 Bis, L.241/90 sopra richiamato;

Visto l'esito parzialmente positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatta dall'istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, sulla base della conoscenza dei luoghi, dalle verifiche aereofotogrammetriche consultabili, dalla documentazione integrativa trasmessa;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche prepedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 31792146 del 10/01/2025 con id 38310609 e Visura Deggendorf - Vercor n. 31792156 del 10/01/2025 con id 38310612;

Visto il "Codice univoco interno della concessione SIAN CAR: 1013464 - SIAN-COR" N. 2214552 così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del CSR 2023/2027 ed al punto 1. del par. 2.1 "Condizioni di accesso del beneficiario" del Bando di intervento sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato il par. 8.2 "Atto per l'assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che: *"L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto*

*dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario;*

Dato atto, pertanto, che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'”Atto per l'assegnazione dei contributi” al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1249644 CUP CIPE: D75D24000040007 presentata a valere sull'intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” - Annualità 2024, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 23.623,19 e del contributo concedibile in € 23.623,19 con punti 27 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A “atto di Assegnazione” sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 49 del 31/10/2024 “competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534” e s.m.i.

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione “Attività di verifica e controllo e per l'ambito territoriale di Grosseto e Siena. Ufficio Territoriale di Grosseto” come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 27/11/2024 e s.m.i.”

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata con prot. n. 003/90364 del 14/06/2024 sul Bando CSR 2023/2027 - SRD05 -”Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” - Annualità 2024 con CUP ARTEA N. 1249644 CUP CIPE: D75D24000040007 di cui all'Allegato A “Atto di Assegnazione” quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 23.623,19 a fronte di una spesa ammessa di € 23.623,19 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;
3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);

4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'”Atto di Assegnazione del contributo” (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni relative alle misure ad investimento del CSR 2023/2027 della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



*Allegati n. 1*

*A*

*Atto di Assegnazione*

*1d1a7c124f815f63f8c01a161c544f20442a68b45696f059d5cf55c6ff587c76*

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto****Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

**CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1249644 - Progetto: Genito Luigino**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

**Stampa Definitiva**

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli**

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa GENITO LUIGINO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MONTEPULCIANO P.I.: 01376320527

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**

**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 3924 del 23/02/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 14/06/2024, protocollo n. 003/90364 del 14/06/2024 CUP ARTEA n. 1249644, CUP CIPE n. D75D24000040007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

**VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO****Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

<b>SD05U - SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli</b>					
<b>Descrizione degli Interventi</b>	<b>Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)</b>	<b>Spesa ammessa (€)</b>	<b>Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)</b>	<b>Contributo ammesso (€)</b>	<b>%</b>
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 535,98	€ 535,98	€ 535,98	€ 535,98	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 508 - Livellamento del terreno	€ 773,34	€ 773,34	€ 773,34	€ 773,34	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 249 - Apertura buche	€ 691,20	€ 691,20	€ 691,20	€ 691,20	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 690 - Acquisto piantine forestali micorrizate comprensivo di trasporto	€ 5.206,08	€ 5.206,08	€ 5.206,08	€ 5.206,08	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 510 - Seconda lavorazione andante del terreno	€ 424,48	€ 424,48	€ 424,48	€ 424,48	Base - 100.00 %

325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 162 - Realizzazione di recinzione	€ 9.903,91	€ 9.903,91	€ 9.903,91	€ 9.903,91	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 512 - Acquisto, trasporto e messa a dimora di canne di bambù	€ 1.154,88	€ 1.154,88	€ 1.154,88	€ 1.154,88	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 509 - Rippatura	€ 894,94	€ 894,94	€ 894,94	€ 894,94	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 248 - Squadro terreno	€ 888,37	€ 711,58	€ 888,37	€ 711,58	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 251 - Messa a dimora piantine	€ 739,82	€ 739,82	€ 739,82	€ 739,82	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 2.300,00	€ 2.147,56	€ 2.300,00	€ 2.147,56	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 511 - Lavorazione superficiale del terreno	€ 1.356,27	€ 0,00	€ 1.356,27	€ 0,00	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 187 - Realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali	€ 439,42	€ 439,42	€ 439,42	€ 439,42	Base - 100.00 %
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>€ 25.308,69</b>	<b>€ 23.623,19</b>	<b>€ 25.308,69</b>	<b>€ 23.623,19</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 23623.19, di cui quota FEASR pari a euro 9614.64 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 27.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
MONTEPULCIANO	ARBORICOLTURA / DA LEGNO / /	12111	0	12111	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
1	MONTEPULCIANO		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

**Prescrizioni "fisse"**

1) in funzione della tipologia di impianto finanziata, il periodo di impegno in merito alla permanenza degli impianti, in cui non è possibile modificarne la natura, la destinazione né è possibile la cessione fuori dai casi previsti, parte dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo, e ha una durata almeno pari a:

- se SRD05.1: maggiore o uguale a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la presente Azione rientrano nella definizione di bosco;

- se SRD05.2: maggiore di 8 anni e inferiore a 20 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve, e maggiore o uguale a 15 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorrizate;

- se SRD05.3: maggiore di 8 anni;

2) prima del saldo i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;

3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Degendorf)

4) qualora il soggetto richiedente sia una Grande impresa e possieda una superficie accorpata destinata a bosco superiore a 100 ettari, nei casi previsti dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;

5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'intervento del CSR in oggetto.

1) non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi previsto dall'atto di concessione, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere, per l'Azione:

2) garantire la corretta manutenzione e funzionalità quanto finanziato per tutto il periodo di vincolo ex post così come indicato nel presente atto di assegnazione o altri documenti regionali vigenti in fase di presentazione della domanda di saldo. Pertanto, successivamente all'esecuzione dell'impianto e per tutto il periodo di vincolo ex post, devono essere comunque sempre garantite le ordinarie cure colturali al fine di assicurare la riuscita tecnica dello stesso;

3) mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato;

4) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dal presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali in via di definizione. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti e nei casi stabiliti dalle Disposizioni comuni o nei documenti attuativi regionali in via di definizione;

5) per tutte le tipologie di impianto, a non effettuare ceduzioni prima del 8° anno dall'impianto nei casi in cui sia ammessa ai sensi del Bando;

**Condizioni di ammissibilità specifiche:****Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

#### **Impegni specifici**

#### **Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 14/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 15/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2025
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 30/04/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

#### **Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

**Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico<sup>6</sup>, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

**Paragrafo 7 - Proroga**

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

**Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

**Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Fase non prevista dal bando

**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

**Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

**Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

**Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca

dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.  
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.  
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
  - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
  - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
  - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
  - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
  - dati personali in genere;
  - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
  - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
  - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
  - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
  - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
  - ARTEA
  - AGEA
  - Ragioneria dello Stato;
  - MIPAAF
  - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
  - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp\_dpo@regione.toscana.it;
  - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
 Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
  - Reg. (UE) n. 679 del 2016;
  - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
 La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
  - <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
  - [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

#### Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



**Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

---

Stampa Definitiva del 16/12/2024 13:32:45 [rif. DTipoDUA A559998/558629 U27611]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 562 - Data adozione: 14/01/2025**

Oggetto: D.C.R. n. 110/2022 - D.G.R. n. 486/2023 - Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 e ss. mm. e ii. - DEFR 2023 Progetto regionale 8 - Linea d'intervento 2.1 - Azione IV "Sostegno in regime de minimis all'acquisto e all'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" annualità 2023 - Seconda graduatoria regionale (decreto dirigenziale n. 25744 del 15/11/2024) - Concessione e liquidazione contributi afferenti all'area territoriale di Firenze e Arezzo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000534

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006 n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” e ss. mm. e ii, che regola l’intervento della Regione in campo agricolo e zootecnico, con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015 n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022, di adozione del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la deliberazione n. 75 del 8 settembre 2022, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione”, di cui alla Deliberazione n. 110 del 22 dicembre 2022;

Vista la legge regionale n. 60 del 19 novembre 1999 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.) “, ed in particolare l’articolo 2, comma 2, lettera b), che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali ed europei in agricoltura, sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale di cui alla legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”, con la quale si individuano gli elementi essenziali per l’attuazione di piani, programmi e disposizioni normative da riportare negli atti;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 486 del 8 maggio 2023 “L.R. 1/06; Del. C.R. n. 110/2022 e ss.mm.ii. Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico: sostegno all’acquisto di riproduttori. Annualità 2023”;

Visto l’Allegato A alla sopra citata D.G.R. n. 486/2023 “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2023”;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 16707 del 28 luglio 2023 “DCR n. 110/2022 – DGR 486/2023. DEFR 2023 Progetto Regionale 8 – Intervento 2.1.IV. “Disposizioni attuative dell’intervento in regime de minimis per l’acquisto e l’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici”. Annualità 2023.”, con cui è stato emanato il bando attuativo ed è stato destinato al finanziamento dell’intervento medesimo l’importo di € 15.272,30, già presente in ARTEA, derivante da fondi non assegnati sull’intervento “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici. Annualità 2022”;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1115 del 25 settembre 2023, con la quale, a copertura delle istanze relative al bando in argomento per l’annualità 2023, sono state stanziati ulteriori risorse pari ad € 56.000,00, portando le risorse disponibili per il bando medesimo ad € 71.272,30;

Richiamato infine il successivo decreto dirigenziale n. 26372 del 06/12/2023, con il quale è stato disposto un ulteriore stanziamento di risorse per € 250.000,00, a copertura delle istanze relative

all'annualità 2023, e sono state modificate le percentuali del sostegno;

Preso atto, pertanto, che le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle domande presentate per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici nell'annualità 2023 (DEFR 2023 – Progetto 8 – Linea d'intervento 2.1 – Azione IV) sono pari a € 321.272,30;

Richiamato l'Allegato A della D.G.R. n. 486 del 8 maggio 2023 e il bando di attuazione in argomento, con cui è stata assegnata ai Settori territoriali competenti la conclusione delle istruttorie delle istanze presentate sul sistema ARTEA (ID 453);

Richiamato l'elenco delle domande (ID 453) presentate sul sistema ARTEA e trasmesso dal Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" ai Settori competenti per l'istruttoria, come disposto al paragrafo 8.1 del bando di cui sopra;

Considerato che, secondo quanto previsto dalle Disposizioni attuative di cui all'Allegato A al decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023, il Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" entro 15 giorni dal completamento dell'acquisizione degli esiti istruttori dai Settori territoriali competenti, avvalendosi del Sistema Informativo di ARTEA, con proprio decreto approva la graduatoria a livello regionale; nello stesso atto determina, sulla base della graduatoria e delle risorse disponibili, le domande ammissibili e finanziabili, e stabilisce altresì l'importo spettante a ciascuna delle finanziabili, secondo quanto disposto al punto 8.2 del suddetto Allegato;

Visto il decreto dirigenziale n. 11621 del 23/05/2024 "DCR n. 110/2022 DGR n. 486/2023 e s. m. Decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii. Incentivazione all'acquisto e all'impiego di animali iscritti nei libri genealogici – annualità 2023. Approvazione prima graduatoria regionale; presa d'atto istanze non ammesse." ed il relativo Allegato A (Graduatoria elenco beneficiari);

Ricordato che il decreto sopra richiamato rinviava a successivi atti le determinazioni sulle seguenti categorie:

G) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline,

H) Femmine bovine di razze da latte;

Visto il decreto dirigenziale n. 25744 del 15/11/2024 "DCR n. 110/2022 DGR n. 486/2023 e s. m. Decreto n. 16707/2023 e ss.mm.ii. Incentivazione all'acquisto e all'impiego di animali iscritti nei libri genealogici – annualità 2023. Approvazione seconda graduatoria regionale. Impegno e liquidazione risorse ad ARTEA;

Considerato che le domande ammesse a sostegno sono disposte secondo il seguente ordine di priorità:

G) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline,

H) Femmine bovine di razze da latte;

Considerato che per il Settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA)" sono risultate ammissibili e finanziabili n. 11 domande, inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed appartenenti alle seguenti priorità:

G) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline, (n. 10 domande per un contributo complessivo di € 104.737,27),

H) Femmine bovine di razze da latte (n. 1 domanda per un contributo complessivo di € 2.047,21);

Considerato che, a seguito dell'approvazione della seconda graduatoria a livello regionale, i settori competenti all'attività gestionale sul territorio, per i beneficiari ammissibili e finanziabili, concedono il sostegno ed emanano l'atto di concessione e liquidazione, ottemperando in particolare alle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 115/2017, registrando gli aiuti sul portale SIAN, sezione "Gestione Registro", e dando mandato ad ARTEA di erogare quanto spettante agli aventi diritto;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal regolamento (UE) n. 2024/3118, che ha innalzato a 50.000,00 euro il massimale dell'aiuto concedibile a un'impresa unica nell'arco di tre anni;

Considerato che qualora uno o più beneficiari, successivamente all'istruttoria, in fase di concessione o registrazione sul portale SIAN del sostegno, ai fini della concessione, risultasse aver percepito aiuti in de minimis che hanno esaurito o limitato l'importo massimo percepibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 o del regolamento (UE) n. 1408/2013, quest'ultimo come modificato dal regolamento (UE) n. 2024/3118, il sostegno spettante non viene concesso o concesso nei limiti previsti, e l'importo non corrisposto va in economia;

Considerato che i richiedenti, inoltre, per percepire il sostegno, devono essere in regola con la normativa relativa agli aiuti di stato, in particolare con le disposizioni relative alla concessione di aiuti in "de minimis" concessi in applicazione del regolamento UE n. 1408/2013, come modificato dal regolamento UE 2024/3118;

Vista la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e s.m.i., nonché gli adempimenti, previsti dalla suddetta normativa, a partire dal 1° luglio 2017 ed in particolare l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001 n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma ed in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto ministeriale n. 115/2017, che prevede che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA già esistenti per i predetti settori e sono rese disponibili al Registro nazionale aiuti attraverso i criteri di integrazione e interoperabilità previsti;

Dato atto che in ottemperanza all'art. 17, comma 1, del D.M. 31/05/2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 del medesimo D.M., ed in particolare, la Visura Aiuti de minimis, la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, come risulta dai VERCOR acquisiti dal Registro Nazionale Aiuti

(RNA) e riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che il suddetto Allegato A riporta altresì per i beneficiari ammissibili, il “Codice univoco interno della concessione” (SIAN-COR) acquisito nella sezione “Registro” del SIAN – GCAS (Gestione Catalogo Aiuti di Stato) e pertanto è certificato l'avvenuto inserimento nel registro aiuti SIAN;

Preso atto che l'aiuto di cui trattasi all'interno della sezione “Catalogo” del SIAN – GCAS (Gestione Catalogo Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto “I – 1015525”;

Considerato che, in base alle indicazioni fornite nell'Allegato A al decreto n. 16707/2023, al punto 9.3 Controlli in azienda, si è provveduto ad effettuare un controllo amministrativo a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, come da verbale del 26/11/2024, agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, in attuazione del d. lgs. n. 159/2011 e successive modifiche, nonché della circolare applicativa di ARTEA n. 13/2020 revisione 04 del 15/02/2022, nel caso specifico, l'iter istruttorio prevede acquisizione di “Comunicazione antimafia” (per le aziende il cui importo erogabile supera i 5.000,00 Euro);

Vista, per il beneficiario riportato alla riga n. 11 dell'Allegato A, la “Comunicazione antimafia” acquisita in data 26/11/2024 dalla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (protocollo n. PR\_ARUTG\_Ingresso\_0073911\_20241125), la quale dimostra che per il beneficiario medesimo non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011;

Viste, per i beneficiari di cui alle righe dal n. 2 al n. 7 e n. 10 dell'Allegato A, le richieste di Comunicazione Antimafia, effettuate attraverso la consultazione della Banca Dati nazionale Unica, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del decreto legislativo n. 159 del 2011, così come meglio specificato nell'allegato medesimo;

Visto il decorso del termine previsto dall'articolo 88, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 159/2011, per il quale gli uffici possono procedere alla liquidazione anche in assenza della Comunicazione Antimafia, sotto condizione risolutiva, previa acquisizione di apposite dichiarazioni con cui gli interessati attestino che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67;

Acquisite da parte dei beneficiari citati apposite dichiarazioni in merito all'assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67, agli atti dell'ufficio competente, come dettagliato nell'Allegato A al presente atto;

Dato atto altresì che, qualora sia accertata, successivamente, la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67, ai sensi dell'art. 88 del decreto legislativo n. 159/2011 si procederà alla revoca delle concessioni interessate e al recupero di quanto erogato;

Dato atto che in merito alla verifica del DURC, non essendo stata prevista espressamente nel bando specifico, né in fase di concessione né in fase di liquidazione, e trattandosi di fondi regionali, la stessa non è stata effettuata così come chiarito dal Settore competente “Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione” in data 20 gennaio 2022;

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 8.3 del bando di attuazione dell'intervento in esame, per ogni beneficiario è stato acquisito il CUP CIPE, riportato nell'Allegato A al presente decreto;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore dei beneficiari inseriti nell'Allegato A e riportati nell'Allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti della normativa in materia di protezione dei dati personali;

Ritenuto infine di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'Allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di € 106.784,48;

#### DECRETA

- 1) Di approvare, per quanto riportato in narrativa, la concessione del sostegno di cui al bando DEFR 2023 – Progetto Regionale 8 – Intervento 2.1 IV “Sostegno in regime de minimis all’acquisto e all’impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici” annualità 2023 in favore dei beneficiari inseriti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, appartenenti alle priorità:
  - G) Femmine bovine di razze da carne diverse da quelle di cui al punto a) e femmine bufaline, (n. 10 domande per un contributo complessivo di € 104.737,27),
  - H) Femmine bovine di razze da latte (n. 1 domanda per un contributo complessivo di € 2.047,21),per l'importo complessivo di € 106.784,48 e riportati nell'Allegato B ai fini della pubblicazione nel rispetto dei limiti posti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
- 2) Di disporre, come previsto dalle procedure ARTEA:
  - la compilazione dei moduli “assegnazione” presenti nel sistema informativo ARTEA, in cui riportare gli estremi del presente atto;
  - la compilazione dei relativi moduli di “liquidazione” per tutti i beneficiari di cui all'Allegato A.
- 3) Di procedere alla liquidazione del sostegno per i beneficiari di cui alle righe dal n. 2 al n. 7 e n. 10 dell'Allegato A, anche in assenza della verifica antimafia e sotto condizione risolutiva, essendo stata richiesta la documentazione antimafia e non essendo la stessa ancora pervenuta.
- 4) Di dare atto altresì che, qualora sia accertata, successivamente, la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67, ai sensi dell'art. 88 del decreto legislativo n. 159/2011 si procederà alla revoca delle concessioni interessate e al recupero di quanto erogato.
- 5) Di dare mandato ad ARTEA di liquidare il contributo spettante a ciascun beneficiario di cui all'Allegato A al presente decreto, per la somma complessiva di € 106.784,48.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

*A Contributi DEFR - Riproduttori 2023 (seconda graduatoria regionale)*  
*dddd3c02cba512b9768aa486d6e142cfe828ece9268ae1b45ff48ad933641a7c*

*B Contributi DEFR - Riproduttori 2023 (seconda graduatoria regionale) - pubbl.*  
*9119abad5a8c57ffda26760c135456d957e3c46757d93dee08f5441e79746764*



**ALLEGATO B**

D.C.R. n. 110/2022 - D.G.R. n. 486/2023 - Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 - DEFR 2023 - Progetto regionale 8 - Intervento 2.1 - Azione IV "sostegno in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" (SIAN CAR 1015525) - Seconda Graduatoria regionale (Decreto dirigenziale n. 25744 del 15/11/2024) - Concessione e liquidazione contributi Area territoriale Firenze-Arezzo

N.	Pos. grad.	Denominazione	CUP ARTEA e Codice domanda su SIAN	CUP CIPE	Contributo tipologia G	Contributo tipologia H	Totale contributo concesso	Totale contributo da liquidare	SIAN COR	VERCOR Visura Aiuti De minimis	VERCOR Visura Aiuti	VERCOR Visura Deggendorf
1	1	Az. agr. Fonte dei Serri di Gerace A. e Giunti A. S.S. Società Agricola	1261792	D38H24001810009		2.047,21	<b>2.047,21</b>	<b>2.047,21</b>	2214602	31784983	31800158	31800196
2	3	Azienda Marchi di Marchi Cosetta e C. Società Agricola Società Semplice	1261795	D18H24001990009	9.000,00		<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	2214745	31785006	31800168	31800199
3	5	Borgioli Adriano e Umberto Società Semplice Agricola	1248865	D98H24000800009	8.100,00		<b>8.100,00</b>	<b>8.100,00</b>	2214746	31784997	31800172	31800203
4	17	Lippi Marco	1248883	D28H24000930009	14.850,00		<b>14.850,00</b>	<b>14.850,00</b>	2214747	31784996	31800169	31800204
5	22	Sanna Andrea	1261810	D68H24001680009	11.250,00		<b>11.250,00</b>	<b>11.250,00</b>	2214748	31784989	31800176	31800205
6	24	Società Agricola Il Piano S.S.	1261796	D88H24002040009	10.063,62		<b>10.063,62</b>	<b>10.063,62</b>	2214749	31784987	31800178	31800206

**ALLEGATO B**

D.C.R. n. 110/2022 - D.G.R. n. 486/2023 - Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 - DEFR 2023 - Progetto regionale 8 - Intervento 2.1 - Azione IV "sostegno in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" (SIAN CAR 1015525) - Seconda Graduatoria regionale (Decreto dirigenziale n. 25744 del 15/11/2024) - Concessione e liquidazione contributi Area territoriale Firenze-Arezzo

N.	Pos. grad.	Denominazione	CUP ARTEA e Codice domanda su SIAN	CUP CIPE	Contributo tipologia G	Contributo tipologia H	Totale contributo concesso	Totale contributo da liquidare	SIAN COR	VERCOR Visura Aiuti De minimis	VERCOR Visura Aiuti	VERCOR Visura Deggendorf
7	25	Società Agricola Salvi S.R.L.	1248882	D68H24000730009	15.000,00		<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	2214750	31784986	31800180	31800207
8	28	Tizzi Silvano	1261812	D28H24001960009	4.663,65		<b>4.663,65</b>	<b>4.663,65</b>	2214743	31785020	31800161	31800197
9	29	Vivoli Mirella	1261813	D18H24002000009	3.060,00		<b>3.060,00</b>	<b>3.060,00</b>	2214751	31784985	31800183	31800208
10	30	Zaccaroni Nicola	1248886	D68H24000770009	17.500,00		<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	2214752	31784984	31800185	31800209
11	31	Zerboni Santiago Atilio	1261814	D28H24001970009	11.250,00		<b>11.250,00</b>	<b>11.250,00</b>	2214744	31785012	31800159	31800198
					<b>104.737,27</b>	<b>2.047,21</b>	<b>106.784,48</b>	<b>106.784,48</b>				

**ALLEGATO B**

D.C.R. n. 110/2022 - D.G.R. n. 486/2023 - Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 - DEFR 2023 - Progetto regionale 8 - Intervento 2.1 - Azione IV "sostegno in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" (SIAN CAR 1015525) - Seconda Graduatoria regionale (Decreto dirigenziale n. 25744 del 15/11/2024) - Concessione e liquidazione contributi Area territoriale Firenze-Arezzo

N.	Pos. grad.	Denominazione	CUP ARTEA e Codice domanda su SIAN	CUP CIPE	Note
1	1	Az. agr. Fonte dei Serri di Gerace A. e Giunti A. S.S. Società Agricola	1261792	D38H24001810009	
2	3	Azienda Marchi di Marchi Cosetta e C. Società Agricola Società Semplice	1261795	D18H24001990009	Richiesta comunicazione antimafia prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0202295_20 241125 del 25/11/2024 - Decorso termine art. 88, comma 4-bis d. lgs. n. 159/2011 - Autodichiarazione art. 67 d. lgs. n. 159/2011 prot. n. 0626269 del 02/12/2024
3	5	Borgioli Adriano e Umberto Società Semplice Agricola	1248865	D98H24000800009	Richiesta comunicazione antimafia prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0202299_20 241125 del 25/11/2024 - Decorso termine art. 88, comma 4-bis d. lgs. n. 159/2011 - Autodichiarazione art. 67 d. lgs. n. 159/2011 prot. n. 0625512 del 02/12/2024
4	17	Lippi Marco	1248883	D28H24000930009	Richiesta comunicazione antimafia prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0202301_20 241125 del 25/11/2024 - Decorso termine art. 88, comma 4-bis d. lgs. n. 159/2011 - Autodichiarazione art. 67 d. lgs. n. 159/2011 prot. n. 0619453 del 27/11/2024
5	22	Sanna Andrea	1261810	D68H24001680009	Richiesta comunicazione antimafia prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0202305_20 241125 del 25/11/2024 - Decorso termine art. 88, comma 4-bis d. lgs. n. 159/2011 - Autodichiarazione art. 67 d. lgs. n. 159/2011 prot. 0641691 del 10/12/2024
6	24	Società Agricola Il Piano S.S.	1261796	D88H24002040009	Richiesta comunicazione antimafia prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0202312_20 241125 del 25/11/2024 - Decorso termine art. 88, comma 4-bis d. lgs. n. 159/2011 - Autodichiarazione art. 67 d. lgs. n. 159/2011 prot. 0618283 del 27/11/2024

**ALLEGATO B**

D.C.R. n. 110/2022 - D.G.R. n. 486/2023 - Decreto dirigenziale n. 16707 del 28/07/2023 - DEFR 2023 - Progetto regionale 8 - Intervento 2.1 - Azione IV "sostegno in regime de minimis per l'acquisto e l'impiego di animali di interesse zootecnico iscritti nei libri genealogici" (SIAN CAR 1015525) - Seconda Graduatoria regionale (Decreto dirigenziale n. 25744 del 15/11/2024) - Concessione e liquidazione contributi Area territoriale Firenze-Arezzo

N.	Pos. grad.	Denominazione	CUP ARTEA e Codice domanda su SIAN	CUP CIPE	Note
7	25	Società Agricola Salvi S.R.L.	1248882	D68H24000730009	Richiesta comunicazione antimafia prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0202319_20241125 del 25/11/2024 - Decorso termine art. 88, comma 4-bis d. lgs. n. 159/2011 - Autodichiarazione art. 67 d. lgs. n. 159/2011 prot. n. 0626050 del 02/12/2024
8	28	Tizzi Silvano	1261812	D28H24001960009	
9	29	Vivoli Mirella	1261813	D18H24002000009	
10	30	Zaccaroni Nicola	1248886	D68H24000770009	Richiesta comunicazione antimafia prot. n. PR_FIUTG_Ingresso_0202325_20241125 del 25/11/2024 - Decorso termine art. 88, comma 4-bis d. lgs. n. 159/2011 - Autodichiarazione art. 67 d. lgs. n. 159/2011 prot. n. 0617691 del 27/11/2024
11	31	Zerboni Santiago Atilio	1261814	D28H24001970009	comunicazione antimafia prot. PR_ARUTG_Ingresso_0073911_20241125 del 26/11/2024

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 587 - Data adozione: 13/01/2025**

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e s.m.i. - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2023 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto beneficiario (CUP A.R.T.E.A. 1250605 - CUP CIPE D65D24000030007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000451

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda dell'intervento del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relativa all'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1597 del 28 dicembre 2023 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali – annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 4447/2024: - n. 8306 del 16 aprile 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

- n. 11349 del 23 maggio 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di

Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali” con cui è stato approvato:

- l’Allegato A - modifiche al documento “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,
- l’Allegato B - Modifiche al documento attuativo “Competenze” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo,
- l’ Allegato C “Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”;

ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell’atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto l’Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con oggetto “Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.”;

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento”;

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’Intervento SRD15 annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/99406 del 25/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1250605 - CUP CIPE D65D24000030007, per una spesa richiesta pari ad € 91.500,00 ed il relativo contributo di € 59.475,00, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto n. 19033 del 19 agosto 2024 con cui è stato approvato l’elenco delle domande ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che dalla valutazione dell’istruttoria, è emerso che le spese tecniche generali non risultano congrue ma bensì sovrastimate rispetto al progetto presentato e che conseguentemente viene riconosciuta una spesa pari ad € 88.050,00 con un corrispondente contributo di € 57.232,50, come meglio specificato nella Relazione di valutazione delle spese tecniche, Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che per tale motivazione, è stata inviata alla ditta in argomento comunicazione ai sensi dell’art. 10-bis della L.241/1990 relativa alla riduzione della spesa ammessa, con nota prot. n. 622102 del 28/11/2024;

Accertato che, ad oggi, non sono pervenuti da parte del richiamato beneficiario osservazioni o documenti in merito al preavviso di riduzione del contributo di cui sopra e risultano ormai scaduti i termini concessi per la presentazione degli stessi, previsti dall’art. 10 bis della Legge 241/1990;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni del CSR della Regione Toscana 2023-2027 e dal bando specifico;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Visto il Reg. (UE) n. 2022/2472, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 del 21.10.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 11 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, dai servizi della Commissione, con mail del 18/01/2024, relativo al regime SA.111993 dal titolo "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 Regione Toscana - intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali" che attiva il nuovo regime di aiuto a cui si riferisce il bando di cui al presente atto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati, che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura, continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 31774506 del 08/01/2025) e la Visura Deggendorf (VERCOR n. 31774510 del 08/01/2025);

Visto il "Codice univoco interno della concessione" n. 2213393 del 08/01/2025, rilasciato dal SIAN (SIAN CAR 1013264), a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg. (UE) n. 2022/2472;



Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 57.232,50 a fronte della spesa ammessa di euro 88.050,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 8.2 "Atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che Ufficio competente per l'istruttoria provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/99406 del 25/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1250605 - CUP CIPE D65D24000030007 a valere sul bando Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" annualità 2023 di cui al Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A e nell'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 57.232,50 a fronte della spesa ammessa di euro 88.050,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A*            *Assegnazione beneficiario*  
*c20c2727f7d1bb10bf15cb6f8696ed40d88daf2a820871683a119e4f797451ef*
- B*            *Relazione valutazione scheda tecnica*  
*316f3517cf1646acda438ee14c5e1e2e0a89f8123e3fd7e40e35d0088ebe0095*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali / Atto di Assegnazione / CUP: 1250605 - Progetto: GIANNI CHRISTIAN

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

**Stampa Definitiva**

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 - Investimenti produttivi forestali**

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa GIANNI CHRISTIAN (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAPRESE MICHELANGELO P.I.: 02235860513

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**

**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 25/06/2024, protocollo n. 003/99406 del 25/06/2024 CUP ARTEA n. 1250605, CUP CIPE n. D65D24000030007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

**VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**

**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

**SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 354 - Gru caricatori forestali	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 7.800,00	€ 7.800,00	Base - 65,00 %
339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti 29 - Redazione Piani dei tagli 384 - Redazione di Piani dei tagli	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 2.925,00	€ 2.925,00	Base - 65,00 %
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 386 - Rimorchi trazionati forestali	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 22.750,00	€ 22.750,00	Base - 65,00 %
335 - Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio, allestimento, esbosco, trasporto aziendale, primo condizionamento, lavori forestali vari 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 354 - Gru caricatori forestali	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 22.750,00	€ 22.750,00	Base - 65,00 %
333 - Ammodernamenti e miglioramenti 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	€ 5.000,00	€ 1.550,00	€ 3.250,00	€ 1.007,50	Base - 65,00 %
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>€ 91.500,00</b>	<b>€ 88.050,00</b>	<b>€ 59.475,00</b>	<b>€ 57.232,50</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 57232.50, di cui quota FEASR pari a euro 23293.63 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 33,00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	463	0	463		
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	289	0	289		
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	544	0	544		
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	935	0	935		

PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	21555	0	21555	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	246	0	246	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	7991	0	7991	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	2810	0	2810	
CHIUSI DELLA VERNA	BOSCO / / /	3037	0	3037	
CHIUSI DELLA VERNA	BOSCO / / /	4140	0	4140	
CHIUSI DELLA VERNA	BOSCO / / /	570	0	570	
CHIUSI DELLA VERNA	BOSCO / / /	3755	0	3755	
SUBBIANO	BOSCO / / /	8417	0	8417	
SUBBIANO	BOSCO / / /	372	0	372	
SUBBIANO	BOSCO / / /	664	0	664	
SUBBIANO	BOSCO / / /	432	0	432	
SUBBIANO	BOSCO / / /	10122	0	10122	
SUBBIANO	BOSCO / / /	18476	0	18476	
SUBBIANO	BOSCO / / /	3640	0	3640	
SUBBIANO	BOSCO / / /	1905	0	1905	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	2972	0	2972	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	6885	0	6885	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	3483	0	3483	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	934	0	934	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	2094	0	2094	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	5426	0	5426	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	1429	0	1429	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	432	0	432	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	22846	0	22846	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	1283	0	1283	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	1950	0	1950	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	2012	0	2012	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	24007	0	24007	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	4249	4248	0	**
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	847	0	847	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	620	0	620	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	2612	0	2612	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	325	0	325	
CAPRESE MICHELANGELO	BOSCO / / /	47105	0	47105	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	1057	0	1057	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	1267	0	1267	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	536	0	536	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	107526	0	107526	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	5040	0	5040	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	55883	0	55883	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	6138	0	6138	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	741	0	741	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	592	0	592	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	57655	0	57655	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	536	0	536	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	10316	0	10316	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	6296	0	6296	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	5406	0	5406	
PIEVE SANTO STEFANO	BOSCO / / /	40605	0	40605	
<hr/>					
<b>Poligono</b>	<b>Comune - Foglio - Particella (*)</b>	<b>Titolo di Possesso</b>	<b>Superficie Ammessa Poligono (mq)</b>		
<hr/>					
Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.					

**Aiuto in regime "de minimis"**

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

**Prescrizioni "fisse"**

- 1) Nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo (periodo di vincolo ex post) il beneficiario si impegna a non alienare, cedere o distogliere dalla destinazione d'uso le opere, le superfici, i mezzi e le attrezzature oggetto di intervento e finanziate, nonché a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma;
- 2) i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;
- 3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf);
- 4) qualora il soggetto richiedente conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dal bando e dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii. prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;
- 5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
- 6) se il richiedente è una PMI che non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando)

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

- 1) Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nei documenti attuativi regionali;
- 2) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto nel presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali;
- 3) nel caso di interventi realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori;
- 4) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo "Cantierabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;
- 5) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, con le condizioni previste dal Bando;
- 6) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;
- 7) ad avviare le attività entro il termine indicato nell'atto di assegnazione, fatto salvo eventuali proroghe;
- 8) a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente;
- 9) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- 10) nel caso di rinfoltimenti in tartufaie naturali, acquisire l'attestato di controllo sulla micorrizazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 50/95 e s.m.i.;
- 11) rispettare, nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e s.m.i. (in merito all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);
- 12) quando pertinente, acquisire la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- 13) garantire il rispetto del requisito del "miglioramento previsto" nei casi previsti dal bando.

**Condizioni di ammissibilità specifiche:****Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici**

**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 25/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 26/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 22/12/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 19/06/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 23/10/2025
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 22/12/2025
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 21/04/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

**Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

**Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da incidere sulla finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico<sup>6</sup>, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

**Paragrafo 7 - Proroga**

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

**Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

**Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Fase non prevista dal bando

**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

**Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o i suoi incaricati ne rilevino la necessità.

**Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

**Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
    - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
    - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
  2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
    - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
    - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
    - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
  3. Natura dei dati personali trattati:
    - dati personali in genere;
    - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
    - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
  4. Modalità di trattamento:
    - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
    - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
    - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
  5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
  6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
    - ARTEA
    - AGEA
    - Ragioneria dello Stato;
    - MIPAAF
    - Unione Europea
  7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
  8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
  9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
    - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
    - per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
  - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
  - [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

#### Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO  
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA  
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11090 del 23-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 588 - Data adozione: 14/01/2025**

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 73- CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" Annualità 2024. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1249780 CUP CIPE: D45D24000080007. Concessione contributo ed emissione Atto di Assegnazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000544

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale, e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la DGR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è inclusa l'intervento SRD05;

Vista la Delibera di Giunta n. 1598 del 28/12/2023 "Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD05– Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

Vista la Delibera di Giunta n. 344 del 25/03/2024 "Reg. (UE) 2013/1305 FEASR PSR 2014-2022 e Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Modifica dei documenti attuativi – Adeguamento alle linee guida regionali sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali" in particolare l'Allegato B alla sopra citata DGR 344/2024 che contiene le modifiche al documento attuativo approvato con Delibera di Giunta n. 1599 del 28/12/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 742 del 25-06-2024 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" ed in particolare il suo Allegato C) che modifica ulteriormente e aggiorna l'Allegato A) della citata DGR n. 1599 del 28/12/2023;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3924 del 23-02-2024 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell’intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” così come modificato con i successivi Decreti n. 8305 del 16-04-2024 e n.11294 del 23-05-2024;

Dato atto che nel paragrafo 6.3 “Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria” del Bando si prevede che ARTEA invia al Settore “Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” (Responsabile dell’intervento) l’Elenco delle domande pervenute e ricevibili che contiene comunque tutti gli elementi previsti al paragrafo 7.1 “Elenco delle domande pervenute e ricevibili” delle Disposizioni comuni (DGR n. 1599/2023 e ss.mm.ii.);

Visto l’Allegato 1) al Decreto Dirigenziale n. 19030 del 19/08/2024 “ Reg. UE 2021/2115, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando intervento SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli. Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili” pervenute per la partecipazione al Bando dell’intervento SRD05 di cui al DD n. 3924/2024 sopra richiamato, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno dal richiedente e recanti la spesa e il contributo richiesto;

Considerato che in base a quanto risulta nell’Allegato 1 al Decreto Dirigenziale sopra richiamato, le risorse disponibili indicate al Paragrafo 1.3 “Dotazione finanziaria” del Bando (pari a 4.500.000,00 euro) sono inferiori alle richieste di contributo pervenute con le 161 domande ricevibili indicate nel sopracitato Allegato 1) pari ad € 17.016.609,66;

Considerato necessario subordinare la redazione degli atti per l’assegnazione dei contributi al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dal Bando e dalle procedure di attuazione indicate nel documento “Competenze” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1582 del 18/12/2023 e ss.mm.ii. e nelle Disposizioni comuni di cui alla DGR n. 1599 del 28/12/2023 e ss.mm.ii;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024 che approva la versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali - presentazione, istruttoria e valutazione delle domande di sostegno sul Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 ;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/89438 del 12/06/2024 - CUP ARTEA n. 1249780 CUP CIPE: D45D24000080007 a valere sull’intervento “CSR 2023/2027 della Regione Toscana - SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” Annualità 2024 presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell’Allegato A denominato “Atto di Assegnazione”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 12/09/2024 prot. n. 0488354;

Vista la richiesta di documentazione integrativa inviata alla ditta beneficiaria in data 02/10/2024 prot. N 0520354 a cui la medesima ha risposto trasmettendo quanto richiesto in data 29/10/2024 prot. n. 0566209;

Visto l’avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata, Prot. n. 0600216 del 18/11/2024 di cui all’art. 10 Bis, L.241/90, con cui si comunicava alla ditta beneficiaria la riduzione degli importi ammessi a contributo nonché l’attribuzione di punti 29 in luogo dei 32 dichiarati, a seguito del mancato riconoscimento del criterio di selezione 3d) “*Il soggetto richiedente possiede, per i terreni oggetto di impianto, della certificazione forestale PEFC o FSC o*

*di altre certificazioni ai sensi di disciplinari di produzione integrata, applicabili ai pioppeti o all'arboricoltura da legno, riconosciuti e vigenti a livello nazionale o regionale” (3 punti), invitando la medesima a presentare osservazioni e/o controdeduzioni nel termine massimo di 10 gg dal ricevimento;*

Considerato che la ditta beneficiaria non ha presentato né osservazioni né scritti difensivi a seguito della suddetta comunicazione rispetto alle motivazioni contenute nell'”Avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata ai sensi dell'art. 10 Bis, L.241/90 sopra richiamato;

Visto l'esito parzialmente positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatta dall'istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, sulla base della conoscenza dei luoghi, dalle verifiche aereofotogrammetriche consultabili, dalla documentazione integrativa trasmessa;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 31801397 del 13/01/2025 con id 38368128 e Visura Deggendorf – Vercor n. 31801409 del 13/01/2025 con id 38368139;

Visto il “Codice univoco interno della concessione SIAN CAR: 1013464 - SIAN-COR” N. 2214803 così come rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del CSR 2023/2027 ed al punto 1. del par. 2.1 “Condizioni di accesso del beneficiario” del Bando di intervento sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento

del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato il par. 8.2 "Atto per l'assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che: *"L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario;*

Dato atto, pertanto, che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'"Atto per l'assegnazione dei contributi" al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1249780 CUP CIPE: D45D24000080007 presentata a valere sull'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" - Annualità 2024, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 160.597,85 e del contributo concedibile in € 160.597,85 con punti 29 sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 49 del 31/10/2024 "competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534" e s.m.i.

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Attività di verifica e controllo e per l'ambito territoriale di Grosseto e Siena. Ufficio Territoriale di Grosseto" come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 27/11/2024 e s.m.i."

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata con prot. n. 003/89438 del 12/06/2024 sul Bando CSR 2023/2027 - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" - Annualità 2024 con CUP ARTEA N. 1249780 CUP CIPE: D45D24000080007 di cui all'Allegato A "Atto di Assegnazione" quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 160.597,85 a fronte di una spesa ammessa di € 160.597,85 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni relative alle misure ad investimento del CSR 2023/2027 della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Atto di Assegnazione*

*6c0b11d9879e58f5c61c649be524cc9a1cde1b8fb7c5fe6fa9395604724a678d*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 -  
 Impianto forestazione/imboschimento e sistemi  
 agroforestali su terreni agricoli/Atto di Assegnazione /  
 CUP: 1249780 - Progetto: Rimboschimento Ombrone

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

### Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD05 - Annualità 2024 - Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

#### IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa AGRICOLA FORESTALE VAL D'ARBIA SRL (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in BUONCONVENTO P.I.: 01398590529

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

#### VISTO

- il decreto dirigenziale n. 3924 del 23/02/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");
- la domanda di aiuto presentata in data 12/06/2024, protocollo n. 003/89438 del 12/06/2024 CUP ARTEA n. 1249780, CUP CIPE n. D45D24000080007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIUTO

#### Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

SD05U - SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli					
Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole	4128,03 €	3797,79 €	4128,03 €	3797,79 €	Base - 100.00 %
137 - Impianto puro di latifoglie					
511 - Lavorazione superficiale del terreno					
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole	6856,59 €	6308,10 €	6856,59 €	6308,10 €	Base - 100.00 %
137 - Impianto puro di latifoglie					
248 - Squadro terreno					



325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 691 - Acquisto pioppelle comprensivo di trasporto	8332,38 €	7504,00 €	8332,38 €	7504,00 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 251 - Messa a dimora piantine	3428,18 €	3087,36 €	3428,18 €	3087,36 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 511 - Lavorazione superficiale del terreno	9672,56 €	0,00 €	9672,56 €	0,00 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 509 - Rippatura	8703,25 €	7994,76 €	8703,25 €	7994,76 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 513 - Risarcimento delle fallanze (compreso acquisto e messa in opera)	3913,84 €	3358,30 €	3913,84 €	3358,30 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 508 - Livellamento del terreno	7520,73 €	6908,50 €	7520,73 €	6908,50 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 689 - Concimazione di fondo	87609,26 €	43006,57 €	87609,26 €	43006,57 €	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	22506,41 €	14599,80 €	22506,41 €	14599,80 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 250 - Acquisto piantine forestali comprensivi di trasporto	4761,36 €	2809,58 €	4761,36 €	2809,58 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 510 - Seconda lavorazione andante del terreno	1861,48 €	1712,56 €	1861,48 €	1712,56 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 243 - Decespugliamento	23092,25 €	21212,41 €	23092,25 €	21212,41 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 259 - Irrigazione di impianto	19140,67 €	5762,00 €	19140,67 €	5762,00 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 251 - Messa a dimora piantine	5904,09 €	5317,12 €	5904,09 €	5317,12 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 255 - Shelter, comprensivi di acquisto, trasporto e messa a dimora	18712,14 €	16899,00 €	18712,14 €	16899,00 €	Base - 100.00 %
325 - Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo su superfici agricole 137 - Impianto puro di latifoglie 254 - Pali tutori, comprensivi di acquisto, trasporto e messa a dimora	11427,26 €	10320,00 €	11427,26 €	10320,00 €	Base - 100.00 %
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>247570,48 €</b>	<b>160597,85 €</b>	<b>247570,48 €</b>	<b>160597,85 €</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 160597.85, di cui quota FEASR pari a euro 65363.32 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 29.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
--------	-------------	----------------------------	---------------------------------	-----------------------------	------------	------

2016PSRMIST00000013985905290520030109/TipDUA

IdUtente@20241218144817833

MONTALCINO - SAN GIOVANNI D'ASSO	ARBORICOLTURA / DA LEGNO /	110302	8711	101591	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	**
MONTALCINO - SAN GIOVANNI D'ASSO	ARBORICOLTURA / DA LEGNO /	6774	1186	5588	Azione 5.2 Ciclo medio-lungo	**

Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
13	MONTALCINO - SAN GIOVANNI D'ASSO		
24	MONTALCINO - SAN GIOVANNI D'ASSO		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0,00

#### Prescrizioni "fisse"

1) in funzione della tipologia di impianto finanziata, il periodo di impegno in merito alla permanenza degli impianti, in cui non è possibile modificarne la natura, la destinazione né è possibile la cessione fuori dai casi previsti, parte dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo, e ha una durata almeno pari a:

- se SRD05.1: maggiore o uguale a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la presente Azione rientrano nella definizione di bosco;
- se SRD05.2: maggiore di 8 anni e inferiore a 20 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve, e maggiore o uguale a 15 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorrizate;
- se SRD05.3: maggiore di 8 anni;

2) prima del saldo i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;

3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf)

4) qualora il soggetto richiedente sia una Grande impresa e possieda una superficie accorpata destinata a bosco superiore a 100 ettari, nei casi previsti dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;

5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

- 1) non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli stessi previsto dall'atto di concessione, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere, per l'Azione:
- 2) garantire la corretta manutenzione e funzionalità quanto finanziato per tutto il periodo di vincolo ex post così come indicato nel presente atto di assegnazione o altri documenti regionali vigenti in fase di presentazione della domanda di saldo. Pertanto, successivamente all'esecuzione dell'impianto e per tutto il periodo di vincolo ex post, devono essere comunque sempre garantite le ordinarie cure colturali al fine di assicurare la riuscita tecnica dello stesso;
- 3) mantenere la conduzione delle superfici di investimento dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato;
- 4) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dal presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali in via di definizione. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti e nei casi stabiliti dalle Disposizioni comuni o nei documenti attuativi regionali in via di definizione;
- 5) per tutte le tipologie di impianto, a non effettuare ceduzioni prima del 8° anno dall'impianto nei casi in cui sia ammessa ai sensi del Bando;

**Condizioni di ammissibilità specifiche:****Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

#### Impegni specifici

#### Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

-Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 12/06/2022

-La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 13/06/2024

-Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2026

-Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/12/2025

-Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/12/2025

-Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2026

-Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 31/05/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

#### Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

#### Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione.

L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico<sup>6</sup>, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

#### Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4.

La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno

definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
- pagamenti effettuati tramite il modello F24;

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

#### **Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Fase non prevista dal bando

#### **Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è

applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 0410727 del 04/ 08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### **Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

2016PSRMIST00000013985905290520030109/TipodUA

IdUtente@20241218144817833

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
    - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
    - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
  2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
    - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
    - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
    - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
  3. Natura dei dati personali trattati:
    - dati personali in genere;
    - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
    - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
  4. Modalità di trattamento:
    - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
    - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
      - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
  5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
  6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
    - ARTEA
    - AGEA
    - Ragioneria dello Stato;
    - MIPAAF
    - Unione Europea
  7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
  8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
  9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
    - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp\_dpo@regione.toscana.it;
    - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
  - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
  - [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se



la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali'.

#### **Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni – domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### **Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000013985905290520030109/DTipoDUA

IdUtente@20241218144817833



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 666 - Data adozione: 10/01/2025**

Oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 - PSP 2023/2027 - Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) Toscana - Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024 e smi - Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali". Annualità 2023 - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda presentata per il progetto CUP ARTEA 1251481 - CUP CIPE D75D2500000007 ed assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000363

**PRESENTE ERRATA CORRIGE**

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della PAC – PSP Italia 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: “Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027” e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda dell'intervento del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relativa all'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1597 del 28 dicembre 2023 “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CRS 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD15– Investimenti produttivi forestali – annualità 2023”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 avente ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” e, in particolare, l'allegato A (bando attuativo), parte integrante e sostanziale di tale decreto;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l'altro, dell'Allegato A) del D.D. n. 4447/2024: - n. 8306 del 16 aprile 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali””; - n. 11349 del 23 maggio 2024 ad oggetto “Reg. UE 2021/2115, Art. 73 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno e modifica Decreto Dirigenziale n. 4447 del 01-03-2024 di approvazione del Bando dell'intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali””;

Vista la Delibera n. 1582 del 18 dicembre 2023 "Reg. (UE) n. 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento”;

Vista la Delibera n. 1599 del 28 dicembre 2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”;

Vista la Delibera n. 742 del 25/06/2024 "Reg.(UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di AOOGR/PT. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" con cui è stato approvato:

- l'Allegato A - modifiche al documento "Direttive Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" del PSR 2014-2022 approvate con DGR n. 685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,
- l'Allegato B - Modifiche al documento attuativo "Competenze" del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo,
- l'Allegato C "Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali";

ed è stato dato mandato ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare tali disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'atto per i bandi di successiva emissione e per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto l'Ordine di servizio Numero 38 del 5 agosto 2024 della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" con oggetto "Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.";

Visto il decreto del direttore di Artea n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Dato atto che in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'Intervento SRD15 annualità 2023 del CSR Toscana 2023/2027 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/102900 del 28/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1251481, CUP CIPE D75D2500000007, dalla ditta indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per una spesa richiesta pari ad € 200.506,00 ed il relativo contributo di € 160.404,80 ed un punteggio pari a 30;

Richiamato il decreto n. 19033 del 19 agosto 2024 con cui è stato approvato l'elenco delle domande ricevibili a valere sul bando in questione, in base al quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che dalla valutazione dell'istruttoria è emerso che alcune voci di spesa non erano state correttamente inserite sul SI ARTEA e che pertanto sono state chieste integrazioni con prot. n. 0610543 del 21/11/2024;

Viste le integrazioni prevenute con prot. n. 0640823 del 11/12/2024 che portano ad una correzione del progetto sul SI ARTEA e pertanto ad una riduzione del contributo assegnato ad € 157.165,32 a fronte di una spesa ammessa invariata;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero

gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continua a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il comma 4 dell'art. 3 e l'art. 6, che detta le modalità attuative di tale norma e sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti (VERCOR n. 31785596 del 09/01/2025) e la visura Deggendorf (VERCOR n. 31785598 del 09/01/2025);

Visto il “Codice univoco interno della concessione” SIAN-COR n. 2214519 del 09/01/2025 rilasciato dal SIAN, a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 702/2014;

Ritenuto quindi di assegnare all'azienda indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 157.165,32 a fronte della spesa ammessa di € 200.506,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

#### DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, le risultanze istruttorie della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/102900 del 28/06/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1251481, CUP CIPE D75D2500000007, presentata a valere sul bando Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” annualità 2023 di cui al Decreto

Dirigenziale n. 4447 del 01 marzo 2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) Di assegnare, a seguito delle valutazioni istruttorie, al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di € 157.165,32 a fronte della spesa ammessa di € 200.506,00, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle;
- 3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

*A*

*atto assegnazione*

*b8aed2ae1a018e2adb100691271456d2bcc054f681c9d9e46cc127b02f243dfa*

09/01/25, 15:27

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato



CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità  
2024 - Investimenti produttivi forestali/Atto di  
Assegnazione / CUP: 1251481 - Progetto:  
FAGGETA ACQUERINO

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

**Stampa Definitiva**

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO CSR 2023-2027 - Intervento SRD15 - Annualità 2024 -  
Investimenti produttivi forestali**

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa PELLEGRINI DANIELE (di seguito denominato "Beneficiario") con sede legale in MARLIANA P.I.: 01670670478

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO  
RIPORTATI**

**VISTO**

- il decreto dirigenziale n. 4447 del 01/03/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del CSR 2023-2027 (di seguito "BANDO");

- la domanda di aiuto presentata in data 28/06/2024, protocollo n. 003/102900 del 28/06/2024 CUP ARTEA n. 1251481, CUP CIPE n. D75D25000000007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

**VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO****Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

**SD15U - SRD15 - Investimenti produttivi forestali**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (C)	Spesa ammessa (C)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (C)	Contributo ammesso (C)	%
327 - Investimenti selvicolturali: lettere a-f 37 - Rimboschimenti/rinfoltimenti	€ 220.470,00	€ 0,00	€ 176.376,00	€ 0,00 Base -	80.00 %

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

1/11



09/01/25, 15:27

ARTEA

428 - Rinfoltimenti

327 - Investimenti selvicolturali: lettere a-f

31 - Taglio piante

423 - Diradamenti

€ 0,00 € 199.698,45 € 0,00 € 159.758,76 Base - 80,00 %

332 - Investimenti selvicolturali

30 - Spese generali

221 - Spese generali connesse all'investimento

€ 22.047,00 € 21.222,00 € 17.637,60 € 16.977,60 Base - 80,00 %

338 - Interventi volti alla costituzione, realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria delle infrastrutture logistiche e della viabilità forestale e silvo-pastorale aziendale di ogni ordine e grado (strade e piste) a servizio della gestione forestale

54 - Viabilità

639 - Miglioramento/adeguamento di viabilità forestale

€ 0,00 € 20.771,55 € 0,00 € 13.501,51 Base - 65,00 %

51 - RICAVI

42 - Materiale legnoso

272 - Valore del materiale legnoso ricavato dal intervento

€ -42.011,00 € -42.011,00 € -33.608,80 € -33.608,80 Base - 80,00 %

339 - Elaborazione di piani di gestione o di strumenti equivalenti

29 - Redazione Piani dei tagli

384 - Redazione di Piani dei tagli

€ 0,00 € 825,00 € 0,00 € 536,25 Base - 65,00 %

Totali netto ricavi

€ 200.506,00 € 200.506,00 € 160.404,80 € 157.165,32

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 157165.32, di cui quota FEASR pari a euro 63966.29 (40,70% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 30.00

Le superfici su cui ricadono gli investimenti sono le seguenti:

Comune	Occupazione	Superficie dichiarata (mq)	Superficie NON ammissibile (mq)	Superficie Ammissibile (mq)	Intervento	Note
MARLIANA	BOSCO / / /	3231	0	3231		
MARLIANA	BOSCO / / /	6307	0	6307		
MARLIANA	BOSCO / / /	4187	0	4187		
MARLIANA	BOSCO / / /	2483	0	2483		
MARLIANA	BOSCO / / /	6634	0	6634		
MARLIANA	BOSCO / / /	1396	0	1396		
MARLIANA	BOSCO / / /	72972	72972	0		**
MARLIANA	BOSCO / / /	7506	0	7506		
MARLIANA	BOSCO / / /	441	0	441		
MARLIANA	BOSCO / / /	1045	0	1045		

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

2/11

09/01/25, 15:27

ARTEA

MARLIANA	BOSCO / / /	9554	0	9554	
MARLIANA	BOSCO / / /	1521	0	1521	
MARLIANA	BOSCO / / /	10641	0	10641	
MARLIANA	BOSCO / / /	1771	0	1771	
MARLIANA	BOSCO / / /	253	0	253	
MARLIANA	BOSCO / / /	1671	0	1671	
MARLIANA	BOSCO / / /	1261	0	1261	
MARLIANA	BOSCO / / /	4730	0	4730	
MARLIANA	BOSCO / / /	811	0	811	
MARLIANA	BOSCO / / /	2141	0	2141	
MARLIANA	BOSCO / / /	1770	0	1770	
MARLIANA	BOSCO / / /	3188	0	3188	
MARLIANA	BOSCO / / /	14358	0	14358	
MARLIANA	BOSCO / / /	15228	0	15228	
MARLIANA	BOSCO / / /	1160	0	1160	
MARLIANA	BOSCO / / /	1951	1951	0	**
MARLIANA	BOSCO / / /	884	0	884	
PISTOIA	BOSCO / / /	83359	0	83359	Azione 15.1 lett. da a) a f)
PISTOIA	BOSCO / / /	393	0	393	
PISTOIA	BOSCO / / /	48004	0	48004	Azione 15.1 lett. da a) a f)
PISTOIA	BOSCO / / /	16924	0	16924	
PISTOIA	BOSCO / / /	5700	0	5700	
PISTOIA	BOSCO / / /	1731	0	1731	
MARLIANA	CASTAGNO / DA MENZA / /	16621	0	16621	
MARLIANA	BOSCO / / /	6022	0	6022	
MARLIANA	BOSCO / / /	990	0	990	
MARLIANA	BOSCO / / /	3930	0	3930	
LUCCA	BOSCO / / /	73143	46116	27026	**
LUCCA	BOSCO / / /	62834	30504	32329	**
LUCCA	BOSCO / / /	5878	0	5878	
LUCCA	BOSCO / / /	106243	0	106243	
LUCCA	BOSCO / / /	55047	13579	41467	**

	Poligono	Comune - Foglio - Particella (*)	Titolo di Possesso	Superficie Ammessa Poligono (mq)
28		PISTOIA		
30		PISTOIA		

Sulle superfici sopra citate gravano i vincoli specifici di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 del presente atto.

09/01/25, 15:27

ARTEA

**Aiuto in regime "de minimis"**

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno può essere concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 è pari a € 0.00

**Prescrizioni "fisse"**

- 1) Nei 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo (periodo di vincolo ex post ) il beneficiario si impegna a non alienare, cedere o distogliere dalla destinazione d'uso le opere, le superfici, i mezzi e le attrezzature oggetto di intervento e finanziate, nonché a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma;
- 2) I beneficiari non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 2022/2472, a eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo;
- 3) prima di un pagamento a qualsiasi titolo, i beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (impegno Deggendorf);
- 4) qualora il soggetto richiedente conduca una superficie accorpata superiore a 100 ettari di bosco e nei casi previsti dal bando e dalla L.R. 39/00 "Legge forestale della Toscana" e ss.mm.ii, prima della liquidazione del saldo deve possedere un Piano di gestione forestale o un Piano dei tagli relativo a tali superfici a bosco, redatti ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii.;
- 5) tutto il Materiale Forestale di Propagazione (MFP) impiegato per gli impianti deve rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Direttiva 1999/105/CE, D. Lgs. 386 del 10/11/03, L.R. 39/00 e s.m.i.). Non sono ammessi a contributo gli interventi realizzati con materiale non certificato, tranne che nel caso di utilizzo di specie per le quali la normativa vigente non prevede la certificazione;
- 6) se il richiedente è una PMI che non è titolare della gestione di superfici forestali, questa deve essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02.20 o 16 (quest'ultimo solo per le attività svolte sono compatibili con l'Azione selezionata ai sensi del bando)

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione all'Intervento del CSR in oggetto.

- 1) Realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nei documenti attuativi regionali;
- 2) non cedere o non cambiare la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto nel presente atto di concessione, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti nei documenti attuativi regionali;
- 3) nel caso di interventi realizzati da privati e che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire e/o a VIA, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori;
- 4) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto di diritto pubblico, garantire le condizioni di cantierabilità previste nel paragrafo

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

4/11

09/01/25, 15:27

ARTEA

"Canterabilità degli investimenti pubblici e privati" delle Disposizioni Comuni;

5) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, con le condizioni previste dal Bando;

6) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;

7) ad avviare le attività entro il termine indicato nell'atto di assegnazione, fatto salvo eventuali proroghe;

8) a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dalla L.R. 39/00 e s.m.i. e dal Regolamento Forestale della Toscana vigente;

9) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;

10) nel caso di rinfoltimenti in tartufae naturali, acquisire 'attestato di controllo sulla micorrizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 50/95 e s.m.i.;

11) rispettare, nel caso di tagli boschivi su superfici superiori ad un ettaro, delle disposizioni di cui all'art. 47, commi 6 ter, 6 quater, 6 quinquies della L.R. 39/00 e s.m.i. (in merito all'obbligo di ricorrere a imprese boschive iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive);

12) quando pertinente, acquisire la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;

13) garantire il rispetto del requisito del "miglioramento previsto" nei casi previsti dal bando.

**Condizioni di ammissibilità specifiche:**

**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dal Documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, oltreché gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici**

<https://www2.arteatoscana.it/anagrafe/index.asp>

5/11

09/01/25, 15:27

ARTEA

**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

- Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 28/06/2022
- La data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 29/06/2024
- Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/06/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/04/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/04/2026
- Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/06/2026
- Il termine ultimo per l'avvio dei lavori, così come stabilito al paragrafo Avvio dei lavori del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali è il 30/05/2025

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

**Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviato ad ARTEA.

Se il Beneficiario è un Ente Pubblico, in sostituzione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati

09/01/25, 15:27

ARTEA

parzialmente.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Richiesta di Anticipo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento. Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo corrisposto, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale e tali interessi saranno calcolati dall'Organismo Pagatore.

**Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

Non sono ammissibili variazioni sostanziali agli investimenti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate. Fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista per le quali la comunicazione deve comunque essere fatta tempestivamente (in ultima istanza può essere fatta in fase di domanda di pagamento finale).

Le modifiche che non sono considerate varianti (adattamenti tecnici) possono essere eseguite senza preventiva richiesta ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'ufficio competente dell'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano una riduzione della spesa ammissibile, il contributo viene ridotto in proporzione. L'entità del contributo oggetto di riduzione costituisce economia che non è riutilizzabile dal beneficiario.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportano un aumento della spesa complessiva per intervento, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

La variante senza preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico<sup>6</sup>, le modifiche in corso d'opera in caso di opere e di lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 120, commi 1 e 3, del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

**Paragrafo 7 - Proroga**

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento a saldo" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e dalle disposizioni del bando, una o più proroghe per un massimo di 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata

09/01/25, 15:27

ARTEA

non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.  
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.  
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

**Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nel documento suddetto:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
  - carta di credito, carta di debito e/o bancomat;
  - pagamenti effettuati tramite il modello F24;
- In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

**Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Fase non prevista dal bando

**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023); un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quanto previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi nelle domande di pagamento" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, deve pervenire agli Uffici competenti

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

8/11

09/01/25, 15:27

ARTEA

per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.  
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e in esecuzione dell'articolo 15 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 93348 del 26/02/2024, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 25% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.  
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Richiesta di saldo" del documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.  
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione del Decreto Ministeriale n. 04/08/2023. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dal documento Disposizioni comuni- domande di pagamento. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

**Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dal documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, dal documento Disposizioni comuni - domande di pagamento, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

**Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali.  
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio del beneficiario" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.  
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

**Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.  
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

9/11



09/01/25, 15:27

ARTEA

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
    - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
    - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
  2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
    - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
    - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
    - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
  3. Natura dei dati personali trattati:
    - dati personali in genere;
    - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
    - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
  4. Modalità di trattamento:
    - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
    - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
    - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
  5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
  6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
    - ARTEA
    - AGEA
    - Ragioneria dello Stato;
    - MIPAAF
    - Unione Europea
  7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
  8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
  9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
    - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp\_dpo@regione.toscana.it;
    - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
  - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/09/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
  - [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

10/11

09/01/25, 15:27

ARTEA

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; il mancato rispetto di tale termine comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali.

**Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando, Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento).

In caso di modifica dei documenti Disposizioni comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali e Disposizioni comuni - domande di pagamento, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

---

Stampa Definitiva del 09/01/2025 15:26:26 [rif. DTipoDUA A419688/255625 U26832]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

SETTORE PROGRAMMAZIONE E FINANZA LOCALE

**Responsabile di settore Luigi IDILI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10117 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 28810 - Data adozione: 23/12/2024**

Oggetto: Art.87 L.R. 68/2011 come modificata dalla L.R. 41/2024 - Attuazione della DGR 1189/2024: approvazione delle graduatorie finali relative al "Bando per l'acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada" a valere sul Fondo regionale per la montagna approvato con decreto dirigenziale n.24212 del 28 Ottobre 2024. Assunzione impegni di spesa a favore dei beneficiari.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031963

## IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 “Norme sul sistema della autonomie locali” e ss.mm., ed in particolare gli articoli 85 “Politiche pubbliche regionali a favore dei territori montani” e 87 avente ad oggetto il “Fondo regionale per la montagna”;

Vista la Legge regionale 22 ottobre 2024, n.41 “Disposizioni concernenti il fondo regionale per la montagna” che, introducendo la lettera c bis) al comma 4 del citato art.87 della l.r. 27 dicembre 2011 n.68, consente ai singoli comuni appartenenti alle Unioni di comuni montane di configurarsi quali destinatari delle risorse del Fondo regionale per la montagna, con riferimento ad interventi ritenuti dalla Giunta regionale di immediata rilevanza e necessità per i territori montani e con l’obiettivo di perseguire con maggiore efficacia le politiche di sviluppo delle zone montane;

Vista la deliberazione n.1189 del 24 ottobre 2024 con la quale la Giunta regionale approva gli elementi essenziali ed i criteri di valutazione per l’adozione di un Bando per finanziare l’acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada in relazione all’ambito di intervento “Qualità delle infrastrutture viarie” (lettera K comma 1 bis art. 85 l.r. n.68/2011), intesa come realizzazione delle condizioni di viabilità atte a garantire un’adeguata fruibilità delle strade stesse in presenza di situazioni metereologiche comportanti il rischio di neve o di ghiaccio;

Richiamato il decreto dirigenziale n.24212 del 28 ottobre 2024 con il quale il dirigente responsabile del Settore Programmazione e Finanza locale ha approvato il “Bando per acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada” (allegato A al decreto) in conformità con gli elementi essenziali ed i criteri di valutazione stabiliti dalla predetta deliberazione n.1189/2024;

Visto il Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.4R del 28 gennaio 2020 di attuazione del sopracitato art.87 della l.r. n.68/2011 in quanto compatibile alle peculiari caratteristiche del Bando medesimo;

Considerato che, ai sensi dell’art.87 comma 4 della l.r. 68/2011 come modificato dalla citata l.r. n.41/2024, i soggetti destinatari del Bando in oggetto sono i seguenti enti montani:

- a) le unioni di comuni di cui all’art. 67 l.r. 68/2011 o comunque costituite a seguito dell’estinzione delle comunità montane ai sensi della l.r. n.37/2008;
- b) le unioni di comuni, diverse da quelle della lettera a), che hanno almeno il trenta per cento del proprio territorio classificato montano o nelle quali almeno il trenta per cento della popolazione è residente in territorio classificato montano;
- c) i comuni classificati montani che non fanno parte di unioni di comuni o che fanno parte di un’unione di comuni diversa da quelle di cui alle lettere a) e b);
- c bis) i singoli comuni appartenenti alle unioni di cui alle lettere a) e b) per interventi in materie non gestite dalle unioni di cui fanno parte, individuati dalla Giunta regionale come di immediata rilevanza e necessità per i territori montani;

Ricordato che il decreto n.24212/2024 ha stabilito il termine di 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione sul BURT, avvenuta in data 06 novembre 2024 n.45 Parte III, per la presentazione tramite formulario telematico delle domande di contributo con scadenza il 5 dicembre 2024;

Considerato che alla data del 5 dicembre 2024 sono state trasmesse tramite procedura telematica complessivamente n. 51 domande di contributo di cui:

- n. 40 provenienti dagli enti di cui alle sopra richiamate lettere a) b) e c bis);
- n.11 provenienti dagli enti di cui alla sopra richiamata lettera c);

Verificato che non sono pervenute proposte progettuali in forma aggregata fra enti, così come consentito dall'art.4 del Bando;

Vista l'istruttoria effettuata dal dirigente del Settore Programmazione e Finanza locale, in condivisione con il Nucleo tecnico interdirezionale per la Montagna in attuazione di quanto previsto dall'articolo 8 del regolamento 4/R del 28/01/2020, che ha valutato le proposte progettuali sotto il profilo dell'ammissibilità delle istanze ed ha predisposto le graduatorie dei progetti ammissibili in ordine di punteggio attribuito in base ai criteri di valutazione di cui all'articolo 8, come risultante dal verbale di chiusura dell'istruttoria del 13 Dicembre 2024, conservato agli atti del Settore;

Dato atto che l'istruttoria si è conclusa nei termini previsti dal medesimo art. 9 del Bando, vale a dire entro i 60 giorni successivi alla data del 5 dicembre 2024, termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo;

Considerato che il Bando è finanziato con il Fondo regionale per la montagna per un importo complessivo di euro 1.461.889,67 allocato sul pertinente capitolo U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, di cui euro 730.944,83 disponibili sull'annualità 2024 ed euro 730.944,84 sull'annualità 2025;

Rilevato inoltre che la suddetta dotazione finanziaria è ripartita nel modo seguente:

- il 70%, pari a euro 1.023.322,77, è destinato ai progetti presentati dagli enti di cui alle lettere a), b) e c bis);
- il 30%, pari ad euro 438.566,90, è destinato ai progetti presentati dagli enti di cui alla lettera c);

Richiamato l'articolo 1, comma 1 del Regolamento n.4R/2020, ai sensi del quale l'assegnazione ai beneficiari delle risorse del Fondo regionale per la montagna avviene sulla base di due distinte graduatorie:

- una relativa ai progetti presentati dagli enti di cui alle lettere a), b) e c bis) dell'art. 87, comma 4, della l.r.68/2011 e sss.mm.;
- una relativa ai progetti presentati dagli enti di cui alla lettera c) dell'art. 87, comma 4, della l.r. 68/2011 e sss.mm.;

Ritenuto pertanto di approvare, ad esito dell'istruttoria, le due distinte graduatorie dei progetti riportate nei seguenti Allegati che formano parte integrante e sostanziale al presente atto:

1. Allegato "A" - "Graduatoria finale dei progetti ammissibili degli enti di cui alle lettere a), b) e c bis) art.87 comma 4 della l.r. 68/2011 e ss.mm.";
2. Allegato "B" - "Graduatoria finale dei progetti ammissibili degli enti di cui alla lettera c) art.87 comma 4 della l.r. 68/2011 e ss.mm.";

Ritenuto, inoltre, di approvare gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento a valere sul Fondo regionale per la montagna fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui agli Allegati "C" - "Elenco progetti finanziati agli enti lettere a) b) e c bis) - Unioni di comuni montane e singoli comuni facenti parte di Unioni" e "D"- "Elenco progetti finanziati agli enti lettera c) - comuni montani e parzialmente montani", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 87 della l.r. n.68/2011, le risorse del Fondo sono utilizzate per la realizzazione di progetti di investimento e che il finanziamento non può superare il 90% del costo complessivo del singolo progetto (comma 6);

Rilevato che l'art.5 del Bando stabilisce che il limite massimo del contributo concedibile per singolo progetto ammonta a euro 80.000,00;

Dato atto che, ai sensi dell'art.87, comma 10 della l.r. 68/2011, gli enti assegnatari delle risorse sono gli unici responsabili della corrispondenza dell'impiego delle medesime alle azioni e agli interventi finanziati, nonché in materia di aiuti di Stato;

Considerato che, ai sensi dell'art.13 del Bando, le risorse sono erogate, per ciascun progetto, nella misura del 50% dell'importo assegnato come anticipazione all'atto di adozione del presente decreto ed il restante 50% a saldo dopo la realizzazione del progetto e sulla base della rendicontazione delle risorse regionali utilizzate;

Ritenuto opportuno, per gli enti collocati nelle graduatorie in posizione utile ad ottenere un finanziamento parziale, di procedere all'assunzione del corrispondente impegno di spesa, ma di differire la liquidazione dell'anticipo al momento dell'accettazione da parte dell'ente interessato del contributo ridotto e della disponibilità a realizzare l'intervento nella sua interezza, cofinanziando con risorse proprie la quota rimanente;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia, al rispetto delle norme che disciplinano la copertura finanziaria degli investimenti ai sensi del D.lgs.118/2011 con particolare riferimento al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Vista la circolare della Direzione Programmazione e Bilancio Prot.n.0556030 del 23/10/2024 recante il calendario delle scadenze esercizio 2024 nella quale viene indicata la data del 6 dicembre 2024 per la trasmissione delle proposte decretative comportanti movimenti contabili, e dato atto dell'impossibilità di rispettare tale termine in ragione della tempistica indicata nel Bando approvato con il D.D. n.24212/2024 che stabilisce la data del 5 dicembre quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo e fissa 60 giorni successivi per l'attività istruttoria;

Vista la Delibera CIPE n.63 del 26/11/2020 "Attuazione dell'art.11 comma 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, n.3, come modificato dall'art.41, comma 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n.76, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n.120";

Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili.Modifiche alla l.r. 20/2008";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Vista la D.G.R. n.2 del 08 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di dare atto della conclusione dell'attività istruttoria delle proposte progettuali presentate sul "Bando per acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada" approvato con il decreto dirigenziale n.24212 del 28 ottobre 2024, secondo le modalità previste all'articolo 9 del medesimo e come risultante dal verbale di chiusura dell'istruttoria del 13/12/2024, conservato agli atti del Settore Programmazione e Finanza locale;

2. di approvare, ad esito dell'istruttoria, i seguenti Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenenti le graduatorie finali dei progetti ammissibili sul "Bando per acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada":

- Allegato "A" - "Graduatoria finale dei progetti ammissibili degli enti di cui alle lettere a), b) e c bis) art.87 comma 4 della l.r. 68/2011 e ss.mm.";

- Allegato "B" - "Graduatoria finale dei progetti ammissibili degli enti di cui alla lettera c) art.87 comma 4 della l.r. 68/2011 e ss.mm."

3. di assegnare ed impegnare l'importo complessivo di euro 1.023.322,77 a favore degli enti indicati nell'Allegato "C" - "Elenco progetti finanziati agli enti lettere a) b) e c bis) - Unioni di comuni montane e singoli comuni facenti parte di Unioni", parte integrante e sostanziale del presente decreto, come di seguito specificato:

- euro 320.000,00 in favore delle Unioni di comuni montane beneficiarie - lettere a) e b)- così ripartiti:

➤ euro 160.000,00 sul capitolo U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, esercizio 2024, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n.20242179/2024 assunta con D.D. n.24212/2024 e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore delle Unioni (codice V° livello 2.03.01.02.005);

➤ euro 160.000,00 sul capitolo U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, esercizio 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n.20242179/2024 assunta con D.D. n.24212/2024 e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore delle Unioni (codice V° livello 2.03.01.02.005);

- euro 703.322,77 in favore dei singoli comuni facenti parte di Unioni - lettera c bis - così ripartiti:

➤ euro 351.661,38 sul capitolo U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, esercizio 2024, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n.20242179/2024 assunta con D.D. n.24212/2024, e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore dei comuni (codice V° livello 2.03.01.02.003);

➤ euro 351.661,39 sul capitolo U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, esercizio 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n.20242179/2024 assunta con D.D. n.24212/2024, e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore dei comuni (codice V° livello 2.03.01.02.003);

4. di assegnare ed impegnare l'importo complessivo di euro 438.566,90 a favore degli enti indicati nell'Allegato "D" - "Elenco progetti finanziati agli enti lettera c) - comuni montani e parzialmente montani", parte integrante e sostanziale del presente decreto, come di seguito specificato:

➤ euro 219.283,45 sul capitolo U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, esercizio 2024, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n.20242179/2024 assunta con D.D. n.24212/2024 e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore dei comuni (codice V° livello 2.03.01.02.003);

➤ euro 219.283,45 sul capitolo U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, esercizio 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n.20242179/2025 assunta con D.D. n.24212/2024 e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore dei comuni (codice V° livello 2.03.01.02.003);

5. di procedere, contestualmente al presente decreto, ai sensi dell'art. 13 del Bando e tenuto conto di quanto disposto al successivo punto 6, alla liquidazione dell'anticipo corrispondente al 50% del finanziamento assegnato nel modo seguente:

➤ euro 499.466,70 in favore degli enti beneficiari presenti nell'Allegato "C"- "Elenco progetti finanziati agli enti lettere a) b) e c bis) - Unioni di comuni montane e singoli comuni facenti parte di Unioni", a valere sugli impegni assunti con il presente atto sul cap. U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, esercizio 2024 (prenotazione specifica n.20242179/2024);

➤ euro 182.111,17 in favore dei comuni beneficiari presenti nell'Allegato "D"- "Elenco progetti finanziati agli enti lettera c) - comuni montani e parzialmente montani", a valere sugli impegni assunti con il presente atto sul cap. U 51610 (tipologia di stanziamento puro) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, esercizio 2024 (prenotazione specifica n.20242179/2024);

6. di differire a successivi provvedimenti del dirigente competente le seguenti liquidazioni a titolo di anticipazione, subordinando le stesse all'accettazione da parte degli enti interessati al finanziamento parziale assegnato e alla contestuale disponibilità a cofinanziare la parte rimanente realizzando l'intervento nella sua interezza:

➤ euro 12.194,68 relativa al progetto presentato dal comune di Talla di cui all'Allegato "C" al presente decreto, a seguito dell'accettazione di un contributo pari a euro 24.389,37 (a fronte di un finanziamento richiesto di euro 57.096,00);

➤ euro 37.172,28 relativa al progetto presentato dal comune di Pescia di cui all'Allegato "D" al presente decreto, a seguito dell'accettazione di un contributo pari a euro 74.344,56 (a fronte di un finanziamento richiesto di euro 80.000,00);

7. di dare atto che gli interventi devono essere realizzati entro il termine massimo del 31 Dicembre 2025, ai sensi dell'art. 12 del bando;



8. di stabilire che il saldo finale sarà liquidato agli enti beneficiari alla conclusione del progetto e sulla base della rendicontazione delle risorse regionali utilizzate ai sensi dell'art.13 del Bando.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 4*

- A**            *GRADUATORIA FINALE PROGETTI AMMISSIBILI DEGLI ENTI LETTERE a), b) e c bis) art.87 C. 4 L.R. 68/2011*  
*2fd58c0a06e370f2536f103c2a665576d2a05a7c543f334e67380ee9e562d6d9*
- B**            *GRADUATORIA FINALE PROGETTI AMMISSIBILI ENTI LETTERA c) ART. 87 C. 4 L.R. 68/2011*  
*caef0d2033db22bca58c4b089fdcf275b880749337932bbea15ba3e89f26a311*
- C**            *ELENCO PROGETTI FINANZIATI ENTI LETTERE a) b) E c bis) - UNIONI DI COMUNI MONTANE E SINGOLI COMUNI FACENTI PARTE DI UNIONI*  
*67aaa83c3103479b7085d733676d29ee30624f26c7736367d17e76d2ef73fdf5*
- D**            *ELENCO PROGETTI FINANZIATI ENTI LETTERA c) - COMUNI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI*  
*2f15ffe54abc266526416c3e8b45200639a8baa12096b9211eec9fc742a193a3*

ALLEGATO A - GRADUATORIA FINALE DEI PROGETTI AMMISSIBILI DEGLI ENTI DI CUI ALLE LETTERE a), b) e c) bis) art.67 COMMA 4 DELLA L.R. 68/2011 e SS.MM.

Posizione	Ente	Procedimento N.	Protocollo n.	Data Protocollo	CUP	Titolo Progetto	Importo Totale	Finanziamento Richiesto	Compartecipazione in finanziaria	PUNTEGGIO Criterio A	PUNTEGGIO Criterio B	PUNTEGGIO Criterio C	PUNTEGGIO Criterio D	PUNTEGGIO Criterio E	PUNTEGGIO Criterio F	PUNTEGGIO Criterio G	PUNTEGGIO Criterio H	PUNTEGGIO TOTALE
1	Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	10	052340	29/11/2024	C49F24000080007	POTENZIAMENTO DEL PARCO MACCHINE DELL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA PER LE ATTIVITA' ANTIGHACCIO	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 10.000,00	10	10	4	2	4	14	10	40	94
2	Unione Montana Alta Val di Cecina	15	052850	03/12/2024	E40A24000030000	ACQUISTO DI MEZZI E/O ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ANTIGHACCIO E SGOMBERO NEVE SU STRADA	€ 105.000,00	€ 80.000,00	€ 25.000,00	10	10	4	3	5	14	4	23,7	73,7
3	Unione dei Comuni Media Valle del Serchio	4	050918	21/11/2024	H50Q24000000007	Acquisto mezzo spalaneve	€ 88.889,00	€ 80.000,00	€ 8.889,00	10	10	4	3	5	14	8	15,9	72,9
4	Fivizzano	1	058950	12/11/2024	J39F24001200006	SPALATURA NEVE LUNGO LE STRADE PEDONALI ALL'INTERNO DEI BORGHI/VARI BORGHI IN VARIE FRAZIONI SPALANEVE MANUALE	€ 25.000,00	€ 23.400,00	€ 2.600,00	10	10	4	5	4	13	8	15,7	69,7
5	Santa Fiora	2	059959	16/11/2024	F79Q24001300006	La neve soffice	€ 96.000,00	€ 80.000,00	€ 16.000,00	10	10	5	2	5	12	10	8,4	62,4
6	Sestino	39	053379	05/12/2024	J70A24000070000	Acquisto attrezzature per attività di sgombero neve e ghiaccio su strade comunali	€ 85.000,00	€ 76.500,00	€ 8.500,00	10	10	5	5	5	15	8	3,5	61,5
7	San Romano in Garfagnana	47	053429	05/12/2024	I79L24002200000	ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE PER SERVIZIO ANTIGHACCIO SGOMBERO NEVE VARIABILI COMUNALE	€ 120.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	10	10	5	3	5	15	10	2	60
8	Castiglione di Garfagnana	34	053257	05/12/2024	E89E24001400008	ACQUISTO PORTER PIAGGIO 4X4 CON SPALANEVE	€ 53.240,00	€ 47.916,00	€ 5.324,00	10	10	4	3	5	13	10	3,6	59,6
9	Chiusi della Verna	13	052564	02/12/2024	J50A24000000002	ACQUISTO MEZZO ANTINEVE E ANTIGHACCIO	€ 81.496,00	€ 73.346,00	€ 8.149,60	10	10	4	3	5	14	10	3,5	59,5
10	Montemignallo	14	052569	02/12/2024	C49E24001560005	Acquisto di attrezzature e mezzo antineve e antighaccio per il territorio comunale di Montemignallo - Frazione di Montagna, comune 2024	€ 87.840,00	€ 79.100,00	€ 8.740,00	10	10	5	3	5	15	10	1,5	59,5
11	Poppi	30	053207	04/12/2024	H49E24001200005	ACQUISTO MEZZO MEZZO E ATTREZZATURE PER SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ANTIGHACCIO E SGOMBERO NEVE SU STRADA	€ 81.496,00	€ 73.346,00	€ 8.149,60	10	10	4	3	3	15	10	4,5	59,5
12	Badia Tedalda	53	053591	05/12/2024	I29F24001180006	ACQUISTO MEZZO SPARTINEVE ATTREZZATO PER SGOMBERO NEVE SU STRADE COMUNALI DI BADIA TEDALDA	€ 88.694,00	€ 79.824,00	€ 8.869,40	10	10	5	5	2	15	8	4,4	59,4
13	Unione di comuni montani Colline del Fiora	7	052059	28/11/2024	E58C24000050007	Acquisto Minipala per sgombero neve	€ 111.000,00	€ 80.000,00	€ 31.000,00	10	10	4	3	3	15	6	8,4	59,4
14	Marradi	45	053460	05/12/2024	D14F24001790000	Mezzi e attrezzature per attività antighaccio e sgombero neve - Comune di Marradi	€ 73.500,00	€ 65.500,00	€ 8.000,00	10	10	5	3	5	15	8	2,7	58,7
15	Talla	3	050910	18/11/2024	C19Q24000980000	ACQUISTO MEZZO E ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ANTIGHACCIO E SGOMBERO NEVE DALLA STRADA COMUNALI DI TALLA	€ 63.440,00	€ 57.096,00	€ 6.344,00	10	10	5	2	5	14	10	2,4	58,4
16	Villa Collanese	39	053193	04/12/2024	E50A24000020004	Acquisto minipala gommati 155 - motorizzata a sollevamento radiale	€ 74.420,00	€ 66.420,00	€ 8.000,00	10	10	5	3	3	15	8	2,2	58,2
17	Camporgiano	54	053539	05/12/2024	B40A24001200006	Acquisti terreno spalaneve	€ 78.446,00	€ 70.446,00	€ 8.000,00	10	10	5	4	5	15	8	1,1	58,1
18	San Godenzo	23	051102	04/12/2024	I50A24000000005	ACQUISTO AUTOCARRO CON ATTREZZATURA PER ATTIVITA' ANTIGHACCIO E SGOMBERO NEVE SU STRADA	€ 90.890,00	€ 80.000,00	€ 10.890,00	10	10	5	4	4	14	10	1,1	58,1
19	Fiattiera	36	053360	05/12/2024	Q0A24000080000	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MEZZI ANTINEVE E ANTIGHACCIO	€ 66.279,00	€ 59.651,10	€ 6.627,90	10	10	5	3	5	14	8	2,9	57,9
20	Bagnone	51	053536	05/12/2024	E70A24000070000	Acquisto di un mezzo con spalatore per famiglia antighaccio per la strada comunale	€ 52.094,00	€ 46.884,60	€ 5.209,40	10	10	5	5	3	14	6	4,4	57,4
21	Molzanona	46	053472	05/12/2024	C30A24000080000	Acquisto di mezzo e attrezzature per attività antighaccio e sgombero neve su strada	€ 88.816,00	€ 79.000,00	€ 9.816,00	10	10	5	3	5	13	8	3,1	57,1
22	Piazza al Serchio	37	053358	05/12/2024	F30A24000030005	ACQUISTO MEZZI ANTINEVE ED ANTIGHACCIO A SERVIZIO DEL COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO	€ 116.632,00	€ 80.000,00	€ 36.632,00	10	10	5	5	5	13	6	2,7	56,7
23	Unione dei Comuni del Pratomagno	16	052925	03/12/2024	H71G24000280006	RAFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' ANTIGHACCIO E SGOMBERO NEVE DALLE STRADE COMUNALI	€ 88.000,00	€ 79.200,00	€ 8.800,00	6	9	4	1	5	14	10	7,3	56,3
24	Caprese Michelangelo	19	052939	03/12/2024	C65C24003570005	Acquisto di mezzo per lo svolgimento delle attività antighaccio e sgombero neve su strada	€ 94.738,23	€ 80.000,00	€ 14.738,23	10	10	5	3	3	13	10	2,3	56,3
25	Fabrizio di Vergemoli	43	053473	05/12/2024	H70A24000000000	Potenziamento parco mezzi del comune di Fabrizio di Vergemoli per lo svolgimento delle attività antighaccio e sgombero neve su strada	€ 90.000,00	€ 44.100,00	€ 45.900,00	10	10	5	5	3	11	8	3,3	55,3
26	Foscardora	40	053467	05/12/2024	H03A24000020009	Potenziamento parco mezzi del Comune di Foscardora per lo svolgimento delle attività antighaccio e sgombero neve	€ 98.816,00	€ 79.934,40	€ 8.881,60	10	10	5	3	5	14	6	2,1	55,1
27	San Casciano del Bagni	25	053149	04/12/2024	E10A24000140002	Fornitura di un Trattore dotato di lama anteriore spalaneve	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 10.000,00	10	10	4	3	4	14	8	2	55
28	Milazzo	31	63309	04/12/2024	C89E24001200006	Fornitura furgone cassonato equipaggiato con attrezzature sgomberaneve e spandisale	€ 87.000,00	€ 78.300,00	€ 8.700,00	10	10	5	3	3	13	8	2,9	54,9
29	Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	20	052925	03/12/2024	G00A24000030002	IMPLEMENTAZIONE MEZZI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' DI SGOMBERO NEVE ED ANTIGHACCIO MEDIANTE FORNITURA DI MEZZI SPALANEVE POLARIS E MINIPALA CASE ATTREZZATI E SPARGISALE LEHNER	€ 95.849,00	€ 80.000,00	€ 15.849,00	8	9	4	1	5	12	10	4,2	53,2
30	Abetone Cutigliano	49	053568	05/12/2024	D50A24000000000	ACQUISTO ATTREZZATURE INVERNALI PER MEZZI COMUNALI ADIBITI AL SERVIZIO DI SGOMBERA NEVE	€ 72.109,27	€ 64.898,34	€ 7.210,93	10	10	4	5	3	6	10	4,1	52,1
31	Cantagallo	21	053049	03/12/2024	F80A24000000000	Acquisto di mezzo per lo svolgimento delle attività antighaccio e sgombero neve su strada	€ 70.000,00	€ 63.000,00	€ 7.000,00	10	10	4	1	2	14	8	3,1	52,1
32	Chiusdino	32	053120	05/12/2024	Q0A24000070000	Acquisto minipala per lo svolgimento delle attività antighaccio e sgombero neve sulle strade comunali e nei centri abitati del territorio di Chiusdino	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 20.000,00	10	10	4	4	4	14	4	1,4	51,4
33	Londa	26	053127	04/12/2024	E90A24000000000	ACQUISTO AUTOVEICOLO CON ATTREZZATURA PER ATTIVITA' ANTIGHACCIO E SGOMBERO NEVE SU STRADA	€ 62.830,00	€ 56.540,00	€ 6.290,00	10	10	4	2	4	15	4	1,1	50,1
34	Galliano	33	053198	05/12/2024	I89E24000960000	ACQUISTO SPALANEVE CON CARICATORE SALE	€ 97.600,00	€ 80.000,00	€ 17.600,00	10	10	4	2	4	12	8	1,8	49,8
35	Pelago	50	635915	05/12/2024	E70A24000080005	FORNITURA MEZZO SPALANEVE	€ 79.300,00	€ 71.370,00	€ 7.930,00	9	9	3	0	3	15	4	1,9	45,9
36	Comano	41	053416	05/12/2024	H15D24000090005	Mezzo spalaneve	€ 59.343,00	€ 53.498,70	€ 5.844,30	10	10	5	4	1	14	0	0	44
37	Pontassieve	48	053483	05/12/2024	J00A24000090000	Fornitura mezzo spalaneve	€ 79.300,00	€ 71.370,00	€ 7.930,00	5	5	3	0	3	12	4	11,4	43,4
38	Reggello	5	051884	27/11/2024	H19E24000810002	ACQUISTO DI MEZZO SPARGISALE E SGOMBERO NEVE	€ 89.047,00	€ 80.000,00	€ 9.047,00	7	7	3	0	3	13	2	5,6	41,6
39	Cetona	27	053178	04/12/2024	H89E24001100005	Acquisto trattore con pala e spargisale	€ 86.000,00	€ 78.200,00	€ 7.800,00	7	7	4	0	2	13	4	2,8	39,8
40	Montepulciano	24	053112	04/12/2024	B79E24002780000	Bando per acquisto di mezzo sia attrezzature per lo svolgimento delle attività antighaccio e sgombero neve su strada di cui alla D.G.R. n. 1189 del 24 ottobre 2024	€ 97.600,00	€ 80.000,00	€ 17.600,00	1	1	3	0	1	9	2	0,4	17,4

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI € 2.839.732,54

## ALLEGATO B- GRADUATORIA FINALE DEI PROGETTI AMMISSIBILI DEGLI ENTI DI CUI ALLA LETTERA c) ART. 87 COMMA 4 DELLA L.R. 68/2011 E SS.MM.

Posizione graduatoria	Comune	Procedimento N.	Protocollo n.	Data Protocollo	CUP	Titolo progetto	Importo Totale	Finanziamento Richiesto	Compartecipazione finanziaria	CRITERI STRATEGICI				CRITERI VALUTAZIONE				PUNTEGGIO TOTALE
										PUNTEGGIO Criterio A	PUNTEGGIO Criterio B	PUNTEGGIO Criterio C	PUNTEGGIO Criterio D	PUNTEGGIO Criterio E	PUNTEGGIO Criterio F	PUNTEGGIO Criterio G	PUNTEGGIO Criterio H	
1	Pontremoli	6	0620347	28/11/2024	E10A24000130006	Acquisto nuovo pick-up dotato di accessorio spargiate per avvignimento attività antighiaccio su strade comunali	€ 80.000,00	€ 72.000,00	€ 8.000,00	10	10	4	3	4	13	6	40	90
2	Pratovecchio Sita	38	0633583	05/12/2024	J40A24000060006	Acquisto mezzi e attrezzature per emergenza neve e ghiaccio nel territorio del comune di Pratovecchio Sita	€ 82.000,00	€ 73.800,00	€ 8.200,00	10	10	4	3	2	14	4	39	86
3	Mariliana	44	0634418	05/12/2024	H75D24000000006	Acquisto di trattore con spartineve	€ 90.280,00	€ 80.000,00	€ 10.280,00	10	10	4	0	5	14	6	19,8	68,8
4	Bibbiena	28	0631791	04/12/2024	J30I24000100006	Mezzi e attrezzature per sgombero neve su strada "territorio comunale" trattore, coppia di catene per gomme antistati, lama spartineve e spandisale	€ 81.496,00	€ 73.346,40	€ 8.149,60	10	10	3	2	4	14	4	20,5	67,5
5	Subbiano	8	0620794	28/11/2024	B90A24000000006	Acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada	€ 4.306,60	€ 3.875,94	€ 430,66	10	10	3	1	5	13	4	16,7	62,7
6	Volterra	12	0625361	02/12/2024	H90A24000000006	Progetto di potenziamento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada nel Comune di Volterra	€ 68.000,00	€ 61.200,00	€ 6.800,00	10	10	3	4	5	9	6	10,5	57,5
7	Pescia	42	0634130	05/12/2024	B39I24002430006	Acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada	€ 127.160,60	€ 80.000,00	€ 47.160,60	2	8	3	0	3	15	6	20	57
8	Cinigiano	17	0628256	03/12/2024	J10A24000090006	Acquisto mezzi e attrezzature antineve e antighiaccio	€ 89.000,00	€ 80.000,00	€ 9.000,00	8	5	4	0	3	13	8	5,3	48,3
9	Greve in Chianti	35	0633215	05/12/2024	I50A24000060006	Attrezzature per lo svolgimento delle attività antighiaccio e sgombero neve su strada	€ 11.522,00	€ 10.369,80	€ 1.152,20	6	7	3	0	5	11	2	11,2	45,2
10	Radda in Chianti	11	0623794	29/11/2024	H69I24000980004	Acquisto automezzo 4x4 per sgombero neve	€ 93.000,00	€ 75.000,00	€ 18.000,00	5	6	4	0	2	13	4	4,2	38,2
11	Cortona	18	0629390	03/12/2024	B70A24000030006	Fornitura di attrezzature	€ 87.840,00	€ 79.056,00	€ 8.784,00	2	5	3	0	5	8	6	5,5	34,5

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI

€ 688.648,14

ALLEGATO C – ELENCO PROGETTI FINANZIATI AGLI ENTI LETTERE a) b) E c bis) – UNIONI DI COMUNI MONTANE E SINGOLI COMUNI FACENTI PARTE DI UNIONI

TABELLA A- UNIONI DI COMUNI MONTANE

Posizione graduatoria	Ente presentatore	C.F.	SIBEC	Modalità di pagamento ricorso	CUP	Titolo Progetto	Importo Totale	Finanziamento Richiesto	Contributo partecipativo finanziaria	Contributo assegnato con il presente atto	Annualità 2024 Cap. U 51610 Puro (prenotazione specifica n.20242179/2024)	Annualità 2025 Cap. U 51610 Puro (prenotazione specifica n.20242179/2025)	Anticipo 50% Cap. U 51610/2024 Puro (prenotazione specifica 20242179/2024)
1	Unione dei Comuni Montani Antica Grossetana	01499380531	5393	0306704	C48F24000080007	POTENZIAMENTO DEL PARCO MACCHIE DELL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA PER LE ATTIVITA' ANTIGHACCIO	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 10.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
2	Unione Montana Alta Val di Cecina	02032270502	54906	10002200	E40A24000000007	ACQUISTO DI MEZZI E/O ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ANTIGHACCIO E SCOMBERO NEVE SU STRADA	€ 106.000,00	€ 80.000,00	€ 26.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
3	Unione dei Comuni Media Valle del Serchio	02259390462	53085	0306713	H5SD24000000007	Acquisto mezzo spalaneve	€ 88.889,00	€ 80.000,00	€ 8.889,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
13	Unione di comuni montani Colline del Fiora	01501840530	53942	0306730	E5SD24000000007	Acquisto Minipala per sgombero neve	€ 111.000,00	€ 80.000,00	€ 31.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
<b>TOTALE FINANZIATO</b>										<b>€ 320.000,00</b>	<b>€ 160.000,00</b>	<b>€ 160.000,00</b>	<b>€ 160.000,00</b>

TABELLA B- SINGOLI COMUNI FACENTI PARTE DI UNIONI

Posizione graduatoria	Ente presentatore	C.F.	SIBEC	Modalità di pagamento ricorso	CUP	Titolo Progetto	Importo Totale	Finanziamento Richiesto	Contributo partecipativo finanziaria	Contributo assegnato con il presente atto	Annualità 2024 Cap. U 51610 Puro (prenotazione specifica n.20242179/2024)	Annualità 2025 Cap. U 51610 Puro (prenotazione specifica n.20242179/2025)	Anticipo 50% Cap. U 51610/2024 Puro (prenotazione specifica 20242179/2024)
4	Fivizzano	00087770459	223	0307140	J3924001250006	SPALATURA NEVE LUNGO LE STRADE PEDONALI ALL'INTERNO DEI BORGHI/VARI BORGHI IN VARIE FRAZIONI/SPALANEVE MANUALE	€ 26.000,00	€ 23.400,00	€ 2.600,00	€ 23.400,00	€ 11.700,00	€ 11.700,00	€ 11.700,00
5	Santa Fiora	8004210532	156	0303539	F7924001330006	La neve (in)Fiora	€ 96.000,00	€ 80.000,00	€ 16.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
6	Sestino	0028400510	79	0303511	J70A24000070006	Acquisto attrezzature per attività di sgombero neve a ghiaccio su strade comunali	€ 85.000,00	€ 76.500,00	€ 8.500,00	€ 76.500,00	€ 38.250,00	€ 38.250,00	€ 38.250,00
7	San Romano in Garfagnana	00330680463	208	0303570	I7U24002000006	ACQUISTO MEZZI E ATTREZZATURE PER SERVIZIO ANTIGHACCIO SCOMBERO NEVE VIABILITA' COMUNALE	€ 120.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
8	Castiglione di Garfagnana	00325840468	191	0303558	E8924001460006	ACQUISTO PORTER PIAGGIO 4X4 CON SPALANEVE	€ 53.240,00	€ 47.916,00	€ 5.324,00	€ 47.916,00	€ 23.958,00	€ 23.958,00	€ 23.958,00
9	Chiusi della Verna	00268030517	60	0303500	J50A24000060002	ACQUISTO MEZZO ANTINEVE E ANTIGHACCIO	€ 81.496,00	€ 73.346,40	€ 8.149,60	€ 73.346,40	€ 36.673,20	€ 36.673,20	€ 36.673,20
10	Montemignallo	00268100518	2417	0303505	C49I24001560006	Acquisto di attrezzature e mezzo antineve e antighiaccio per il 87841(Comune di Montemignallo - Fondo per la montagna, contributi 2024)	€ 87.840,00	€ 79.100,00	€ 8.740,00	€ 79.100,00	€ 39.550,00	€ 39.550,00	€ 39.550,00
11	Poppi	80002140517	75	0183588	H2924001230006	ACQUISTO NUOVO MEZZO E ATTREZZATURA PER SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ANTIGHACCIO E SCOMBERO NEVE SU STRADA	€ 81.496,00	€ 73.346,40	€ 8.149,60	€ 73.346,40	€ 36.673,20	€ 36.673,20	€ 36.673,20
12	Badia Tedalda	82001090511	48	0303492	I29F24001190006	ACQUISTO MEZZO SPARTINEVE ATTREZZATO PER SCOMBERO NEVE SU STRADE COMUNALI DI BADIA TEDALDA	€ 88.694,00	€ 79.624,60	€ 8.869,40	€ 79.624,60	€ 39.912,30	€ 39.912,30	€ 39.912,30
14	Marradi	01315320489	109	0303520	D14F24001790006	Mezzi e attrezzature per attività antighiaccio e sgombero neve Comune di Marradi	€ 73.500,00	€ 65.500,00	€ 8.000,00	€ 65.500,00	€ 32.750,00	€ 32.750,00	€ 32.750,00
15	Talla	00259890515	82	0303514	C19C24000980006	ACQUISTO MEZZO E ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ANTIGHACCIO E SCOMBERO NEVE DALLE STRADE COMUNALI DI TALLA	€ 63.440,00	€ 57.096,00	€ 6.344,00	€ 24.389,37	€ 12.194,69	€ 12.194,69	VEDI PUNTO E DEL DISPOSITIVO DEL DECRETO
<b>TOTALE FINANZIATO</b>										<b>€ 703.322,77</b>	<b>€ 351.661,38</b>	<b>€ 351.661,38</b>	<b>€ 339.466,70</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 1.023.322,77</b>	<b>€ 511.661,38</b>	<b>€ 511.661,38</b>	<b>€ 499.466,70</b>
---------------------------	-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------

## ALLEGATO D - ELENCO PROGETTI FINANZIATI AGLI ENTI LETTERA c) - COMUNI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI

Posizione graduatoria	Ente presentatore	C.F.	SIBEC	Modalità di pagamento n.conto	CUP	Titolo Progetto	Importo Totale	Finanziamento Richiesto	Partecipazione finanziaria	Contributo assegnato con il presente atto	Annualità 2024 Cap. U 51610 Puro (previdenziazione specifica n.20242179/2024)	Annualità 2025 Cap. U 51610 Puro (previdenziazione specifica n.20242179/2025)	Anticipo 50% Cap. U 51610/2024 Puro (previdenziazione specifica 20242179/2024)
1	Pontremoli	81009170457	230	067153	E10A2400013006	Acquisto nuovo pick-up dotato di accessorio spargisale per pulimento attività antighiaccio strade comunali	€ 80.000,00	€ 72.000,00	€ 8.000,00	€ 72.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
2	Pratovecchio Ssa	02169070519	23291	0318918	J40A2400060006	Acquisto mezzi e attrezzature per emergenza neve e ghiaccio nei territori del comune di Pratovecchio Ssa	€ 82.000,00	€ 73.800,00	€ 8.200,00	€ 73.800,00	€ 36.900,00	€ 36.900,00	€ 36.900,00
3	Martina	00361970478	280	0303611	H75D2400000006	Acquisto di trattore con spartineve	€ 90.280,00	€ 80.000,00	€ 10.280,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
4	Bibbiena	00137130514	49	66821	J3024000010006	MEZZI E ATTREZZATURE PER SOMMERGIO NEVE SU STRADATERRITORIO COMUNALE TRATTORI, COPPIA DI CATENE PER GOMME ANTERIORI, LAMA SPALNEVE E SPANDISALE	€ 81.496,00	€ 73.346,40	€ 8.149,60	€ 73.346,40	€ 36.673,20	€ 36.673,20	€ 36.673,20
5	Subbiano	00274760511	81	0303513	E80A24000030005	ACQUISTO DI MEZZI E/O ATTREZZATURE PER L'ADDETTAMENTO DELLE ATTIVITA' ANTIGHIACCIO E SOMMERGIO NEVE SU STRADA	€ 4.306,60	€ 3.875,94	€ 430,66	€ 3.875,94	€ 1.937,97	€ 1.937,97	€ 1.937,97
6	Volterra	00183970508	272	0067191	H60A24000030005	Progetto di potenziamento delle attività antighiaccio e sgombrino neve su strada nel Comune di Volterra	€ 68.000,00	€ 61.200,00	€ 6.800,00	€ 61.200,00	€ 30.600,00	€ 30.600,00	€ 30.600,00
7	Pescia	00141930479	285	0067227	B39D24002430000	Acquisto di mezzi e/o attrezzature per lo sgombrino delle attività antighiaccio e sgombrino neve su strada	€ 127.160,60	€ 80.000,00	€ 47.160,60	€ 74.344,56	€ 37.172,28	€ 37.172,28	VEDI PUNTO 6 DEL DISPOSITIVO DEL DECRETO
<b>TOTALE FINANZIATO</b>										<b>€ 438.566,90</b>	<b>€ 219.283,45</b>	<b>€ 219.283,45</b>	<b>€ 182.111,17</b>



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 28812 - Data adozione: 30/12/2024**

Oggetto: Decreto dirigenziale n. 6727 del 26/03/2024 - PR Toscana FSE+ 2021-2027- Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità . Impegno di spesa delle domande pervenute al 30/11/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032229

## IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 321 del 18.03.2024 che approva gli “Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e per la formazione di un Catalogo dell'offerta formativa just in time”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6727 del 26.03.2024 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità;

Considerato che l'avviso prevede il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione;

Preso atto che nel mese di Novembre 2024 è giunta la documentazione di accesso alla formazione, di cui all'Art. 8 dell'Avviso, per 103 domande di voucher presentate entro il 30 Novembre 2024 e che tutte le domande prevedono la delega al pagamento all'ente attuatore;

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità sono risultate ammissibili 102 domande, come riportato nell'Allegato A “Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.11.2024”;

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità è risultata non ammissibile n.1 domanda, come riportato nell'Allegato B “ Elenco delle domande non ammissibili – scadenza del 30.11.2024”;

Ritenuto pertanto di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato A -“Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.11.2024” per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo gli impegni per ciascun capitolo di spesa per complessivi € 455.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati", sulla specifica annualità dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, così come segue:

*annualità 2025*

€ 182.000,00 Cap. 64129 – stanziamento PURO - QUOTA UE (40%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024308;

€ 191.100,00 Cap. 64130 – stanziamento PURO - QUOTA STATO (42%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024318;

€ 81.900,00 Cap. 64131 – stanziamento PURO - QUOTA REGIONE (18%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024319;

Considerato che, così come previsto dall'Avviso pubblico, art. 14 Misura 1 "Erogazione del finanziamento del voucher - adempimenti e vincoli" tutti i destinatari hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l'Ente di formazione alla riscossione, come da Allegato A1 - “Elenco delle agenzie formative”;

Ritenuto di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2024 - del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 l'impegno di spesa per € 455.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 “Elenco delle agenzie formative” e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 – sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2024 - del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;

Dato atto che gli atti di liquidazione saranno adottati dal dirigente competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata nell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 6727 del 26.03.2024;



Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. UE 1060/2021 art. 74 c.1 lettera b) e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Dato atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che l'iter procedurale non si è concluso dei tempi utili previsti dalla Circolare "Calendario delle scadenze esercizio 2024" della Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. 0556030 del 23/10/2024;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di voucher ammessi, relativi alle domande presentate alla scadenza del 30.11.2024, e contenute nell'Allegato A -"Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.11.2024";
2. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di voucher non ammissibili, relativi alle domande presentate alla scadenza del 30.11.2024, e contenute nell'Allegato B " Elenco delle domande non ammissibili – scadenza del 30.11.2024";
3. di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato A -"Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.11.2024" per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo gli impegni di spesa per ciascun capitolo per complessivi € 455.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati", sulla specifica annualità dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, così come segue:

##### *annualità 2025*

€ 182.000,00 Cap. 64129 – stanziamento PURO - QUOTA UE (40%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024308;

€ 191.100,00 Cap. 64130 – stanziamento PURO - QUOTA STATO (42%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024318;

€ 81.900,00 Cap. 64131 – stanziamento PURO - QUOTA REGIONE (18%) a valere sulla prenotazione specifica n. 2024319;

4. di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2024 - del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 l'impegno di spesa per € 455.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 "Elenco delle agenzie formative" e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 – sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2024 - del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;
5. di dare atto che l'Avviso prevede che il destinatario al termine del corso formativo debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;
6. di rinviare, a successivi atti del dirigente la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata dai relativi artt. dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.6727 del 26.03.2024 ;
7. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

*Allegati n. 3*

- A*            *Elenco delle domande ammesse con delega di pagamento*  
*600ea4ecce070ee4f8ef1c566dfc3d92e5016b02fb312fb3fe21d48ba4f02bd9*
- A1*           *Elenco delle agenzie formative*  
*ab48d77a073d5121bc1a93639803f7104cd428426ad4046207701759686b0105*
- B*            *Elenco delle domande non ammissibili*  
*49d77209c1d2fa6ae6160bc897d8a8b4649bf89618fc3d724b0072cccf15152c*

Allegato A ammessi NOVEMBRE24

**Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità Misura 1 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" All. A Elenco delle domande ammesse - Scadenza 30.11.2024**

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CR di riferimento	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione e	Data sottoscrizione All. 3 da parte del CUP	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato e conseguente impegno di spesa	Quota UE (40%)	Quota Stato (42%)	Quota Regione 18%	annualità	Modalità di erogazione	Sibec	CUP	
"REGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS Sisc 77789	BARRENTOS MIRANDA	NEYDA	PO	4133/2024	12/11/2024	07/11/2024	12/11/2024	25/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371884	D34D24006690006	
	EHIKA	EKHALO LENA	PO	4188/2024	14/11/2024	13/11/2024	14/11/2024	25/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371892	D34D24006740006	
	MURESAN	ALINA NATALINA	FI	4115/2024	11/11/2024	30/10/2024	11/11/2024	25/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371893	D34D24006770006	
	N'GBESSO	MICHELLE DESIRE'E	PO	4117/2024	11/11/2024	09/11/2024	11/11/2024	25/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371894	D34D24006800006	
	NIBULON	LETIZIA	PO	4119/2024	11/11/2024	09/11/2024	11/11/2024	25/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371895	D34D24006820006	
	PECCHOLI	SONIA	PO	4141/2024	12/11/2024	07/11/2024	12/11/2024	25/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371896	D34D24006830006	
	PELAGATTI	STEFANIA	PO	4114/2024	11/11/2024	09/11/2024	11/11/2024	25/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371897	D34D24006840006	
	PETRELLI	CONCETTA	PO	4118/2024	11/11/2024	09/11/2024	11/11/2024	11/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371898	D34D24006850006	
	SIMINOLI	LOREDANA	PO	4127/2024	12/11/2024	07/11/2024	12/11/2024	25/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371899	D34D24006860006	
	TACCONI	KETTY	PO	4134/2024	12/11/2024	07/11/2024	12/11/2024	25/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371905	D34D24006870006	
	TURAEVA	NADEIDA	PT	4139/2024	12/11/2024	12/11/2024	11/11/2024	25/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	pagamento all'ente	371909	D34D24006880006	
	ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL Sisc 289192	AJMI	DORSAF	LI	4092/2024	07/11/2024	07/11/2024	18/11/2024	18/11/2024	Uc 1708 trattamento materie prime e semilavorati	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371910	D74D24005160006
		ARBATO	ELISA	LI	4060/2024	05/11/2024	31/10/2024	04/11/2024	18/11/2024	1712 preparazione e somministrazione bevande e snack	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371911	D74D24005170006
		CASTRO MUNOZ	ROSA MARIA	LI	4080/2024	07/11/2024	07/11/2024	07/11/2024	18/11/2024	Uc1712 preparazione e somministrazione bevande e snack	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371913	D74D24005180006
DE LIMA SILVA BASTOS		LEONARDO	LI	4056/2024	04/11/2024	31/10/2024	31/10/2024	18/11/2024	1712 preparazione e somministrazione bevande e snack	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371914	D74D24005190006	
ESPINAL LOPEZ		DANCY CLARITZA	LI	4129/2024	12/11/2024	12/11/2024	12/11/2024	18/11/2024	Uc 1712 preparazione e somministrazione bevande e snack	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371919	D74D24005100006	
FEDI		MONICA	LI	4086/2024	07/11/2024	07/11/2024	07/11/2024	18/11/2024	Uc 1712 preparazione e somministrazione bevande e snack	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371921	D74D24005110006	
HUL		OKSANA	LI	4244/2024	20/11/2024	11/11/2024	20/11/2024	18/11/2024	Uc 1708 trattamento delle materie prime e dei semilavorati	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371931	D74D24005120006	
LUCARELLI		MARIAPIA	LI	4055/2024	04/11/2024	31/10/2024	04/11/2024	18/11/2024	Uc 1708 trattamento materie prime e semilavorati	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371932	D74D24005130006	
MACCIONI		MATTIA VALENTINO	LI	4097/2024	08/11/2024	07/11/2024	08/11/2024	18/11/2024	Uc 1712 preparazione e somministrazione bevande e snack	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371933	D74D24005140006	
NGUESSAN		JESSICA HENRIETTE FATOU KOFFI	LI	4089/2024	07/11/2024	07/11/2024	07/11/2024	18/11/2024	1712 preparazione e somministrazione bevande e snack	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371934	D74D24005150006	
SCHIAVONE		HENRIQUE	LI	4223/2024	19/11/2024	07/11/2024	19/11/2024	18/11/2024	Uc 1708 trattamento materie prime e semilavorati	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	348743	D74D24005160006	

Allegato A ammessi NOVEMBRE24

	SIMON	MARIA PATRICIA	LI	4091/2024	07/11/2024	07/11/2024	07/11/2024	18/11/2024	Uc 1712 preparazione e somministrazione bevande e snack	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371935	D74D24005170006
	TOMEI	CHIARA	LI	4178/2024	13/11/2024	12/11/2024	13/11/2024	18/11/2024	Uc 1708 trattamento delle materie prime e semilavorati	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371936	D74D24005180006
	TRAPANESE	JESSICA	LI	4090/2024	07/11/2024	07/11/2024	07/11/2024	18/11/2024	Uc 1712 preparazione e somministrazione bevande e snack	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371937	D74D24005190006
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOGLIO & RITA RASTRELLI Sbec: 72020	CAVALLETTI	NESSA	GR	4305/2024	25/11/2024	20/11/2024	21/11/2024	26/11/2024	Percorso breve per Bartender	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	304297	D54D24007930006
	FEDOLFI	ANDREA	GR	4226/2024	18/11/2024	15/11/2024	18/11/2024	26/11/2024	Percorso breve per Bartender	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371938	D54D24007940006
	EDORONKO	KHRYSTYNA	GR	4182/2024	14/11/2024	13/11/2024	14/11/2024	26/11/2024	Percorso breve per Bartender	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	272235	D54D24007950006
	GIULIONI	SERENA	GR	4202/2024	15/11/2024	12/11/2024	15/11/2024	26/11/2024	Percorso breve per Bartender	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371939	D54D24007960006
	MARIOTTI FRANCI	GIULIA	GR	4221/2024	18/11/2024	13/11/2024	18/11/2024	26/11/2024	Percorso breve per Bartender	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371940	D54D24007970006
	PALOMBO	MARCO	GR	4306/2024	25/11/2024	22/11/2024	25/11/2024	26/11/2024	Percorso breve per Barman	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371941	D54D24007980006
	SALIS	BARBARA	GR	4223/2024	18/11/2024	15/11/2024	18/11/2024	26/11/2024	Percorso breve per Barman	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371942	D54D24007990006
	TERRIBILE	JACOPO	GR	4225/2024	18/11/2024	15/11/2024	18/11/2024	26/11/2024	Percorso breve per Bartender	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371943	D54D24008000006
	PRIORI	MICHELA	GR	4218/2024	18/11/2024	13/11/2024	18/11/2024	26/11/2024	Percorso breve per Bartender	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 840,00	€ 360,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371944	D54D24008010006
	AGUADO MARTIN	GREGORY MARK	LI	4285/2024	22/11/2024	20/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Percorso 1 tecnico delle produzioni settore uc 929 uc 930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc 921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371958	D54D24008020006
	ATTERITANO	MARGHERITA	LI	4288/2024	22/11/2024	12/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni settore uc 929 uc 930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc 921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371959	D54D24008030006
	AQUARO	FRANCESCO	PI	4296/2024	22/11/2024	22/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni settore uc 929 uc 930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc 921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	355310	D54D24008040006
BIONDILLO	TONIA	LI	4275/2024	22/11/2024	12/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni settore uc 929 uc 930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc 921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371963	D54D24008050006	
CATENI	VITTORIO	LI	4278/2024	22/11/2024	20/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni settore uc 929 uc 930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc 921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371964	D54D24008060006	
CEMPINI	DARIO	LI	4270/2024	22/11/2024	19/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni settore uc 929 uc 930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc 921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	355317	D54D24007920006	
DELL'AGNELLO	ALESSIO	PI	4292/2024	22/11/2024	18/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni settore uc 929 uc 930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc 921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371965	D54D24008140006	
GALLI	GIULIO	LU	4299/2024	22/11/2024	13/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni settore uc 929 uc 930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc 921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371966	D54D24008070006	
MEINI	LINDA	LI	4284/2024	22/11/2024	13/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni settore uc 929 uc 930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc 921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371967	D54D24008080006	

Allegato A ammessi NOVEMBRE24

	Ottaviani	LORENZO	LI	4277/2024	22/11/2024	12/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni sonore uc929 uc 930 corso 2 illuminazione uc921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371968	D34D24008090006
	Papotto	ALBERTO	LI	4283/2024	22/11/2024	13/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni sonore uc 929 uc 930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc 921 uc 922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371969	D34D24008100006
	Pasqualini	SIMONE	LI	4286/2024	22/11/2024	12/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni sonore corso 2 tecnico delle attività di illuminazione	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371970	D34D24008110006
	Pacini	GABRIELE	LI	4297/2024	22/11/2024	13/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni sonore uc 929 uc930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371971	D34D24008120006
	Veracini	MATTEO	LI	4295/2024	22/11/2024	13/11/2024	22/11/2024	09/12/2024	Corso 1 tecnico delle produzioni sonore uc 929 uc930 corso 2 tecnico delle attività di illuminazione uc921 uc922	€ 6.000,00	€ 2.400,00	€ 2.520,00	€ 1.080,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371972	D34D24008130006
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA Sbec 75151	Fit	ANGELA SIMONA	PI	4208/2024	15/11/2024	15/11/2024	15/11/2024	18/11/2024	Masticatura delle parti da assemblare 650, aggiustatura semilavorati 650 finitura di semilavorati e fodere 653	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371900	D14D24008130006
	Rili	MARTINA	PI	4209/2024	15/11/2024	15/11/2024	15/11/2024	18/11/2024	Masticatura delle parti da assemblare 650, aggiustatura semilavorati 650 finitura di semilavorati e fodere 653	€ 3.000,00	€ 1.200,00	€ 1.260,00	€ 540,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371901	D14D24008140006
ERREFFE REALI PASCALI S.R.L. Sbec 296834	Ferati	SHKURTE	AR	4340/2024	27/11/2024	27/11/2024	27/11/2024	10/12/2024	Addeito assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371945	D14D24008230006
		Jaimes Delgado	AR	4360/2024	28/11/2024	27/11/2024	28/11/2024	10/12/2024	Addeito assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371946	D14D24008630006
		SANTOS GUMARAES	AR	4363/2024	28/11/2024	28/11/2024	28/11/2024	10/12/2024	Addeito assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371947	D14D24008640006
I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI Sbec 69970	Bernocchi	OLIVIA	FI	4068/2024	06/11/2024	29/10/2024	06/11/2024	18/11/2024	Cura del processo di vendita al cliente Customer care mirato alla fidelizzazione del cliente	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371902	D34D24006700006
	Costanza	IVAN	PO	4138/2024	12/11/2024	08/11/2024	12/11/2024	18/11/2024	Cura del processo di vendita al cliente Customer care mirato alla fidelizzazione del cliente	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371904	D34D24006710006
	Cutrona	ROSANNA	FI	4166/2024	13/11/2024	30/10/2024	13/11/2024	18/11/2024	Cura del processo di vendita al cliente Customer care mirato alla fidelizzazione del cliente	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371906	D34D24006720006
	Dei	GIULIA	PO	4169/2024	13/11/2024	06/11/2024	13/11/2024	18/11/2024	Cura del processo di vendita al cliente Customer care mirato alla fidelizzazione del cliente	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	341538	D34D24006730006
	Manetti	FEDERICO	FI	4067/2024	06/11/2024	29/10/2024	06/11/2024	18/11/2024	Cura del processo di vendita al cliente Customer care mirato alla fidelizzazione del cliente	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371907	D34D24006750006
	Memà	MARSEDA	PO	4083/2024	07/11/2024	05/11/2024	07/11/2024	18/11/2024	Cura del processo di vendita al cliente Customer care mirato alla fidelizzazione del cliente	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371908	D34D24006760006
	Meucci	MARUSSIA	PO	4077/2024	06/11/2024	05/11/2024	06/11/2024	18/11/2024	Cura del processo di vendita al cliente Customer care mirato alla fidelizzazione del cliente	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371973	D34D24006780006
	Nardi	LEONARDO	PO	4070/2024	06/11/2024	05/11/2024	08/11/2024	18/11/2024	Cura del processo di vendita al cliente Customer care mirato alla fidelizzazione del cliente	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371912	D34D24006790006
	Singh	GURJINDER	PT	4071/2024	06/11/2024	05/11/2024	18/11/2024	18/11/2024	Cura del processo di vendita al cliente Customer care mirato alla fidelizzazione del cliente	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371915	D34D24006810006
	Andrade Escobar	ELIZABETH JULIANA	FI	4173/2024	13/11/2024	11/11/2024	13/11/2024	20/11/2024	Addeito assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371916	D14D24008450006
	Blanco Morales	WILTON ISAAC	FI	4132/2024	12/11/2024	08/11/2024	12/11/2024	20/11/2024	Addeito assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371917	D14D24008460006

Allegato A ammessi NOVEMBRE24

IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COORDINATIVA Sbse: 07177	BERINASHVILI	SALOME	FI	4171/2024	13/1/2024	12/11/2024	13/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371918	D14D24008470006
	GAGOSHIDZE	NATIA	FI	4163/2024	13/1/2024	11/1/2024	13/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371920	D14D24008480006
	GOMEZ TORRES	ARTURO CESAR	FI	4167/2024	13/1/2024	12/11/2024	13/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371922	D14D24008490006
	HJAMANI MIRANDA	EDITH MIRIAM	FI	4148/2024	12/1/2024	11/1/2024	12/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371923	D14D24008500006
	MERENDONI	BEATRICE	FI	4174/2024	13/1/2024	13/1/2024	13/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371924	D14D24008510006
	OPREA	GEORGIANA LOREDANA	FI	4172/2024	13/1/2024	12/11/2024	13/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371925	D14D24008520006
	OURAGA	ANNICK MARIE	FI	4197/2024	14/1/2024	13/1/2024	14/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371926	D14D24008530006
	PAUCAR ZUELA	JESSICA ROSMERY	FI	4168/2024	13/1/2024	12/11/2024	13/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	304263	D14D24008540006
	POHOULOU	GUY MIRELLE	FI	4142/2024	12/1/2024	11/11/2024	12/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	322311	D14D24008550006
	SANTOS LEITE	ANDREA	FI	4177/2024	13/1/2024	13/1/2024	13/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371927	D14D24008560006
	SGUANJI	EMANUELE	FI	4136/2024	12/1/2024	11/11/2024	12/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371928	D14D24008570006
	SIMON PINEDO	MERY FLORENCIA	FI	4156/2024	12/1/2024	08/11/2024	12/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	255411	D14D24008580004
	TOLLAS MOLINA	JUANA DORIS	FI	4154/2024	12/1/2024	12/11/2024	12/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371930	D14D24008590006
	TRENTANOVI	LUIGI	FI	4190/2024	14/1/2024	08/11/2024	14/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	79287	D14D24008600006
	DURAND GUTIERREZ	ORLANDO RONALD	FI	4151/2024	12/1/2024	07/11/2024	12/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371929	D14D24008610006
	ARTEAGA ORTEGA	CYNTHIA MIRELLA	FI	4220/2024	18/1/2024	14/1/2024	18/11/2024	26/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371974	D74D24005360006
	ANTONELLI	SARA	FI	4319/2024	25/1/2024	2/11/2024	25/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371975	D74D24005370006
	BIZZARRI	ILARIA	PT	4370/2024	28/1/2024	2/11/2024	28/11/2024	16/12/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371976	D64D24004890006
	BRUNET ORTA	YAMILET	FI	4125/2024	12/1/2024	08/11/2024	12/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371977	D74D24005380006
	BRUNORI	ELEONORA	FI	4126/2024	12/1/2024	05/11/2024	12/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371978	D74D24005390006
	BONILLA	JUANA	FI	4124/2024	12/1/2024	05/11/2024	12/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371979	D74D24005320006

Allegato A ammessi NOVEMBRE24

MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Snc - 28871	DONI	IULIANA	PT	4369/2024	28/11/2024	21/11/2024	28/11/2024	16/12/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371980	D64D2400480006
	DOUKOURE	MALON	FI	4164/2024	13/11/2024	08/11/2024	13/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371981	D74D24005110006
	FRULLANI	DEBORA	PT	4365/2024	28/11/2024	21/11/2024	28/11/2024	16/12/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371982	D64D24004870006
	HERRERA DAVALOS	JHASMINE ROSI	FI	4149/2024	12/11/2024	06/11/2024	12/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371983	D74D24005300006
	JASHARI	AXHERE	FI	4162/2024	13/11/2024	11/11/2024	13/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371984	D74D24005290006
	LIVADI	MIMOZE	PT	4362/2024	28/11/2024	28/11/2024	28/11/2024	16/12/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	261344	D64D24004860006
	LOMADZE	INGA	FI	4144/2024	12/11/2024	12/11/2024	06/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371962	D74D24005280006
	LOPARDO	ANTONELLA	PT	4150/2024	12/11/2024	12/11/2024	12/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371961	D74D24005270006
	MOREIRA MELENDEZ	FAIRY FRANCISCA	PI	4342/2024	27/11/2024	27/11/2024	27/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371960	D74D24005260006
	NAVARRO SARMIENTO	FANY JANET	FI	4137/2024	12/11/2024	12/11/2024	06/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371957	D74D24005250006
	PIAZZA	ALESSANDRA	FI	4179/2024	13/11/2024	06/11/2024	13/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	356432	D74D24001440006
	PILLACA MITMA	DINA	FI	4146/2024	12/11/2024	07/11/2024	12/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371956	D74D24005240006
	POUYE	KHADY	FI	4128/2024	12/11/2024	05/11/2024	12/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371955	D74D24005230006
	PRIMINI	RICCARDO	FI	4130/2024	12/11/2024	05/11/2024	12/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371954	D74D24005220006
	PUEMAPE SECLEN	LIDIA MARLENE	FI	4320/2024	25/11/2024	25/11/2024	25/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	326996	D74D24005210006
	RICCI	MANOLITA	FI	4161/2024	13/11/2024	11/11/2024	13/11/2024	29/11/2024	Addetto assistenza di base	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	280388	D74D24005200006
	STUDIO AF S.R.L. Snc - 28872	CIMMINO	VINCENZO	FI	4256/2024	21/11/2024	07/11/2024	21/11/2024	03/12/2024	Preparaz. Di prodotti panari: dolciari, da forno, Alestim. E. idrigni. Del banco e del locale adibito alla vendita Specializzazione pizza	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 1.680,00	€ 720,00	2025	Delega per il pagamento all'ente erogatore	371953
										<b>€ 485.000,00</b>	<b>€ 182.000,00</b>	<b>€ 191.100,00</b>	<b>€ 81.900,00</b>				



**ALLEGATO A1  
ELENCO DELLE AGENZIE FORMATIVE**

<b>Agenzia Formativa</b>	<b>CF/P.IVA</b>	<b>Sibec</b>	<b>importo annualità 2025</b>
"PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS	04879690487	77769	€ 55.000,00
ACCADEMIA PROFESSIONALE FUTURA SRL	01748470497	289192	€ 42.000,00
C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	00611580531	72020	€ 18.000,00
CON.FORM S.R.L.	02182950507	287140	€ 84.000,00
COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01552270504	75151	€ 6.000,00
ERREFFE REALI PASCAL S.R.L.	02208700514	296834	€ 15.000,00
I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	00453310351	69970	€ 36.000,00
IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	04672370485	67177	€ 85.000,00
MESTIERI TOSCANA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06564090485	288871	€ 110.000,00
STUDIO AF S.R.L.	06437670489	289735	€ 4.000,00
			<b>€ 455.000,00</b>

**All. B - Elenco delle domande non ammissibili – scadenza del 30.11.2024**

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time Misura 1 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" – Allegato B Domande non ammesse – Scadenza 30.11.2024

N. Protocollo	Data presentazione domanda on line	Percorso formativo richiesto	Esito	Motivazione
4075	06/11/2024	Cura del processo di vendita al cliente Customer care mirato alla fidelizzazione del cliente	non ammessa	la stessa domanda di voucher è stata presentata due volte nella medesima scadenza



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI CULTURA  
DELLA LEGALITÀ SICUREZZA E POLIZIA LOCALE POLITICHE PER LA  
PARTECIPAZIONE. UFFICIO ED OSSERVATORIO ELETTORALE

**Responsabile di settore Francesca BARUCCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10007 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 28819 - Data adozione: 23/12/2024**

Oggetto: Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2024" (decreto dirigenziale n. 25430 del 14 novembre 2024): approvazione della graduatoria e concessione e liquidazione dei contributi.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B, E nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031965

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 10 marzo 1999, n. 11 (Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti);

Visto, in particolare, l'articolo 5 quater della l.r. 11/1999, che prevede:

- al comma 1 che “La Regione, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1, promuove e sostiene iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5.”;
- al comma 2 che “Negli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti di cui al comma 1 mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 220.000,00 nell'anno 2023, e di euro 180.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori, enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 giugno 2016, n. 106).”;
- al comma 3 che “Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i termini, le modalità, gli adempimenti da svolgere per la concessione e la liquidazione dei contributi di cui al comma 2, le spese ammissibili, la documentazione da presentare per l'attività svolta e le spese sostenute, i termini e le modalità per la revoca totale o parziale per mancato o incompleto svolgimento delle attività o per inadempimento delle prescrizioni previste. Negli anni 2023 e 2024 tra i soggetti beneficiari rientrano anche le associazioni, le organizzazioni e gli enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, le cui attività siano riconducibili a quelle di interesse generale previste dall'articolo 5 del d.lgs. 117/2017, costituiti da almeno sei mesi dalla presentazione della domanda, quantunque non risultino iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1316 dell'11 novembre 2024 che, in attuazione dell'articolo 5 quater, comma 2, della l.r. 11/1999, dà indicazione alla dirigente del Settore “Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio e osservatorio elettorale” della Direzione Generale della Giunta regionale di procedere all'approvazione del bando che definisca la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'erogazione di contributi a iniziative e progetti di partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con attività realizzate dal 1° gennaio 2024 al giorno precedente la pubblicazione della deliberazione stessa;

Visto il decreto dirigenziale n. 25430 del 14 novembre 2024 che, in attuazione della deliberazione 1316/2024, ha approvato il bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2024” (di seguito denominato “Bando”) e la relativa modulistica, stabilendo la data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo al decimo giorno successivo alla pubblicazione del bando (data di scadenza pertanto determinata al 7 dicembre 2024), ed assumendo la relativa prenotazione specifica di spesa per 30.000,00 euro;

Considerato che entro il termine di scadenza sono pervenute tre domande di contributo, con le relazioni di rendicontazione dei progetti allegate;

Considerato che l'articolo 11 del Bando stabilisce che alla valutazione di merito dei progetti provvede una Commissione di valutazione, nominata con atto del Direttore generale della Giunta regionale, e che tale Commissione è stata costituita con decreto n. 27543 del 12 dicembre 2024;

Considerato che, a norma dell'articolo 10 del Bando, la struttura regionale competente ha svolto la verifica sull'ammissibilità delle domande;

Considerato che oggetto delle valutazioni della Commissione sono unicamente i progetti contenuti nelle domande che risultano ammissibili a seguito dell'istruttoria compiuta dalla struttura regionale competente a norma dell'articolo 10 del Bando;

Considerato che, sia al fine di verificare l'ammissibilità della domanda sia al fine di verificare l'ammissibilità delle spese rendicontate, la struttura regionale competente ha chiesto integrazioni a due delle tre associazioni che hanno presentato domanda, con protocolli n. 0648806 e n. 0648803 del 13 dicembre 2024;

Considerato che entrambe le risposte alle richieste di integrazione sono pervenute nei termini, rispettivamente con protocollo n. 0653295 del 16 dicembre 2024 e con protocollo n. 0654466 del 17 dicembre 2024;

Considerato che tutte e tre le domande sono risultate ammissibili e pertanto sono stati sottoposti alla valutazione della Commissione i tre progetti presentati dai richiedenti e le spese portate e richieste a rendiconto degli stessi;

Considerato che la Commissione, come risulta dal verbale conservato agli atti della struttura regionale competente, si è riunita il giorno 17 dicembre 2024, ha effettuato la valutazione secondo i parametri e i punteggi indicati dall'articolo 11 del Bando e ha determinato la graduatoria di merito, pervenendo ai risultati riportati nell'Allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che tutti e tre i progetti di cui al suddetto Allegato A risultano aver conseguito una valutazione superiore a 25 punti complessivi e che pertanto sono tutti e tre ammessi in graduatoria, a norma dell'articolo 11, comma 3, del Bando;

Considerato che il Bando trova copertura finanziaria per € 30.000,00 sul capitolo 11511 (prenotazione specifica n. 20242524/2024 assunta con il decreto dirigenziale n. 25430 del 14.11.2024) e che, a termini del Bando, la misura massima del contributo concedibile è di 10.000,00 euro per ogni soggetto richiedente;

Considerato che, in base alle disponibilità economiche sopra indicate, tutti e tre i progetti ammessi in graduatoria sono anche ammissibili a contributo;

Considerato che alle associazioni che occupano la posizione n. 1 e n. 2 della graduatoria di cui all'Allegato A il contributo può essere concesso per l'intera somma chiesta nella rispettiva domanda (euro 10.000,00 ed euro 7.700,00), in quanto tutte le spese portate a rendiconto risultano ammissibili;

Considerato che all'associazione che occupa la posizione n. 3 della graduatoria di cui all'Allegato A il contributo non può essere concesso per l'intera somma richiesta nella domanda di contributo (somma richiesta euro 9.998,84), ma può essere concesso per la somma di euro 7.464,44 per le

motivazioni indicate nell'Allegato B al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che sono state svolte le verifiche sulla posizione contributiva (Durc) di due dei tre soggetti richiedenti, che sono risultate regolari e le cui risultanze sono agli atti della struttura regionale competente, mentre l'altro soggetto ha presentato, in sede di domanda, dichiarazione sostitutiva di esenzione Durc;

Ritenuto pertanto di provvedere alla concessione dei contributi e al relativo impegno di spesa per il Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2024", per la somma complessiva di 25.164,44 euro, a valere sulla prenotazione specifica di spesa n. 20242524/2024 assunta con decreto dirigenziale n. 25430 del 14 dicembre 2024, sul capitolo 11511 (stanziamento puro), codice V livello U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private, che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che i soggetti cui sono concessi i contributi e la misura di detti contributi sono indicati nell'Allegato C al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e che le informazioni di sintesi sui progetti per i quali si dispone detta concessione sono riportate nell'Allegato D al presente atto;

Ritenuto quindi di provvedere alla riduzione della prenotazione specifica di spesa di cui sopra, prenotazione n. 20242524/2024, per euro 4.835,56 (corrispondente alla differenza tra euro 30.000,00, di cui alla medesima prenotazione di spesa, ed euro 25.164,44, corrispondenti all'importo totale per il quale si provvede alla concessione);

Ritenuto quindi di liquidare ai soggetti beneficiari i contributi concessi, pari a complessivi 25.164,44 euro, a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul bilancio 2024, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato E al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che contiene anche gli altri dati necessari alla liquidazione;

Valutato che i contributi concessi non costituiscono aiuti di Stato/*de minimis* in quanto, per il loro oggetto e dimensione economica, non incidono sugli scambi tra gli Stati membri dell'Unione Europea;

Considerato che le verifiche per la chiusura del procedimento hanno richiesto tempistiche tali da rendere impossibile il rispetto del termine di cui alla circolare protocollo n. 0556030 del 23.10.2024;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato dall'articolo 35 medesimo, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell'8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili);

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19 dicembre 2001, in quanto compatibile con il d.lgs. 118/2011;

Richiamati gli articoli 44 e 45 del Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 2001, in quanto compatibili con il d.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati,

#### DECRETA

1. di approvare la graduatoria di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i risultati della valutazione di merito dei progetti relativi al Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2024", effettuata dalla Commissione costituita con decreto del Direttore generale della Giunta regionale n. 27543 del 12 dicembre 2024;
2. di non concedere all'associazione che occupa la posizione n. 3 della graduatoria di cui all'Allegato A il contributo per l'intera somma richiesta nella domanda di contributo (somma richiesta euro 9.998,84), ma di concederlo per la somma di euro 7.464,44, per le motivazioni indicate nell'Allegato B al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di provvedere alla concessione dei contributi ai soggetti indicati nell'Allegato C al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e nella misura ivi indicata; le informazioni di sintesi sui progetti per i quali si dispone detta concessione sono riportate nell'Allegato D al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di impegnare conseguentemente, per il Bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2024", la somma complessiva di 25.164,44 euro, a valere sulla prenotazione specifica di spesa n. 20242524/2024 assunta con decreto dirigenziale n. 25430 del 14 dicembre 2024, sul capitolo 11511 (stanziamento puro), codice V livello U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di ridurre la prenotazione specifica di spesa di cui sopra, prenotazione n. 20242524/2024, per euro 4.835,56 (corrispondente alla differenza tra euro 30.000,00, di cui alla medesima prenotazione di spesa, ed euro 25.164,44, corrispondenti all'importo totale per il quale si provvede alla concessione);
6. di liquidare ai soggetti beneficiari i contributi concessi, pari a complessivi 25.164,44 euro, a valere sull'impegno assunto con il presente atto sul bilancio 2024, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato E al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che contiene anche gli altri dati necessari alla liquidazione;
7. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione

sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato dall'articolo 35 medesimo, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

8. di dare atto che l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

9. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati, all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il dirigente



*Allegati n. 5*

- A Allegato A - graduatoria*  
*eb0ba2d96f385d00cc26ce140e7074487fb68b1597b8c1a5136a8f92947c20a7*
- B Allegato B - motivazione concessione parziale*  
*cfcd82885c43706173cb457b1c0ee3eaf79908997fca2f9ef8bcdcb426df6f7*
- C Allegato C - contributi concessi*  
*8d11d1b02fb3ef4bbc13787574a088a31fd0f08d6fa31c4acc9882738c301ae2*
- D Allegato D - descrizione progetti*  
*4cdd1ba197099c74205fb2738ad16e8ed1f52c90e42c3625fd3e1c3dca1d2095*
- E Allegato E - liquidazione - dati identificativi e bancari*  
*882346d9e3225ea11645f09ffd93521fcc334993d3085ba7275e031346fd27c*

**Allegato A****Bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2024”**

Decreto n. 25430 del 14 novembre 2024

**Graduatoria di merito dei progetti**

approvata dalla Commissione di valutazione nominata con decreto n. 27543 del 12/12/2024

<b>Posizione</b>	<b>Soggetto proponente</b>	<b>Sede</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
1	<b>Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS</b>	Roma	<b>E!State Liberi! - Campi di Impegno e Formazione sui beni confiscati alle mafie</b>	<b>92</b>
2	<b>ARCI Comitato regionale toscano APS Onlus</b>	Firenze	<b>Radici di Legalità: Giovani protagonisti nei beni confiscati</b>	<b>68,94</b>
3	<b>Le Sentinelle di Nonno Nino ETS</b>	Firenze	<b>Campus della legalità nuovi stili di vita</b>	<b>51,02</b>

**Allegato C****Bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2024”**

Decreto n. 25430 del 14 dicembre 2024

Contributi concessi per i progetti ammessi a contributo:

<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Contributo richiesto</b>	<b>Contributo concesso</b>
<b>Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS</b>	E!State Liberi! - Campi di Impegno e Formazione sui beni confiscati alle mafie	10.000,00 euro	<b>10.000,00 euro</b>
<b>ARCI comitato regionale toscano APS ONLUS</b>	Radici di Legalità: Giovani protagonisti nei beni confiscati	7.700,00 euro	<b>7.700,00 euro</b>
<b>Le Sentinelle di nonno Nino ETS</b>	Campus della legalità nuovi stili di vita	9.998,84 euro	<b>7.464,44 euro</b>

**Allegato D****Bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2024”**

Decreto n. 25430 del 14 dicembre 2024

**Descrizione sintetica dei progetti ammessi a contributo<sup>1</sup>****Progetto:** E!State Liberi! - Campi di Impegno e Formazione sui beni confiscati alle mafie**Responsabile:** Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS**Breve sintesi del progetto e obiettivi:***Finalità:*

Promuovere la cultura della legalità tra i giovani toscani attraverso iniziative coinvolgenti che favoriscano la conoscenza di mafie e corruzione, sviluppando una coscienza civica.

*Attività svolta:*

Il progetto è iniziato con l'assemblea nazionale dei campi E!State Liberi! Nel bene confiscato ExtraLibera a Roma, per approfondire con gli operatori territoriali ogni aspetto dei campi e migliorare la proposta educativa e di impegno sociale.

La seconda fase ha riguardato la progettazione dei campi, la gestione amministrativa delle iscrizioni e dei gadget con l'attivazione del desk informativo.

Al centro del progetto vi è la partecipazione dei giovani toscani ai campi sui beni confiscati, partendo per Sessa Aurunca (coop.Soc. Al di là dei Sogni), Isola Capo Rizzuto (Terre Joniche - Libera Terra Coop. Soc.), Teano (Coop. Soc. La Strada). Il progetto ha consentito di attivare i campi anche in Toscana coinvolgendo la rete locale sui beni confiscati di Viareggio - Casa dei Diritti, dove i/le partecipanti hanno ideato e realizzato un podcast. E ancora il campo presso la tenuta di Suvignano (SI), e quello sul terreno confiscato a Quarrata (PT).

Per dare continuità alla voglia di partecipare i/le giovani sono stati/e coinvolti/e a settembre in un'assemblea di restituzione e formazione aperta a volontari e campisti/e, seguita da attività e visite alla tenuta di Suvignano.

Il progetto ha coinvolto 50 volontari locali, 48 associazioni, 9 coop. sociali, e ancora le istituzioni locali, comunità religiose, forze dell'ordine, nonché le realtà direttamente coinvolte nell'organizzazione dei campi: Ass. Le Discipline APS, lo SPI CGIL Pistoia, il Presidio Libera Viareggio “Rossella Casini”, i coordinamenti di Libera di Pistoia, Siena e Toscana.

**Contributo regionale richiesto e concesso:** € 10.000,00**Progetto:** Radici di Legalità: Giovani protagonisti nei beni confiscati**Responsabile:** ARCI comitato regionale toscano APS ONLUS**Breve sintesi del progetto e obiettivi:***Finalità:*

- conoscere il percorso di confisca del bene di Suvignano e il valore del suo riuso sociale
- conoscere la realtà della Cooperativa Lavoro e Non Solo di Corleone, di cui Arci Toscana è socia, che gestisce un'azienda agricola su terreni confiscati alla mafia nel territorio stesso di Corleone, ma anche nel territorio di Canicattì e Monreale
- consapevolezza del bene confiscato come bene comune come esperienza attiva di volontariato sociale

---

<sup>1</sup> Le sintesi sono tratte dagli abstract redatti dagli interessati nei progetti presentati. Esse hanno lo scopo di descrivere sommariamente il progetto e, per questo, non contengono tutti gli elementi sulla base dei quali è stata effettuata la valutazione; detti elementi sono invece tutti presenti nella scheda di rendicontazione progetto allegata alla domanda.

- aumentare la consapevolezza circa l'impegno delle Istituzioni, dei soggetti associativi e delle forze sociali del territorio
- diffusione di una cultura fondata sulla legalità, sulla pratica della cittadinanza attiva e della partecipazione da contrapporsi alla cultura mafiosa della violenza e del ricatto
- dare senso e significato alle azioni di riutilizzo sociale e all'esperienza del campista tramite momenti di formazione e uscite sul territorio
- affiancamento dei giovani ai soggetti gestori e assegnatari nel lavoro sul bene confiscato, con l'idea del lavoro libero, giusto e dignitoso, strumento indispensabile per il bene comune e sui beni comuni
- saper leggere fenomeni e situazioni diverse dai contesti abituali al fine di accrescere la consapevolezza dei pericoli di penetrazione della criminalità organizzata, in modo diretto o indiretto nel tessuto economico, sociale e istituzionale.

*Attività svolta:*

- partecipazione dei giovani a piccoli lavori agricoli sia nella Tenuta di Suvignano che all'interno dell'azienda agricola gestita dalla Cooperativa Lavoro e Non Solo di Corleone
- momenti di approfondimento sui temi delle mafie e delle azioni di antimafia sociale attraverso incontri con esperti e testimoni
- incontri con Istituzioni, iniziative culturali e momenti di approfondimento con proiezioni di film, presentazioni libri, incontri con rappresentanti mondo dell'associazionismo.

*Tipo e il numero dei soggetti coinvolti:*

Campo di Suvignano 17-21 giugno 2024

13 ragazzi e ragazze provenienti dal Liceo Scientifico Guido Castelnuovo di Firenze

Campo di Corleone 10-19 settembre 2024

7 ragazzi e ragazze provenienti dell'IIS Volta Carducci Pacinotti di Piombino e dell'ISIS Val di Cornia di Piombino

**Contributo regionale richiesto e concesso: € 7.700,00**

***Progetto:*** Campus della legalità nuovi stili di vita

**Responsabile:** Le Sentinelle di nonno Nino ETS

**Breve sintesi del progetto e obiettivi:**

*Finalità:*

Quest'anno abbiamo promosso due *campus* stanziali nella tenuta di Suvignano. Con il primo (21-27 luglio) e con il secondo (21 ottobre – 8 novembre) gli obiettivi sono stati socializzazione, integrazione, educazione a corretti stili di vita per sviluppare gli anticorpi all'infezione mafiosa. Per quanto apparentemente distante il riferimento al corretto stile di vita, l'aggettivo ha attinenza con giusto, rinvia a comportamenti, modi di fare e agire che seguono le norme, non solo giuridiche ma anche morali, quelle che attengono all'etica pubblica, a stili di vita particolarmente sensibili al tema del rispetto: dell'altro, dell'ambiente in cui si vive, di se stessi.

*Attività svolta:*

Nel primo dei due abbiamo proposto attività di studio e gioco, per stimolare la riflessione e lo scambio nella scoperta di un luogo nuovo e nella conoscenza delle sue vicende, insieme alla cura del luogo, la gestione partecipata e consapevole degli spazi comuni, il cinema sotto le stelle.

Nel secondo, abbiamo posto grande attenzione ai ritmi, che fossero rispettosi dei tempi diversi degli ospiti, all'alternanza di attività e riposo, a momenti di scambio e condivisione, a spazi per conoscere e informare.

*Tipo e il numero dei soggetti coinvolti:*

Nel primo campo hanno partecipato 15 giovani fra i 15 e i 40 anni; nel secondo 15 di età inferiore ai 40 anni delle cooperative *I numeri primi* e *Di Vittorio*

**Contributo regionale concesso: € 7.464,44**



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE INVESTIMENTI PER L'INCLUSIONE E L'ACCESSIBILITA'

**Responsabile di settore Alberto ZANOBINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2132 del 05-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 28848 - Data adozione: 23/12/2024**

Oggetto: DGRT n. 1146 del 14 ottobre 2024 e decreto dirigenziale n.23736 del 21-10-2024 - Avviso pubblico rivolto ai Comuni della Toscana finalizzato alla presentazione ed il sostegno alla attuazione di progetti di investimento di "accessibilità universale" nei territori locali: approvazione della graduatoria, impegno e parziale liquidazione delle risorse.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032068

**PRESENTE ERRATA CORRIGE**

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 9 settembre 1991, n. 47, e successive modificazioni, “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche”;

Vista la legge regionale del 18 ottobre 2017, n. 60 costitutiva del Centro Regionale Accessibilità (CRA), cui sono attribuite funzioni di supporto alle direzioni e settori regionali nella attuazione delle politiche regionali in materia di accessibilità;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1146 del 14.10.2024 avente ad oggetto “Linee di indirizzo per una Toscana Accessibile. Approvazione degli elementi essenziali per l’adozione di un avviso pubblico rivolto ai Comuni della Toscana finalizzato alla presentazione ed il sostegno alla attuazione di progetti di investimento di accessibilità universale nei territori locali”;

Richiamata la suddetta Delibera di Giunta n. 1146 del 14.10.2024 nella parte in cui approva l’allegato B) alla medesima, contenente gli elementi essenziali per l’adozione di un avviso pubblico rivolto ai Comuni della Toscana finalizzato alla presentazione ed il sostegno alla attuazione di progetti di investimento di “accessibilità universale” nei territori locali da realizzarsi nell’arco di 3 anni, ovvero nel 2024-2025-2026, su beni di proprietà pubblica come previsto dalla L. 350/2003;

Visto il decreto dirigenziale n. 23736 del 21-10-2024, certificato in data 25-10-2024, rivolto ai Comuni e alle Unioni dei Comuni della Toscana finalizzato alla presentazione ed il sostegno alla attuazione di progetti di investimento di “accessibilità universale” nei territori locali di cui alla DGRT n. 1146 del 14 ottobre 2024;

Richiamato il suddetto decreto nella parte in cui è disposto che i progetti, completi di numero Cup, debbano essere presentati a pena di non ammissibilità nei termini del 30 novembre 2024 a decorrere dalla data di certificazione del medesimo, ovvero il 25-10-2024, esclusivamente tramite domanda composta utilizzando il modello di cui in allegato B) allo stesso decreto;

Richiamata la delibera di Giunta n. 1146 del 14.10.2024 nella parte in cui è disposto che i progetti ammessi e finanziati a valere del suddetto avviso pubblico, devono trovare conclusione entro e non oltre il 31.12.2026;

Preso atto che al finanziamento dei progetti di cui al suddetto avviso pubblico, è stato destinato l’importo complessivo di euro 3.000.000,00, disponibile sul capitolo 24723/u – puro (“progetti per l’accessibilità universale destinati agli enti pubblici - trasferimenti per investimenti”) del bilancio di previsione 2024-2026 di cui: - 1.000.000€ sull’annualità 2024; - 1.000.000€ sull’annualità 2025; - 1.000.000€ sull’annualità 2026, il cui trasferimento a favore dei Comuni ammessi viene disposto per la somma massima annuale di € 1.000.000,00 in ciascuna annualità rispettivamente del 2024, del 2025 e del 2026, fino ad esaurimento dei suddetti importi;

Considerato che sono pervenute n. 51 domande nei termini stabiliti dall’avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 23736/2024;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale n.27615 del 10-12-2024, avente ad oggetto “DGRT n. 1146/2024 e D.D. 23736/2024 - Avviso pubblico rivolto ai Comuni della Toscana finalizzato alla presentazione ed il sostegno alla attuazione di progetti di

investimento di “accessibilità universale” nei territori locali : nomina commissione valutazione dei progetti”;

Considerato che la valutazione dei progetti ai fini della concessione dei relativi contributi è stata effettuata dalla Commissione, prevista dal decreto dirigenziale n. 23736/2024 e costituita con il richiamato decreto del Direttore n.27615 del 10-12-2024, come dal verbale della medesima commissione di cui agli atti d’ufficio;

Dato atto che in esito alla sopradetta valutazione, è risultato che tutte le domande ricevute, ovvero n. 51 domande, sono ammissibili valere del suddetto Avviso pubblico, secondo l’ordine dei punteggi che ne forma la graduatoria, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto che ne dà approvazione;

Dato atto che in base agli stanziamenti disponibili, come sopra richiamati, risultano finanziabili n. 27 domande, nel rispetto dell’importo complessivo di euro 3.000.000,00, disponibile sul capitolo 24723 – puro (“progetti per l’accessibilità universale destinati agli enti pubblici - trasferimenti per investimenti”) del bilancio di previsione 2024-2026 di cui: - 1.000.000€ sull’annualità 2024; - 1.000.000€ sull’annualità 2025; - 1.000.000€ sull’annualità 2026, il cui trasferimento a favore dei beneficiari ammessi viene disposto per la somma massima annuale di € 1.000.000,00 in ciascuna annualità rispettivamente del 2024, del 2025 e del 2026, fino ad esaurimento dei suddetti importi, come riportato nel dettaglio in relazione a ciascun progetto in allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto che ne dà approvazione;

Richiamato quindi il decreto dirigenziale n. 23736/2024, allegato A), nella parte in cui è disposto che il trasferimento delle risorse è erogato nell’importo massimo di €1.000.000,00 per ogni annualità 2024, 2025 e 2026 ripartito a favore dei beneficiari ammessi e finanziabili nel rispetto dell’ordine di graduatoria, fino ad esaurimento dell’importo : - contestualmente alla adozione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, da adottarsi entro il 31/12/2024, - a seguito dell’avvio della attuazione dei progetti da parte dei Comuni, che a pena di revoca dei contributi, deve risultare avvenuta entro il 31/12/2025; - a seguito della conclusione dei progetti, che a pena di revoca dei contributi, deve risultare avvenuta entro il 31/12/2026.

Ritenuto necessario pertanto provvedere ad impegnare sul cap. 24723/u, tipo stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità, la complessiva somma di euro 3.000.000,00, a valere della prenotazione specifica n. 20241730 assunta con la premessa DGRT 1416/2026 e decreto dirigenziale n. 23736/2024, a favore degli enti beneficiari e per i singoli importi oggetto di impegno nelle annualità 2024, 2025 e 2026, con contestuale liquidazione dell’importo oggetto di impegno nella annualità 2024, come nel dettaglio riportato nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono indicati i codice SIBEC degli enti beneficiari ed i codici CUP dei progetti finanziati;

Dato atto che, essendo il termine di presentazione delle domande scaduto il sabato 30 novembre 2024 ed essendosi conclusa la valutazione della Commissione nominata con decreto del direttore n.27615 del 10-12-2024 successivamente al termine del 6 dicembre 2024, non è risultato possibile presentare la presente proposta di decreto dirigenziale nel termine prescritto dalla circolare adottata dal competente ufficio regionale e trasmessa con nota pec Prot. 0556030 del 23/10/2024;

Dato atto che gli stanziamenti oggetto di impegno con il presente atto sulle annualità 2024, 2025 e 2026 risultano compatibili con le previsioni contenute nella proposta di bilancio presentata dalla Giunta regionale con riferimento al Bilancio di previsione 2025-2027;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli



investimenti ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Richiamato il D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;

Vista la L.R. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di attuazione della Legge di Contabilità approvato con DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni in quanto compatibili con il D.Lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Vista la DGR n. 2 dell'8 gennaio 2024 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

#### DECRETA

1. di prendere atto delle domande presentate a valere dell'avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 23736/2024 e di approvare la gradatoria progetti ammessi e finanziati a valere del medesimo, come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assumere l'impegno di spesa di euro 3.000.000,00 sul cap. 24723/u, tipo stanziamento puro, che presenta la necessaria disponibilità, a valere della prenotazione specifica n. 20241730 assunta con la premessa DGRT 1416/2026 e decreto dirigenziale n. 23736/2024, a favore degli enti beneficiari e per i singoli importi oggetto di impegno nelle annualità 2024, 2025 e 2026, con contestale liquidazione dell'importo oggetto di impegno nella annualità 2024, come nel dettaglio riportato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di liquidare le somme impegnate nelle annualità 2025 e 2026, con atti successivi, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 36 del 06.08.2001, compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito: dell'avvio dei progetti ammessi e finanziati, per la somma di complessivi€ 1.000.000,00 da realizzarsi entro l'annualità 2025; a conclusione dei progetti ammessi e finanziati, per la somma di complessivi€ 1.000.000,00 da realizzarsi entro il 31.12.2026;

4. di dare atto che gli stanziamenti oggetto di impegno con il presente atto sulle annualità 2024, 2025 e 2026 risultano compatibili con le previsioni contenute nella proposta di bilancio presentata dalla Giunta regionale con riferimento al Bilancio di previsione 2025-2027;

5. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.L.gs n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- a* *graduatoria progetti ammessi e progetti finanziati*  
*62d4b9aaa51d2207ed6fcf2483e35b6ba35f8627f73999ccea746821b2aaafed*
- b* *importi oggetto di impegno e liquidazione con codici SIBEC E CUP di progetto*  
*309b28fc4714e8d4d200c652df94e667408b2065f5c972822e1e9f37b8674525*

**GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE A VALERE DELL'AVVISO APPROVATO CON D.D. 23736 DEL 21-10-2024,  
CON DETERMINAZIONE DE PROGETTI FINANZIABILI E NON FINANZIABILI**

ALLEGATO A)

N.	ELENCO COMUNI/UNIONI AMMESSI	INTERVENTO	ESITO AMMISSIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE	FINANZIABILITA'	IMPORTO TOTALE DELLE RISORSE REGIONALI AMMESSE ED IMPEGNATE
1	EMPOLI	PROGETTO PIUMA: PARCHI INNOVATIVI UNIVERSALI MOBILI E ACCESSIBILI RIQUALIFICAZIONE DI N.3 GIARDINI PUBBLICI CON AREE GIOCO E SPORT ACCESSIBILI	AMMESSO	36	€ 275.000,00	€ 230.000,00	Finanziato	€ 230.000,00
2	UNIONE COMUNI GARFAGNANA	"POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ NEI TERRITORI DELLA GARFAGNANA	AMMESSO	32	€ 350.000,00	€ 297.500,00	Finanziato	€ 297.500,00
3	LORO CIUFFENNA	AREA INCLUSIVA AGLI ORTI URBANI NEL CAPOLUOGO – VIA G. SARAGAT, EX LOTTIZZO "IL TOCI".	AMMESSO	30	€ 99.985,67	€ 85.000,00	Finanziato.	€ 85.000,00
4	MARRADI	AREA DELLA STAZIONE	AMMESSO	30	€ 115.000,00	€ 97.750,00	Finanziato	€ 97.750,00

		FERROVIARIA DI MARRADI ACCESSIBILE	SO					
5	ORTIGIANO RAGGIOLO	IL "SANT'ANGELO" TRA RAGGIOLO E QUOTA: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI UN'ANTICA VIABILITÀ TRA BORGHI STORICI, CHE APRE ALLA FRUIZIONE IN SICUREZZA DA PARTE DI UN'AMPIA COLLETTIVITÀ AL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E NATURALE DELLA VALLATA CASENTINESE.	AMMES SO	30	€ 150.000,00	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00
6	SAN GIULIANO TERME	INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITÀ DEL PARCO PUBBLICO "LUCIANO PRATALI" UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO	AMMES SO	30	€ 124.651,47	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00
7	TERRANUOVA BRACCIOLINI	UN TERRITORIO INCLUSIVO: RACCONTARE LE DIFFICOLTÀ E COSTRUIRE SOLUZIONI	AMMES SO	30	€ 106.718,46	€ 84.671,00	Finanziato	€ 84.671,00
8	REGGELLO	"UNA FORESTA PER TUTTI"	AMMES SO	28	€ 300.000,00	€ 255.000,00	Finanziato	€ 255.000,00
9	SESTO FIORENTINO	"SESTO È CASA". LO SPAZIO DELLA COMUNITÀ, DELL'AUTONOMIA,	AMMES SO	28	€ 117.647,05	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00

		DELLA SOCIALITÀ, DELL'ACCESSIBILITÀ.						
10	VAIANO	REALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ URBANA E DEI COLLEGAMENTI PEDONALI, NEL COMUNE DI VAIANO	AMMES SO	28	€ 131.806,87	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00
11	CAPANNOLI	INCLUSIVITA' SOCIALE PARCO DI VILLA BACIOCCHI	AMMES SO	26	€ 117.764,33	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00
12	CAPANNORI	RIQUALIFICAZIONE CON RECUPERO DI ALCUNE AREE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEL GIARDINO DI COLLEZIONE BOTANICA D'ECCELLENZA "CAMELLIETUM COMPITENSE"	AMMES SO	26	€ 120.080,00	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00
13	POPPI	"LA COSTA" DA ANTICA VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO A PERCORSO STORICO- SENSORIALE PER UN ACCESSO CONDIVISO E LIBERO AI LUOGHI DELL'ARTE IN MODO SICURO E SUGGESTIVO.	AMMES SO	26	€ 118.000,00	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00

14	FIVIZZANO	REALIZZAZIONE DI BAGNO DISABILI E RAMPA DI ACCESSO ALLE "GROTTE DI EQUI TERME EXPERIENCE PARK"	AMMES SO	24	€ 100.000,00	€ 85.000,00	Finanziato	€ 85.000,00
15	BAGNI DI LUCCA	ACCESSIBILITA' UNIVERSALE – MIGLIORAMENTO DEGLI ACCESSI E DELLA FRUIBILITA' DEL PALAZZO COMUNALE	AMMES SO	22	€ 113.000,00	€ 96.050,00	Finanziato	€ 96.050,00
16	CERTALDO	PATRIMONIO COMUNALE: PROGETTO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DELLA "CASA MUSEO DI GIOVANNI BOCCACCIO"	AMMES SO	22	€ 99.540,00	€ 84.279,00	Finanziato	€ 84.279,00
17	CIVITELLA VAL DI CHIANA	PERCORSO DI COLLEGAMENTO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE TRA PIAZZA BECATTINI E L'ACCESSO ALLA ROCCA DI CIVITELLA NELL'OMONIMA FRAZIONE	AMMES SO	22	€ 140.000,00	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00
18	FIESOLE	AREA ARCHEOLOGICA	AMMES	22	€ 108.739,82	€ 92.500,00	Finanziato	€ 92.500,00

		TEATRO ROMANO	SO					
19	PIETRASANTA	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE COMPLESSO DI SANT'AGOSTINO	AMMES SO	22	€ 117.647,06	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00
20	SAN SEPOLCRO	UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO	AMMES SO	22	€ 120.000,00	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00
21	GROSSETO	PROGETTO "LUCI - LUOGHI DELLA CULTURA INCLUSIVA"	AMMES SO	21	€ 120.000,00	€ 98.000,00	Finanziato	€ 98.000,00
22	CHIESINA UZZANESE	REALIZZAZIONE DI AREA ACCESSIBILE ED INSTALLAZIONE DI GIOCHI INCLUSIVI ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO "ORIANA FALLACI" IN CHIESINA UZZANESE (PT)	AMMES SO	20	€ 30.000,00	€ 25.500,00	Finanziato	€ 25.500,00
23	POMARANCE	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEI TEATRI COMUNALI AL FINE DI GARANTIRNE L'ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE	AMMES SO	20	€ 100.000,00	€ 85.000,00	Finanziato	€ 85.000,00
24	PRATO	A.R.T.E. INCLUSIVA INCLUSIONE MUSEALE AL MUSEO DI PALAZZO PRETORIO	AMMES SO	20	€ 115.000,00	€ 97.750,00	Finanziato	€ 97.750,00

		ACCESSIBILITÀ, RELAZIONI, TATTILITÀ, ESPERIENZE						
25	CAMPI BISENZIO	REALIZZAZIONE DI PERCORSI ESTERNI ACCESSIBILI AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI GONFIENTI UBICATO NELL'IMMOBILE ROCCA STROZZI	AMMES SO	19	€ 123.364,93	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00
26	LIVORNO	INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PROGETTO SCUOLA IN NATURA SULLE SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO VILLA CORRIDI E MAZZINI .	AMMES SO	16	€ 102.000,00	€ 86.000,00	Finanziato	€ 86.000,00
27	POGGIBONSI	ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE MEDIANTE COLLEGAMENTO DEL PARCHEGGIO DEL VALLONE CON LA VIA SAN FRANCESCO	AMMES SO	15	€ 130.400,00	€ 100.000,00	Finanziato	€ 100.000,00
28	VICCHIO	AUTOMONIA - SPORTE TEMPO e precisamente FORNITURA E POSA IN OPERA DI SOLLEVATORE FISSO ALLA PISCINA	AMMES SO	14	€ 75.000,00	€ 63.750,00	Non finanziabile.	€ 0,00



		ESTERNA DI VIA COSTOLI oltre MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PERCORSO CICLOPEDONALE DEL LAGO DI MONTELLERI PER L'ACCESSIBILITA' DI TUTTE LE SPONDE DELL'INVASO						
29	CARRARA	GIARDINO INCLUSIVO ALBERTO SPARAPANNI AD AVENZA	AMMES SO	12	€ 120.000,00	€ 100.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
30	PONTASSIEVE	A MISURA DI TUTTI...PER UNA COMUNITÀ ACCESSIBILE RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DEL PALAZZO EX-TRIBUNALE DI PONTASSIEVE	AMMES SO	12	€ 345.000,00	€ 100.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
31	CORTONA	ACCESSIBILITÀ A CINQUE SENSI: VENTICINQUE SECOLI DI STORIA DI CORTONA TRA NATURA E PATRIMONIO.	AMMES SO	11	€ 115.000,00	€ 97.750,00	Non finanziabile.	€ 0,00
32	SUBBIANO	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL PERCORSO AL CENTRO COMMERCIALE NATURALE E AL	AMMES SO	11	€ 120.000,00	€ 100.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00

		PALAZZO COMUNALE DI SUBBIANO, RENDENDOLO ACCESSIBILI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI FRUITORI						
33	SIGNA	PROGETTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE NELL'OTTICA DELLA UTILIZZABILITÀ DI SPAZI PUBBLICI IN LOCALITÀ IL CROCFISSO NEL COMUNE DI SIGNA	AMMES SO	11	€ 102.000,00	€ 85.923,08	Non finanziabile.	€ 0,00
34	MONTOPOLI	PROGETTO DI INVESTIMENTO DI ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZIO URBANO PUBBLICO POSTO NELLA FRAZIONE DI SAN ROMANO DEL COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	AMMES SO	10	€ 158.819,66	€ 100.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
35	CHIANCIANO TERME	REALIZZAZIONE ASCENSORE DI COLLEGAMENTO TRA VIA TRASIMENO ED IL PARCHEGGIO DI VIA BORGONUOVO NEL CENTRO STORICO	AMMES SO	9	€ 180.000,00	€ 80.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
36	CRESPINA		AMMES	9	€ 120.000,00	€ 100.000,00	Non	€ 0,00

	LORENZA	REALIZZAZIONE DI PERCORSI ACCESSIBILI PRESSO PARCO PUBBLICO "PARCO UNITA' D'ITALIA".	SO				finanziabile.	
37	BORGO SAN LORENZO	PROGETTO ACCESSIBILITA' : SPORT, SCUOLA E CULTURA	AMMESSO	8	€ 95.000,00	€ 80.750,00	Non finanziabile.	€ 0,00
38	COMANO	REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI SOCIO SANITARI E DI INCLUSIONE SOCIALE L. GASPERI	AMMESSO	8	€ 294.000,00	€ 249.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
39	DICOMANO	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO AD ACCESSIBILITA' UNIVERSALE DI COLLEGAMENTO TRA L'ASILO NIDO E LA STAZIONE FERROVIARIA NELLA FRAZIONE DI SANDETOLE	AMMESSO	8	€ 95.000,00	€ 80.750,00	Non finanziabile.	€ 0,00
40	CAMPORGIANO	PROGETTI DI INVESTIMENTO DI "ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE" INCREMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FRUIBILITA' DI STRUTTURA POLIFUNZIONALE CON AMBULATORI MEDICI E CAMPO POLIVALETE	AMMESSO	7	€ 115.000,00	€ 97.750,00	Non finanziabile.	€ 0,00

		CON PARCO GIOCHI A POGGIO, NEL COMUNE DI CAMPORGIANO (LU)						
41	FIGLINE VALDARNO	ARREDI INCLUSIVI E OUTDOOR FIT: L'ACCESSIBILITÀ COME FORMA DI INCLUSIONE.	AMMES SO	7	€ 115.000,00	€ 97.750,00	Non finanziabile.	€ 0,00
42	PISA	ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEI SITI PIÙ SENSIBILI NELLA CITTÀ DI PISA	AMMES SO	7	€ 100.000,00	€ 85.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
43	SAN GIOVANNI VALDARNO	ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE E VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL CIMITERO	AMMES SO	7	€ 117.647,06	€ 100.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
44	TERRICCIOLA	ACCESSIBILITÀ TERRICCIOLA 2030	AMMES SO	7	€ 121.630,00	€ 100.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
45	CASTELNUOVO BERARDENGA	PROGETTO PER L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE SCOLASTICHE, SPORTIVE E DI VITA DEL CENTRO URBANO DI CASTELNUOVO BERARDENGA	AMMES SO	6	€ 165.000,00	€ 100.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
46	CALCINAIA	REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA LA LOCALITÀ PARDOSSI NEL COMUNE DI PONTEDERA E	AMMES SO	5	€ 171.734,88	€ 100.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00

		FORNACETTE						
47	CASTEL DEL PIANO	ADEGUAMENTO MARCIAPIEDE , ACCESSIBILITA' MEDIANTE SISTEMA LODGE , E BAGNI PUBBLICI	AMMESSO	5	€ 115.000,00	€ 97.750,00	Non finanziabile.	€ 0,00
48	CASTELFRANCO PIANDISCO	LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA "OLTRE LA SCUOLA"	AMMESSO	5	€ 52.709,00	€ 44.802,65	Non finanziabile.	€ 0,00
49	MARLIANA	INCREMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'AREA SPORTIVO RICREATIVA "IL POGGIOLINO"	AMMESSO	5	€ 100.000,00	€ 85.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
50	VECCHIANO	SPAZIO CULTURALE ANTONIO TABUCCHI A VECCHIANO – PER TUTTI	AMMESSO	5	€ 125.000,00	€ 80.000,00	Non finanziabile.	€ 0,00
51	CASTEL NUOVO GARFAGNANA	IL MUSEO FURIOSO DELLA ROCCA ARIOSTESCA	AMMESSO	3	€ 55.031,44	€ 46.776,73	Non finanziabile.	€ 0,00

## ALL B)

ELENCO PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI A VALERE DELL'AVVISO PUBBLICO – D.D. n 23736 del 21-10-2024 – CON INDICAZIONE DEGLI IMPORI OGGETTO DI IMPEGNO E LIQUIDAZIONE NELLA ANNUALITA' 2024 E DI IMPEGNO NELLE ANNUALITA' 2025 E 2026.

IMPEGNI E LIQUIDAZIONE PARZIALE A VALERE DEL CAPITOLO 24723 – puro ; prenotazione specifica n. 20241730

N.	ELENCO COMUNI/UNIONI AMMESSI	INTERVENTO	IMPOR TO TOTALE DELLE RISORSE REGIONALI AMMESSE ED IMPEGNATE A FINANZIAME NTO DEI SINGOLI PROGETTI	ANNUALITA' 2024 IMPOR TO OGGETTO DI IMPEGNO E LIQUIDAZIO NE CONTESTUAL E	ANNUALITA' 2025 IMPOR TO OGGETTO DI IMPEGNO	ANNUALITA'202 6 IMPOR TO OGGETTO DI IMPEGNO	CUP	SIBEC	Codice di V livello
1	EMPOLI	PROGETTO PIUMA: PARCHI INNOVATIVI UNIVERSALI MOBILI E ACCESSIBILI RIQUALIFICAZIONE DI N.3 GIARDINI PUBBLICI CON AREE GIOCO E SPORT ACCESSIBILI	€ 230.000,00	76.666,67	€ 76.666,67	€ 76.666,66	C74H2400 0230006	97	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
2	UNIONE COMUNI GARFAGNANA	"POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILIT À NEI TERRITORI DELLA GARFAGNANA	€ 297.500,00	€ 99.166,67	€ 99.166,67	€ 99.166,66	I24H2400 0330007	5394	UNIONE DI COMUNI – Codice di V livello 2.03.01.02.005
3	LORO CIUFFENNA	AREA INCLUSIVA AGLI ORTI URBANI NEL CAPOLUOGO – VIA G. SARAGAT, EX	€ 85.000,00	€ 28.333,33	€ 28.333,33	€ 28.333,34	B11G2400 0230002	65	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003

		LOTTIZZO "IL TOCI".							
4	MARRADI	AREA DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI MARRADI ACCESSIBILE	€ 97.750,00	€ 32.583,33	€ 32.583,33	€ 32.583,34	D17D24000080006	109	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
5	ORTIGIANO RAGGIOLO	IL "SANT'ANGELO" TRA RAGGIOLO E QUOTA: RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI UN'ANTICA VIABILITÀ TRA BORGHI STORICI, CHE APRE ALLA FRUIZIONE IN SICUREZZA DA PARTE DI UN'AMPIA COLLETTIVITÀ AL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E NATURALE DELLA VALLATA CASENTINESE.	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	F23D24001450006	71	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
6	SAN GIULIANO TERME	INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITÀ DEL PARCO PUBBLICO "LUCIANO PRATALI" UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	I15I2400110002	264	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
7	TERRANUOVA BRACCIOLINI	UN TERRITORIO INCLUSIVO: RACCONTARE LE DIFFICOLTÀ E COSTRUIRE SOLUZIONI	€ 84.671,00	€ 28.223,67	€ 28.223,67	€ 28.223,66	C27D24000050006	83	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003

8	REGGELLO	“UNA FORESTA PER TUTTI”	€ 255.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	H17B2400 0170006	119	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
9	SESTO FIORENTINO	“SESTO È CASA”. LO SPAZIO DELLA COMUNITÀ, DELL'AUTONOMIA, DELLA SOCIALITÀ, DELL'ACCESSIBILITÀ.	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	B98H2400 8060006	127	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
10	VAIANO	REALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ URBANA E DEI COLLEGAMENTI PEDONALI, NEL COMUNE DI VAIANO	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	I43D2400 0130006	131	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
11	CAPANNOLI	INCLUSIVITA' SOCIALE PARCO DI VILLA BACIOCCHI	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	B25I2400 690005	238	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
12	CAPANNORI	RIQUALIFICAZIONE CON RECUPERO DI ALCUNE AREE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEL GIARDINO DI COLLEZIONE BOTANICA D'ECCELLENZA "CAMELLIETUM COMPITENSE"	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	G57B2200 0060006	188	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
13	POPPI	“LA COSTA” DA ANTICA VIABILITÀ	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	H37B2400 0230002	75	COMUNI SINGOLI – Codice di V



		DI COLLEGAMENTO A PERCORSO STORICO-SENSORIALE PER UN ACCESSO CONDIVISO E LIBERO AI LUOGHI DELL'ARTE IN MODO SICURO E SUGGESTIVO.							livello 2.03.01.02.003
14	FIVIZZANO	REALIZZAZIONE DI BAGNO DISABILI E RAMPA DI ACCESSO ALLE "GROTTE DI EQUI TERME EXPERIENCE PARK"	€ 85.000,00	€ 28.333,33	€ 28.333,33	€ 28.333,34	J37B2400 0060006	223	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
15	BAGNI DI LUCCA	ACCESSIBILITA' UNIVERSALE – MIGLIORAMENTO DEGLI ACCESSI E DELLA FRUIBILITA' DEL PALAZZO COMUNALE	€ 96.050,00	€ 32.016,67	€ 32.016,67	€ 32.016,66	I97D2400 0070006	183	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
16	CERTALDO	PATRIMONIO COMUNALE: PROGETTO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DELLA "CASA MUSEO DI GIOVANNI BOCCACCIO"	€ 84.279,00	€ 28.093,00	€ 28.093,00	€ 28.093,00	J57B2400 0070006	95	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003

17	CIVITELLA VAL DI CHIANA	PERCORSO DI COLLEGAMENTO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE TRA PIAZZA BECATTINI E L'ACCESSO ALLA ROCCA DI CIVITELLA NELL'OMONIMA FRAZIONE	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	I61B24000310006	61	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
18	FIESOLE	AREA ARCHEOLOGICA TEATRO ROMANO	€ 92.500,00	€ 30.833,33	€ 30.833,33	€ 30.833,34	J89I24002050006	98	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
19	PIETRASANTA	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE COMPLESSO DI SANT'AGOSTINO	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	G47B24000060006	205	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
20	SAN SEPOLCRO	UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	H63D24000150006	78	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
21	GROSSETO	PROGETTO "LUCI - LUOGHI DELLA CULTURA INCLUSIVA"	€ 98.000,00	€ 32.666,67	€ 32.666,67	€ 32.666,66	F59I24001130002	144	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
22	CHIESINA UZZANESE	REALIZZAZIONE DI AREA ACCESSIBILE ED INSTALLAZIONE DI GIOCHI INCLUSIVI	€ 25.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	E45B24000550006	276	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003

		ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO "ORIANA FALLACI" IN CHIESINA UZZANESE (PT)							
23	POMARANCE	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEI TEATRI COMUNALI AL FINE DI GARANTIRNE L'ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE	€ 85.000,00	€ 28.333,33	€ 28.333,33	€ 28.333,34	F67D2400 0090002	260	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
24	PRATO	A.R.T.E. INCLUSIVA INCLUSIONE MUSEALE AL MUSEO DI PALAZZO PRETORIO ACCESSIBILITÀ, RELAZIONI, TATTILITÀ, ESPERIENZE	€ 97.750,00	€ 32.583,33	€ 32.583,33	€ 32.583,34	C39I2400 900006	118	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
25	CAMPI BISENZIO	REALIZZAZIONE DI PERCORSI ESTERNI ACCESSIBILI AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI GONFIENTI UBICATO NELL'IMMOBILE ROCCA STROZZI	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	C87B2400 0340006	89	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003
26	LIVORNO	INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PROGETTO SCUOLA	€ 86.000,00	€ 28.666,71	€ 28.666,71	€ 28.666,58	J42B2400 7570009	170	COMUNI SINGOLI – Codice di V livello 2.03.01.02.003

		IN NATURA SULLE SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO VILLA CORRIDI E MAZZINI .							
27	POGGIBONSI	ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE MEDIANTE COLLEGAMENTO DEL PARCHEGGIO DEL VALLONE CON LA VIA SAN FRANCESCO	€ 100.000,00	€ 33.333,33	€ 33.333,33	€ 33.333,34	D55I2400 0240006	315	COMUNI SINGOLI - Codice di V livello 2.03.01.02.003

# INCARICHI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI  
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

**Responsabile di settore Simona VOLTERRANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10205 del 15-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 669 - Data adozione: 15/01/2025**

Oggetto: Selezione pubblica per esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, Area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Tecnico", ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178: approvazione graduatoria definitiva.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000618

## LA DIRIGENTE

Visto e richiamato il Capo III Sezione II della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, nonché il Capo II del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R che dispongono in merito al Reclutamento del personale, anche a tempo determinato e richiamati in particolare l'art. 28 "Graduatorie delle selezioni pubbliche" della citata l.r. n. 1/2009 e l'art. 4 "Modalità di scorrimento delle graduatorie per le assunzioni a tempo determinato" del citato regolamento regionale n. 33/R/2010;

Richiamato altresì l'art. 60 "Contratto di lavoro a tempo determinato" del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali;

Richiamato l'avviso di selezione pubblica per esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, Area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Tecnico", ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, indetto con decreto dirigenziale n. 24246 del 30 ottobre 2024, che si intende qui richiamato integralmente;

Visto il decreto dirigenziale n. 27663 del 06/12/2024 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice dell'avviso di selezione;

Considerato che la Commissione esaminatrice, nominata con il suddetto decreto n. 27663 del 6 dicembre 2024, terminate le procedure, ha rimesso all'Amministrazione regionale gli atti relativi all'avviso di selezione in questione, formalizzati in complessivi n. 2 verbali e relativi allegati, ivi compresa la graduatoria di merito;

Vista la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata in base al punteggio totale ottenuto da ciascun candidato secondo la valutazione della prova scritta;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 28672 del 30 dicembre 2024 con il quale è stata disposta l'ammissione di n. 58 candidati alla procedura sulla base di quanto dichiarato dagli stessi nelle domande di partecipazione e l'esclusione di n. 8 candidati per mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso;

Riconosciuta la regolarità delle procedure adottate dalla Commissione esaminatrice nell'espletamento della procedura;

Preso atto delle dichiarazioni dei candidati in merito al possesso dei titoli di preferenza in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 33/R/2010;

Ritenuto di modificare la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, attribuendo ai candidati il diritto di preferenza in caso di parità di punteggio, per cui la graduatoria definitiva risulta essere quella riportata nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto e dichiarare vincitori i candidati collocati dalla posizione n. 1 alla posizione n. 5 compresa;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria definitiva del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti previsti dall'avviso, in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

Dato atto di quanto disposto dall'art. 75 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dell'art. 9 dell'avviso "Accertamento dei requisiti", che reca "*Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto*

*il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;*

Visto l'art. 7 dell'avviso il quale dispone che: *“La graduatoria è pubblicata contestualmente sul Portale di cui all'art. 35 – ter del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Portale InPA) e sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “ Avvisi di selezione per tempo determinato” all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.”*

Precisato che gli allegati A) e B) al presente decreto sono esclusi dalla pubblicazione nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente;

Considerato che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto - sono riportati, ai soli fini della pubblicazione sul sito web della Regione Toscana, i nominativi dei candidati secondo l'ordine di graduatoria, con la sola indicazione del punteggio complessivo da loro conseguito;

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione della graduatoria definitiva sotto condizione dell'accertamento dei requisiti, così come previsto dall'art. 71, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Dato atto che, ai sensi dell'art.28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nelle graduatorie, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima Area;

Dato atto che secondo quanto previsto dal decreto n. 24246/2024 di approvazione dell'Avviso di selezione pubblica in oggetto, la graduatoria potrà essere utilizzata qualora si renda comunque necessario avvalersi di unità di personale a tempo determinato in possesso di analogo profilo professionale;

Dato atto altresì, che ai sensi dell'art. 28, comma 4, della l.r. n. 1/2009 e art. 4, comma 2, del Regolamento regionale n. 33/R/2010, qualora esista – per il profilo professionale oggetto del presente Avviso – altra graduatoria di idonei di pubblico concorso regionale, le assunzioni sono effettuate attingendo prioritariamente da tale graduatoria;

Dato atto infine, come disposto dall'art. 7 dell'Avviso di selezione, che la graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data di sua approvazione;

#### DECRETA

1. di approvare, per i motivi esposti in narrativa, gli atti relativi all'espletamento dell'avviso di selezione pubblica per esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, Area "Istruttori", profilo professionale "Istruttore Tecnico", ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, indetto con decreto dirigenziale n. 24246 del 30 ottobre 2024, formalizzati in n. 2 verbali e relativi allegati consegnati dalla Commissione esaminatrice e depositati presso il Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”, ivi compresa la relativa graduatoria di merito riportata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare la graduatoria definitiva della selezione pubblica di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata previa attribuzione ai candidati idonei, in caso di parità di punteggio, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 10 del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R;



3. di dichiarare vincitori della selezione pubblica i candidati collocati dalla posizione n. 1 alla posizione n. 5 compresa di cui al suddetto allegato B), così come parimenti risulta dal suddetto allegato C), costituenti entrambi parti integranti e sostanziali del presente decreto;
4. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 e 9 dell'avviso di selezione, la nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, precisando che, nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dai candidati, si provvederà all'esclusione dei medesimi dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza di cui all'articolo 7 dell'avviso di selezione;
5. di procedere – con apposito contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, con inquadramento nell'Area degli Istruttori, C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione dello stesso – all'assunzione in prova dei n. 5 candidati sopra citati, fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 dell'avviso di selezione, in conformità delle vigenti disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000, dando atto che, in caso di eventuale rinuncia, si procederà allo scorrimento della graduatoria finalizzato alla copertura dei posti messi a bando;
6. di dare atto che, per quanto esposto in narrativa, la graduatoria potrà essere utilizzata qualora si renda comunque necessario avvalersi di unità di personale a tempo determinato in possesso di analogo profilo professionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Portale di cui all'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Portale InPA), sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – "Avvisi di selezione a tempo determinato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ad eccezione degli Allegati A) e B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente e di disporre la pubblicazione dell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto, quale graduatoria pubblicata.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *Graduatoria di Merito*  
*d2f413bfc3b59491173dcff0739bc7fef587a1bf21d59047727729232c6fc7e6*
- B*            *Graduatoria definitiva (con preferenze)*  
*e1607fc06eb3780564e704047c727c30bb1c4765b353ae08215d315779a3d5fb*
- C*            *Graduatoria definitiva*  
*a1ba3f7a4100e7b38bfde28cb47ba10d5875f6b45918bd67d235eb0508ca0fe0*

**ALLEGATO C)**

**Selezione pubblica per esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, area "istruttori",  
profilo professionale "istruttore tecnico", ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della legge 30 dicembre 2020 n. 178**

**- Regione Toscana.**

**GRADUATORIA DEFINITIVA**

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
1	MARONE	SIMONE	30
2	SALVESTRINI	ELISA	30
3	SFORZI	DANIELE	30
4	RICCI	GIACOMO	30
5	GRILLI	GIANLUCA	30
6	RICCUCCI	MATTEO	30
7	BARGELLINI	MONICA	30
8	LOMBARDI	ELISA	30
9	RAGAZZINI	CHIARA	30
10	BACCI	FRANCESCA	30
11	AMADDII	MICHELE	30
12	LEONE	NOEMI	30
13	ERCOLINI	ELISABETTA	30
14	FORMIGLI	FABIANO	30
15	NALDI	ROBERTO	30
16	COLONNACCHI	ANGELA	30
17	BODDI	MARCO	29
18	CAMPIGLI	LEONARDO	29
19	SCUOTTO	MASSIMO	29
20	BIGAZZI	SAMUELE	29
21	CARAMIA	COSIMO VINCENZO	29
22	FAGNI	LORENZO	29
23	SACCARDI	SIMONE	29
24	MONTOCI	FRANCESCA	29
25	BIAGI	LORENZO	29
26	DELLA LENA	RAFFAELLA	29

**ALLEGATO C)**

**Selezione pubblica per esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, area "istruttori",  
profilo professionale "istruttore tecnico", ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della legge 30 dicembre 2020 n. 178**

**- Regione Toscana.**

**GRADUATORIA DEFINITIVA**

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
27	MOLNAR	CRISTINA MARIA	29
28	GOGLIA	CARMINE	28
29	RIZZA	DAVIDE	28
30	FAVA	VANESSA	28
31	GANI	JONATHAN	28
32	FUSINI	TOMMASO	28
33	TANI	NICCOLÓ	28
34	BRACALI	MARTINA	28
35	LANDI	FRANCESCO	28
36	VILLANI	LORENZO	28
37	CASOTTI	SILVIA	28
38	CARDINALI	GIAN MARCO	28
39	COMANDUCCI	LUCA	28
40	FERRETTI	LUIGI	28
41	MELI	MARCO	27
42	MARI	SERENA	27
43	BELLINI	ANDREA	27
44	MARTINELLI	SIMONE	27
45	ISOLA	ELENA	27
46	IOVINELLA	NICOLA	26
47	LANDINI	PIETRO	26
48	CAMPIONI	ARIANNA	26
49	CRAMEROTTI	ALESSIO	26
50	SUNICA	IULIAN	26
51	RIDOLFI	CRISTINA	26
52	PILACCHI	ELIA	25

**ALLEGATO C)**

**Selezione pubblica per esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 5 unità di personale, area  
"istruttori",  
profilo professionale "istruttore tecnico", ai sensi dell'art. 1 comma 701 e seguenti della legge 30 dicembre  
2020 n. 178  
- Regione Toscana.  
GRADUATORIA DEFINITIVA**

<b>POSIZIONE IN GRADUATORIA</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
53	LANDINI	ALESSIO	25
54	GRIFONI	RICCARDO	25
55	LABRIOLA	GIUSEPPE	25
56	VALIANTE	MARCO	25
57	DEL GAUDIO	CHIARA	24
58	RUBINO	MARIA FRANCESCA	24

# ALTRI AVVISI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

**Responsabile di settore Roberto PAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 318 - Data adozione: 10/01/2025**

Oggetto: Partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge (DDRT.n.7831 del16/08/2016 e s.m.i) - Istruttoria domande presentate nel mese DICEMBRE 2024"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000352

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.m.i.i. avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la delibera della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’Approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5. dell’allegato 2;

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall’Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;

- che nel caso in cui gli allievi ammessi all’esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l’ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 27173/2024 “DD.6786/22 avente per oggetto "D.D. n. 3807/13 avente per oggetto "D.D. 811/2010Approvazione costi spettanti ai componenti della commissione d’esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. - modifiche ed integrazioni. - Ulteriore modifica." ;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 e s.m.i. recante le “*Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge*”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;
- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare in ordine cronologico i candidati ammessi nelle sessioni di esame utili;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 12 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;



Considerata l'attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro" di cui al D.D. n. 8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della riorganizzazione sopra richiamata il "Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia" è stato identificato nel Settore "Formazione Continua e Professioni" con la declaratoria "*Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara*";

Vista l'allegato A alla DGR 10793 del 20/05/2024 recante le modifiche apportate alle "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge";

Preso atto pertanto che il Settore Formazione Continua e Professioni ha ricevuto nel mese di dicembre 2024 n. 1 (una) domanda, per la partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento delle professioni normate da legge, come specificato nella tabella 1 Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che il Settore Formazione Continua e Professioni ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità e di verifica tecnica delle domande presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di dicembre 2024 distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo riepilogate nell'Allegato A;
- gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, riepilogate nell'Allegato B;
- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di dicembre 2024 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 12 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n.7831/16 e s.m.i. (10973/2024) citati, il presente decreto è pubblicato sul BURT, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

#### DECRETA

1 - di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti dell'istruttoria tecnica di una (1) domanda presentata nel mese di dicembre 2024 svolta da questo Settore, come da documentazione agli atti d'ufficio, di seguito indicati:

- elenco delle domande pervenute nel mese di dicembre 2024 distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo riepilogate nell'Allegato A;
- esiti dell'istruttoria di ammissibilità, riepilogate nell'Allegato B;
- elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di dicembre 2024 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 12 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

2. di dare atto che gli allegati A-B-C formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che l'importo massimo della quota individuale complessiva per la partecipazione all'esame finale è di € 100,00;

4. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;

5. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 7831/2016 e s.m.i. (D.D. 10973/2024) il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *Elenco domande pervenute Dicembre 2024*  
*2d69cead4d6441363e650f26ac510c2cb430dabf6c80661137b2a587d764ece7*
- B*            *Elenco domande ammesse Dicembre 2024*  
*d3cf2025aa235b63f53319a2597892d2de835b7b90bf1644ab5f2fa8abd8da25*
- C*            *Elenco domande da inserire in esame*  
*78b3cea881d7ad78d44b7000eaad0c214b69ddc7ce95b2f6b5f00e6b5a14ba3a*

## Allegato B

Partecipazione di Candidati Esterni agli Esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da Legge. (DD n.10973 del 20 Maggio 2024)

ELENCO DOMANDE AMMESSE ALLE SESSIONI DI ESAME DISPONIBILI							
Cognome	Nome	Protocollo domanda	Data	Tipologia	Agenzia Formativa	Sede esame	Data di esame
Giusti	Daniel	648006	12/12/2024	Acconciatore (Addetto) – Percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore	da definire	da definire	da definire



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

**Responsabile di settore Roberto PAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 586 - Data adozione: 15/01/2025**

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di dicembre 2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000766

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n. 281/24 del 11/03/2024, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 29/01/2024, di approvazione delle “Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE 2021-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 733 del 17 giugno 2024 che approva “D.G.R. n. 731/19 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione degli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali in attuazione del comma 2 art 17 della legge regionale n. 32/02. Ulteriore modifica.””, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Vista la DGR 362/2022 che ha sancito le misure da adottare per la formazione professionale a partire dalla fine dello stato d’emergenza covid 19, stabilendo, fra l’altro, che dal 1 ottobre 2022 le attività formative dovessero essere avviate in modo coerente con i riconoscimenti approvati;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17, “Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza” per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità, i contenuti e le percentuali da adottare per la riprogettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio citato e quindi a partire dal 1 ottobre 2022;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2022 rep. 22/230/CR6/C17, “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata”;

Visto l’Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 22 marzo 2023 (23/30/CR08/C17) e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Linee guida delle Regioni e Province Autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate” con il quale sono disciplinati i requisiti di accesso ai corsi di formazione obbligatoria per l’esercizio di professioni o attività economiche o professionali, da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all’estero e che devono dimostrare il livello previsto di conoscenza della lingua italiana;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

- ◆ all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;

- ◆ al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;
- ◆ all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- ◆ all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- ◆ all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso atto dell’attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/12/2024 al 31/12/2024, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n. 5 (cinque) domande di riconoscimento-di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità di n. 5 (cinque) domande presentate nel periodo dal 01/12/2024 al 31/12/2024, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A del presente provvedimento;

Visto l’ods n. 2 del 28/02/2024, recante la modifica del Nomina Nucleo di verifica delle domande pervenute e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica di n. 5 (cinque) domande di riconoscimento, per un totale di n. 7 (sette) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/12/2024 al 31/12/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 6 (sei), presentati dagli organismi formativi riportati nell’allegato B (Percorsi Approvati);
- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 1 (uno), presentati dagli organismi formativi, riportati nell’allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento.

Gli allegati A, B e C formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l’art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E’ disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ai sensi dell’art. 7 punto 7.3 del citato Avviso, ai sensi dell’art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

## DECRETA

**1.** di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità di 5 (cinque) domande di riconoscimento presentate nel periodo dal 01/12/2024 al 31/12/2024 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

**2.** di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica di n. 5 (cinque) domande di riconoscimento, per un totale di n. 7 (sette) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/12/2024 al 31/12/2024 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), C (Elenco percorsi non approvati) parti integranti e sostanziali del presente atto;

**3.** di riconoscere i percorsi formativi, per un totale di di 6 (sei), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato B;

**4.** di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 1 (uno), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento;

**5.** di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



*Allegati n. 3*

- A*            *Elenco domande ammesse dal 1/12/2024 al 31/12/2024*  
*2744cd23c24d37758b84e74f926b00c5cf01ef19f28dd637ae7be6a6eca3c6cd*
- B*            *Elenco percorsi approvati dal 1/12/2024 al 31/12/2024*  
*9bd6d0f423a6cc0d276b0e44268d5174ce87930c0bc0a99a69f227770da8b38a*
- C*            *Elenco percorsi NON approvati 1/12/2024 al 31/12/2024*  
*f7232d58f899ae32dce6e8f0439e54c00a0574ea49ef1e72f84414a26dc1c313*

**ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 DICEMBRE al 31 DICEMBRE 2024****Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale  
(L.R. 32/2002 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)**

<b>N.</b>	<b>AGENZIA</b>	<b>PROCEDIMENTO</b>	<b>ESITO DOMANDA</b>	<b>NUMERO CORSI</b>
1	CORSI FORMAZIONE COMPETENZE S.N.C.	3609/2024	Ammesso	2
2	ALFA CONSULT SRL	3615/2024	Ammesso	2
3	STUDIO ASSOCIATO Qua.S.A.R.	3640/2024	Ammesso	1
4	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3654/2024	Ammesso	1
5	VERSILIA FORMAT SRL IMPRESA SOCIALE	3684/2024	Ammesso	1

## ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale  
(L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	CORSI FORMAZIONE COMPETENZE S.N.C.	3609/2024	Ammesso	3610/2024	1306023_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
2	CORSI FORMAZIONE COMPETENZE S.N.C.	3609/2024	Ammesso	3611/2024	1306024_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
3	ALFA CONSULT SRL	3615/2024	Ammesso	3616/2024	1306023_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
4	ALFA CONSULT SRL	3615/2024	Ammesso	3617/2024	1306024_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
5	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3654/2024	Ammesso	3655/2024	1603016_ TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	Approvato
6	VERSILIA FORMAT SRL IMPRESA SOCIALE	3684/2024	Ammesso	3685/2024	Addetto alla lavorazione e alla commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria	Approvato

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE 2024							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)							
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI
1	STUDIO ASSOCIATO Qua.S.A.R.	3640/2024	Ammesso	3642/2024	1306023. FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Non approvato	<p>Sez. B1 – Requisiti di accesso non corretti: oltre al possesso obbligatorio dell'attestato di frequenza al corso Modulo A "Modulo di accesso alimentare (MAA)", possono accedere al percorso formativo gli Addetti alimentari di cui all'elenco dei soggetti del livello 2 delle linee di indirizzo inerenti alla formazione degli alimentaristi (in attuazione dei Regolamenti CE n. 852/2004 e 853/2004) e attività di controllo delle Aziende U.U.SS.LL. per la valutazione dell'adeguatezza della formazione presso le imprese dell'ambito alimentare (Allegato A).</p> <p>Sez. B.6.1 Verifiche di apprendimento: non è indicato il numero di domande e la scala di valutazione delle prove sostenute (es. da 0 a 30 scarso, da 40 a....). In nessuna sezione del progetto è specificato che il soggetto attuatore rilascia un attestato di frequenza al personale alimentarista che ha superato con profitto la prova di verifica di apprendimento. E' inoltre necessario evidenziare che ai fini del rilascio dell'attestato sono ammessi alla verifica delle competenze acquisite i partecipanti che abbiano frequentato almeno il 90% del monte ore complessivo del percorso formativo.</p> <p>Sez. C1 Risorse Umane: Mancano le figure del Direttore, del coordinatore e del tutor (ed i relativi cv aggiornati e firmati); inoltre, è necessario specificare la risorsa umana che ricopre il ruolo di responsabile didattico del corso, come previsto dalla normativa di riferimento</p>



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

**Responsabile di settore Simone CAPPELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 601 - Data adozione: 15/01/2025**

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.32/2002 art.17, comma2). D.D. 2301/2021.

Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti al settore Lavoro dal 01/12/2024 al 31/12/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000624

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 19322 del 26/08/24, avente ad oggetto “Direzione Istruzione Formazione e Lavoro: modifiche organizzative” con il quale al sottoscritto, come responsabile del Settore Lavoro, è stata attribuita, fra le altre, la competenza della Formazione riconosciuta nell’ambito di Siena a far data dal 01/09/24;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:  
-all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)”;  
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;  
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13154 del 11/06/24 recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo nucleo, come da verbale agli atti del settore;

Preso atto che dal 01/12/2024 al 31/12/2024 in risposta al citato Avviso pubblico è stata presentata al Settore Lavoro n. 1 domanda di riconoscimento per un totale di 1 percorso formativo;

Ritenuto con il presente atto

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di riconoscimento per 1 percorso formativo, riportata nell'allegato A (Allegato A elenco domande ammesse) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica della domanda di riconoscimento di n. 1 percorso formativo presentato dal 01/12/2024 al 31/12/2024 al settore Lavoro, e di non riconoscere il percorso presentato dall'organismo formativo riportato nell'allegato C (Allegato C elenco percorsi non approvati), dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 del citato Avviso dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 17 del citato Avviso.

#### DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentate dal 01/12/2024 al 31/12/2024 al Settore Lavoro, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021, per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'allegato A (Allegato A elenco domande ammesse) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica della domanda di riconoscimento di 1 percorso formativo presentato dal 01/12/2024 al 31/12/2024 al settore Lavoro, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), e di non riconoscere il percorso formativo presentato dall'organismo formativo e riportato nell'Allegato C (Allegato C elenco percorsi non approvati) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

- A*            *domande ammesse*  
*2fdc0230106d115a4fca0706feff4be49ab5a82dd84ea248933dc81eb1f1d7a0*
- C*            *percorsi non approvati*  
*9d564879225e1edfcbcf615f7bce375e927970839dcb8495f1beb7e2b88eb502*



Allegato A Domande ammesse mese di dicembre 2024				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)				
N	Agenzia	Procedimento	Esito domanda	Numero progetti
1	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	3643	ammesso	1

<b>Allegato C Percorsi non approvati</b>							
mese di DICEMBRE 2024							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)							
N	Agenzia	Proc. domanda	Esito domanda	Proc. corso	Titolo corso	Esito corso	Motivazioni
1	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	3643/2024	ammesso	3644/2024	1603018 Formazione obbligatoria per coloro che esercitano attività di tatuaggio	Non approvato	<i>Ai sensi dell'Art.7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</i> Il docente della UF 5 e UF 6 non possiede tra i titoli di studio riportati le competenze professionali riconducibili alle materie oggetto di insegnamento previste dalle stesse UF; Nel curriculum presentato non sono indicati l'università e gli esami che avrebbe sostenuto in qualità di laureando. Le esperienze lavorative, che risultano non contestualizzate con date e durata, non sono ugualmente adeguate alla docenza degli argomenti previsti; Il docente della UF 1 , 2 , 3 , 4 e 6 presenta un curriculum non aggiornato, fermo alle esperienze lavorative datate febbraio 2018.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 618 - Data adozione: 15/01/2025**

Oggetto: DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Istruttoria delle domande presentate nel mese di dicembre 2024 agli uffici regionali di Firenze Pisa Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000709

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce:

- che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;
- che il numero di candidati esterni da inserire nelle commissioni varia in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell’Agenzia: se è previsto un numero inferiore a 15 allievi il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all’organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti; se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un  $\frac{1}{4}$  degli allievi previsti;

Visto il decreto dirigenziale 10973 del 20/05/2024 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 10973 del 20/05/2024 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle prime sessioni di esame disponibili;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 12 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che gli uffici di Firenze Pisa Pistoia e Prato dell'attuale Settore Formazione per l'inserimento lavorativo hanno ricevuto nel mese di dicembre 2024 n. 13 domande di partecipazione agli esami ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate negli allegati A1 e A2 al presente atto;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute a dicembre e nei mesi precedenti, non risultano posti disponibili in nessuno degli esami per i profili richiesti;

Considerato che il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di dicembre come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di dicembre 2024 distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di dicembre 2024 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 12 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:
  - l'elenco delle domande pervenute nel mese di dicembre 2024, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
  - l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di dicembre 2024 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 12 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);
2. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 10973/2024, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

4. che gli allegati A1 (elenco domande pervenute ammissibili), A2 (elenco domande pervenute non ammissibili), e C (elenco domande ammissibili non inserite in esame per indisponibilità di posti) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A1* **ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI DICEMBRE 2024**  
*700d4309338a5dbfe0ed41e3a4b63f1aa838db1a8127952b9530fa8af332a0d1*
- A2* **ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI DICEMBRE 2024**  
*069ae228ac95e8eed1c6e0effa7dba13b8089a525d7ad8772d6ce28e8a7f3438*
- C* **ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN ESAME PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI - MESE DI DICEMBRE 2024**  
*da6a12950685eef7984ddf551604020c5c1bafa507e410ec8104cad32456d5c8*

## Allegato A1

**ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI DICEMBRE 2024**

<b>n. domande</b>	<b>candidato</b>	<b>data di arrivo</b>	<b>qualifica richiesta</b>
<b>ACCOMPAGNATORE TURISTICO</b>			
1	SOFIA WU	0626762 del 02/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	LUCA NADALUTTI	0629701 del 03/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	SALVO MARANZANO	0634472 del 05/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
4	FRANCESCA PECORELLA	0634474 del 05/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
5	Camilla Claudione	0647787 del 12/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
6	GIULIA GIANGIULIO	0659648 del 19/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
7	FRANCESCA BALESTRUCCI	0663475 del 20/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO

<b>ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE</b>			
1	SONIA MANCIANTI	0648007 del 12/12/2024	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE



2	Tiranno Veronica	0648621 del 13/12/2024	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
---	------------------	------------------------	--

**ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA**

1	Maria Esposito	0645526 del 12/12/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
2	Stefania CEI	0653930 del 17/12/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA

**TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA**

1	PAOLO OLIVIERI	0654981 del 17/12/2024	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA
---	----------------	------------------------	--

Allegato C

**ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN ESAME PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI – MESE DI DICEMBRE 2024**  
 (domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

<b>n. domande</b>	<b>candidato</b>	<b>data di arrivo</b>	<b>qualifica richiesta</b>
<b>ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE</b>			
1	SONIA MANCIANTI	0648007 del 12/12/2024	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
2	Tiranno Veronica	0648621 del 13/12/2024	ACCONCIATORE PERCORSO SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
<b>ACCOMPAGNATORE TURISTICO</b>			
1	SOFIA WU	0626762 del 02/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	LUCA NADALUTTI	0629701 del 03/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	SALVO MARANZANO	0634472 del 05/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
4	FRANCESCA PECORELLA	0634474 del 05/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
5	Camilla Claudione	0647787 del 12/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO

6	GIULIA GIANGIULIO	0659648 del 19/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
7	FRANCESCA BALESTRUCCI	0663475 del 20/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
<b>ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA</b>			
1	Maria Esposito	0645526 del 12/12/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
2	Stefania CEI	0653930 del 17/12/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
<b>TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA</b>			
1	PAOLO OLIVIERI	0654981 del 17/12/2024	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 631 - Data adozione: 15/01/2025**

Oggetto: DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di dicembre 2024 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000734

## LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 281 del 11.03.2024 *‘Delibera n. 988/19 ss.mm.ii avente per oggetto “Approvazione del Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”. Ulteriore Modifica’* che al par C.5 prevede l’inserimento nelle Commissioni d’esame di un numero limitato di candidati esterni, in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell’Agenzia, come segue:

- se è previsto un numero inferiore a 15 allievi, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all’organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti;
- se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un quarto degli allievi previsti;

Considerato che lo stesso par C. 5 della citata Dgr 281/2024 stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Visto il decreto dirigenziale 10973 del 20/05/2024 *‘Modifica del Decreto Dirigenziale 13132/21 avente per oggetto “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”* e, nello specifico, l’allegato A recante le *“Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”*, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare la domanda di ammissione al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell’istruttoria;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 12 mesi, trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell’allegato A del decreto n. 10973/2024 sono evase regolarmente in quanto la nuova procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

Preso atto che gli uffici di Arezzo, Grosseto e Livorno dell’attuale Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), hanno ricevuto nel mese di dicembre 2024 n. 3 domande di partecipazione agli esami ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate nell’allegato A;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall’Amministrazione presenti agli atti dell’ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute nel mese di dicembre e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

- “Accompagnatore turistico” n. 0 posti disponibili;
- “Acconciatore specializzazione” n. 0 posti disponibili;
- “Estetista specializzazione” n. 6 posti disponibili

Considerato che il Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di dicembre, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per le qualifiche di Accompagnatore turistico, Acconciatore specializzazione ed Estetista specializzazione presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di dicembre 2024, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità arrivate nel mese di dicembre, e nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami e che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili);
- l'elenco delle domande che non sono state istruite per esaurimento o non disponibilità dei posti per gli esami in calendario pervenute nel mese di dicembre (Allegato C elenco domande non istruite)

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di dicembre 2024, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità arrivate nel mese di dicembre, e nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami e che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili);
- l'elenco delle domande che non sono state istruite per esaurimento o non disponibilità dei posti per gli esami in calendario pervenute nel mese di dicembre (Allegato C elenco domande non istruite)

2. di partecipare il presente atto al DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - infrastrutture digitali e azioni di sistema.

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 10973/2024 il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

4. che gli allegati A (elenco domande pervenute ammissibili), allegato B (elenco domande istruite che coprono i posti disponibili) e allegato C (elenco domande non istruite) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A**            **ALLEGATO A**  
*2d93a690ae4628933b34dd794842d7a4e07bd212178a2e8f31ebbecb77b6d124*
- B**            **ALLEGATO B**  
*ed0ced01a9c1c2764ea92402e6ad18d7d284605b46c32a61a1812024000c60b0*
- C**            **ALLEGATO C**  
*e5ec2f633bdc5171acf0215ac1dfe89c6532ae1e1dbe707fc3e62fc20ddd3e3*

## ALLEGATO A

**ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI DICEMBRE 2024**

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE			
1	SENESI LISA	PROT. 0632430 del 04/12/2024	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
2	PAGLIA ROSSELLA	PROT. 0000580 del 02/01/2024 ( <b>assegnata effettivamente al Settore in data 19/12/2024 come da documentazione conservata agli atti</b> )	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	BIASIN MILO	PROT. 0647995 del 12/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO



ALLEGATO B elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

**ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO  
COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI**

N.	Candidato	Esame	data	prot	Esito	ente
1	GOTTI MARTINA	ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE	12/05/2025	PROT. 0514629 del 30/09/2024	ammissi bile	PRISMA FORMAZIONE MATR. 2024IS0276

## ALLEGATO C

**ELENCO DELLE DOMANDE CHE NON SONO ISTRUITE PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI**

**(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)**

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
---	-----------	-------------	-----------

## ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE

1	SENESI LISA	PROT. 0632430 del 04/12/2024	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
2	PAGLIA ROSSELLA	PROT. 0000580 del 02/01/2024 (assegnata effettivamente al Settore in data 19/12/2024 come da documentazione conservata agli atti)	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE

## ACCOMPAGNATORE TURISTICO

1	BIASIN MILO	PROT. 0647995 del 12/12/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
---	-------------	---------------------------------	-----------------------------

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**